SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 148° — Numero 2

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 3 gennaio 2007** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)
5ª Serie speciale: *Contratti pubblici* (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

COPIA TRATTA DA GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

AVVISO AGLI ABBONATI

Dal 30 ottobre vengono resi noti nelle ultime pagine della *Gazzetta Ufficiale* i canoni di abbonamento per l'anno 2007. Contemporaneamente sono state spedite le offerte di rinnovo agli abbonati, complete di bollettini postali premarcati *(di colore rosso)* per la conferma dell'abbonamento stesso. Si pregano i signori abbonati di far uso di tali bollettini e di utilizzare invece quelli prestampati di colore nero solo per segnalare eventuali variazioni.

Si rammenta che la campagna di abbonamento avrà termine il 28 gennaio 2007 e che la sospensione degli invii agli abbonati, che entro tale data non avranno corrisposto i relativi canoni, avrà effetto dal 25 febbraio 2007.

Si pregano comunque gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo per il 2007 di darne comunicazione via fax al Settore Gestione *Gazzetta Ufficiale* (n. 06-8508-2520) ovvero al proprio fornitore.

Si comunica, altresì, che a decorrere dal 1° gennaio 2007, è istituita la quinta serie speciale della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, destinata alla pubblicazione di avvisi e bandi di gara aventi ad oggetto contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

La nuova serie della «*Gazzetta Ufficiale*» sarà edita il lunedì, il mercoledì ed il venerdì.

Le rimanenti inserzioni continueranno ad essere pubblicate nella Parte Seconda che sarà edita il martedì, il giovedì e il sabato.

Gli abbonati per il 2007 riceveranno entrambe le serie di fascicoli.

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'economia e delle finanze

Ministero del lavoro e della previdenza sociale

Ministero dello sviluppo economico

Ministero della salute

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 2

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo

PROVVEDIMENTO 21 dicembre 2006.

Disposizioni concernenti la disciplina dell'assicurazione della responsabilità civile autoveicoli terrestri, veicoli marittimi, lacustri e fluviali. Registri assicurativi, moduli di vigilanza da allegare al bilancio di esercizio ed alla relazione semestrale. Comunicazioni alla banca dati dei sinistri relativi all'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile, derivante dalla circolazione dei veicoli a motore immatricolati in Italia. (Provvedimento n. 2495).

06A12017

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

MINISTERO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

DECRETO 16 novembre 2006, n. **302.**

Regolamento recante norme di integrazione e modifica del regolamento di attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, adottato con decreto ministeriale 24 ottobre 2000, n. 391.

IL MINISTRO
DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

Visti gli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto ministeriale 24 ottobre 2000, n. 391, inerente «Regolamento recante norme di integrazione e modifica del regolamento di attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, adottato con decreto ministeriale 11 aprile 1994, n. 454»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 18 aprile 1994, n. 302, concernente l'individuazione degli Uffici di livello dirigenziale generale del Ministero del commercio con l'estero;

Visto il decreto ministeriale 23 febbraio 1999, e successive modifiche, che individua le unità dirigenziali di livello non generale del Ministero del commercio con l'estero e le relative competenze;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 2006, n. 233, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri. Delega al Governo per il coordinamento delle disposizioni in materia di funzioni e organizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri, con il quale, tra gli altri, è stato istituito il Ministero del commercio internazionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto l'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Considerata la necessità di procedere alla modifica della tabella allegata al citato decreto ministeriale n. 391 del 2000;

Udito il parere del Consiglio di Stato n. 3852, espresso nell'Adunanza della sezione consultiva per gli atti normativi del 9 ottobre 2006;

Vista la comunicazione al Presidente del Consiglio dei Ministri a norma dell'articolo 17, comma 3 della citata legge n. 400 del 1988, effettuata con nota del 16 ottobre 2006, prot. 52353;

ADOTTA

il seguente regolamento:

Art. 1.

1. La tabella allegata al regolamento adottato con decreto 24 ottobre 2000, n. 391, del Ministro del commercio internazionale, relativa ai procedimenti di competenza della Direzione generale per la politica commerciale e per la gestione degli scambi, limitatamente ai procedimenti di rilascio di autorizzazioni di licenze all'importazione e all'esportazione di specie della flora e della fauna selvatiche soggette, secondo quanto prescritto dalla Convenzione di Washington - CITES, al controllo del loro commercio, è sostituita dalla tabella allegata al presente regolamento.

2. Il presente regolamento, oltre che pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, è reso pubblico mediante il Bollettino ufficiale.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, 16 novembre 2006

Il Ministro: BONINO

Visto, *il Guardasigilli:* MASTELLA

Registrato alla Corte dei conti il 22 dicembre 2006
Ufficio di controllo atti Ministeri delle attività produttive, registro n. 4, foglio n. 387

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

ALLEGATO

Settore CITES

Procedimento	Fonte normativa	Ufficio responsabile del procedimento	Termine
Autorizzazioni all'importazione nel quadro della Convenzione di Washington (CITES) concernente il commercio della flora e della fauna minacciata di estinzione	Regolamento (CE) n. 338/1997 del 9 dicembre 1996 (GUCE L 61 del 3 marzo 1997) Regolamento (CE) n. 1332/2005 del 9 agosto 2005 (GUCE L 215 del 19 agosto 2005) Regolamento (CE) n. 605/2006 del 19 aprile 2006 (GUCE L 107 del 20 aprile 2006) Regolamento (CE) n. 865/2006 del 4 maggio 2006, che sostituisce il regolamento (CE) n. 1808/2001 (GUCE L 166 del 19 giugno 2006) Legge n. 150 del 7 febbraio 1992 e successive modificazioni (*Gazzetta Ufficiale* n. 44 del 22 febbraio 1992)	Divisione VIII	30 giorni * * in caso di consultazione di terzi, i termini si interrompono fino a consultazione ultimata

NOTE

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto dall'amministrazione competente per materia, ai sensi dell'art. 10, comma 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note alle premesse:

— Si trascrive il testo degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni.

«Art. 2 *(Conclusione del procedimento)*. — 1. Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad una istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, la pubblica amministrazione ha il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso.

2. Con uno o più regolamenti adottati ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro per la funzione pubblica, sono stabiliti i termini entro i quali i procedimenti di competenza delle amministrazioni statali devono concludersi, ove non siano direttamente previsti per legge. Gli enti pubblici nazionali stabiliscono, secondo i propri ordinamenti, i termini entro i quali devono concludersi i procedimenti di propria competenza. I termini sono modulati tenendo conto della loro sostenibilità, sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, e della natura degli interessi pubblici tutelati e decorrono dall'inizio di ufficio del procedimento o dal ricevimento della domanda, se il procedimento è ad iniziativa di parte.

3. Qualora non si provveda ai sensi del comma 2, il termine è di novanta giorni.

4. Nei casi in cui leggi o regolamenti prevedono per l'adozione di un provvedimento l'acquisizione di valutazioni tecniche di organi o enti appositi, i termini di cui ai commi 2 e 3 sono sospesi fino all'acquisizione delle valutazioni tecniche per un periodo massimo comunque non superiore a novanta giorni. I termini di cui ai commi 2 e 3 possono essere altresì sospesi, per una sola volta, per l'acquisizione di informazioni o certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni. Si applicano le disposizioni dell'art. 14, comma 2.

5. Salvi i casi di silenzio assenso, decorsi i termini di cui ai commi 2 o 3, il ricorso avverso il silenzio dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 21-*bis* della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, può essere proposto anche senza necessità di diffida all'amministrazione inadempiente, fintanto che perdura l'inadempimento e comunque non oltre un anno dalla scadenza dei termini di cui ai predetti commi 2 o 3. Il giudice amministrativo può conoscere della fondatezza dell'istanza. È fatta salva la riproponibilità dell'istanza di avvio del procedimento ove ne ricorrano i presupposti.».

«Art. 4 *(Unità organizzativa responsabile del procedimento)*. — 1. Ove non sia già direttamente stabilito per legge o per regolamento, le pubbliche amministrazioni sono tenute a determinare per ciascun tipo di procedimento relativo ad atti di loro competenza l'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale.

2. Le disposizioni adottate ai sensi del comma 1 sono rese pubbliche secondo quanto previsto dai singoli ordinamenti.».

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

— Il decreto ministeriale 24 ottobre 2000, n. 391, inerente «Regolamento recante norme di integrazione e modifica del regolamento di attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, adottato con decreto ministeriale 11 aprile 1994, n. 454», è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 29 dicembre 2000, n. 302.

— Il decreto del Presidente della Repubblica del 18 aprile 1994, n. 302, concernente l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale generale del Ministero del commercio con l'estero è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 23 maggio 1994, n. 118.

— Il decreto ministeriale 23 febbraio 1999, e successive modifiche, che individua le unità dirigenziali di livello non generale del Ministero del commercio con l'estero e le relative competenze è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 19 marzo 1999, n. 65.

— Il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni ed integrazioni è stato pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* 30 agosto 1999, n. 203.

— La legge 17 luglio 2006, n. 233, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri. Delega al Governo per il coordinamento delle disposizioni in materia di funzioni e organizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri, con il quale, tra gli altri, è stato istituito il Ministero del commercio internazionale, è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 17 luglio 2006, n. 164.

— Il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive è stato pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* 18 maggio 2001, n. 114.

— Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche è stato pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* 9 maggio 2001, n. 106.

— Si riporta l'art. 17 della legge 23 agosto 1988, n. 400:

«Art. 17 *(Regolamenti)*. — 1. Con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, sentito il parere del Consiglio di Stato che deve pronunziarsi entro novanta giorni dalla richiesta, possono essere emanati regolamenti per disciplinare:

a) l'esecuzione delle leggi e dei decreti legislativi, nonché dei regolamenti comunitari;

b) l'attuazione e l'integrazione delle leggi e dei decreti legislativi recanti norme di principio, esclusi quelli relativi a materie riservate alla competenza regionale;

c) le materie in cui manchi la disciplina da parte di leggi o di atti aventi forza di legge, sempre che non si tratti di materie comunque riservate alla legge;

d) l'organizzazione ed il funzionamento delle amministrazioni pubbliche secondo le disposizioni dettate dalla legge;

e) —.

2. Con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, sentito il Consiglio di Stato, sono emanati i regolamenti per la disciplina delle materie, non coperte da riserva assoluta di legge prevista dalla Costituzione, per le quali le leggi della Repubblica, autorizzando l'esercizio della potestà regolamentare del Governo, determinano le norme generali regolatrici della materia e dispongono l'abrogazione delle norme vigenti, con effetto dall'entrata in vigore delle norme regolamentari.

3. Con decreto ministeriale possono essere adottati regolamenti nelle materie di competenza del Ministro o di autorità sottordinate al Ministro, quando la legge espressamente conferisca tale potere. Tali regolamenti, per materie di competenza di più Ministri, possono essere adottati con decreti interministeriali, ferma restando la necessità di apposita autorizzazione da parte della legge. I regolamenti ministeriali ed interministeriali non possono dettare norme contrarie a quelle dei regolamenti emanati dal Governo. Essi debbono essere comunicati al Presidente del Consiglio dei Ministri prima della loro emanazione.

4. I regolamenti di cui al comma 1 ed i regolamenti ministeriali ed interministeriali, che devono recare la denominazione di «regolamento», sono adottati previo parere del Consiglio di Stato, sottoposti al visto ed alla registrazione della Corte dei conti e pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale*.

4-*bis*. L'organizzazione e la disciplina degli uffici dei Ministeri sono determinate, con regolamenti emanati ai sensi del comma 2, su proposta del Ministro competente d'intesa con il Presidente del Consiglio dei Ministri e con il Ministro del tesoro, nel rispetto dei principi posti dal decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni, con i contenuti e con l'osservanza dei criteri che seguono:

a) riordino degli uffici di diretta collaborazione con i Ministri ed i Sottosegretari di Stato, stabilendo che tali uffici hanno esclusive competenze di supporto dell'organo di direzione politica e di raccordo tra questo e l'amministrazione;

b) individuazione degli uffici di livello dirigenziale generale, centrali e periferici, mediante diversificazione tra strutture con funzioni finali e con funzioni strumentali e loro organizzazione per funzioni omogenee e secondo criteri di flessibilità eliminando le duplicazioni funzionali;

c) previsione di strumenti di verifica periodica dell'organizzazione e dei risultati;

d) indicazione e revisione periodica della consistenza delle piante organiche;

e) previsione di decreti ministeriali di natura non regolamentare per la definizione dei compiti delle unità dirigenziali nell'ambito degli uffici dirigenziali generali.».

Note alla tabella:

— Il regolamento (CE) n. 338/1997 del 9 dicembre 1996 è stato pubblicato nella GUCE L 61 del 3 marzo 1997.

— Il regolamento (CE) n. 1332/2005 del 9 agosto 2005 è stato pubblicato nella GUCE L 215 del 19 agosto 2005.

— Il regolamento (CE) n. 605/2006 del 19 aprile 2006 è stato pubblicato nella GUCE L 107 del 20 aprile 2006.

— Regolamento (CE) n. 865/2006 del 4 maggio 2006, che sostituisce il regolamento (CE) n. 1808/2001, è stato pubblicato nella GUCE L 166 del 19 giugno 2006.

— La legge n. 150 del 7 febbraio 1992 è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 22 febbraio 1992, n. 44.

06G0323

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 dicembre 2006.

Indizione del *referendum* popolare per il distacco del comune di Carema dalla regione Piemonte e la sua aggregazione alla regione Valle d'Aosta.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 132, secondo comma, e 87 della Costituzione;

Vista la legge 25 maggio 1970, n. 352, recante norme sui *referendum* previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo, e successive modificazioni;

Vista l'ordinanza dell'ufficio centrale per il *referendum* costituito presso la Corte di cassazione, emessa in data 28 settembre 2006 e comunicata in pari data, con la quale è stata dichiarata legittima la richiesta di *referendum*, ai sensi dell'art. 132, secondo comma, della Costituzione — come novellato dall'art. 9, comma 1, della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 — e dell'art. 42, secondo comma, della legge 25 maggio 1970, n. 352, formulata con deliberazione del consiglio comunale di Carema n. 21 del 30 giugno 2006, per il distacco di detto comune, attualmente in provincia di Torino, dalla regione Piemonte e la sua aggregazione alla regione Valle d'Aosta;

Vista altresì la sentenza della Corte costituzionale n. 334 del 28 ottobre - 10 novembre 2004;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 22 dicembre 2006;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri dell'interno e della giustizia;

EMANA
il seguente decreto:

È indetto, nel territorio del comune di Carema, il *referendum* popolare per il distacco del predetto comune dalla regione Piemonte e la sua aggregazione alla regione Valle d'Aosta.

I relativi comizi sono convocati per il giorno di domenica 18 marzo 2007.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 dicembre 2006

NAPOLITANO

PRODI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

AMATO, *Ministro dell'interno*

MASTELLA, *Ministro della giustizia*

06A12023

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 22 dicembre 2006.

Proroga dello stato di emergenza in relazione alla crisi socio-economico ambientale, determinatasi nella laguna di Venezia, in ordine alla rimozione dei sedimenti inquinati nei canali portuali di grande navigazione.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 3 dicembre 2004, con il quale è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2005, lo stato di emergenza in relazione alla crisi socio-economico ambientale determinatasi nella laguna di Venezia in ordine alla rimozione dei sedimenti inquinati nei canali portuali di grande navigazione, nonché il successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2005;

Vista la nota del 24 ottobre 2006 del Presidente della regione Veneto, con la quale, nell'illustrare gli interventi adottati dal Commissario delegato per l'attuazione dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3383 del 3 dicembre 2004, ha rappresentato l'esigenza di prorogare, per ulteriori dodici mesi, lo stato di emergenza, al fine di consentire il completamento delle attività finalizzate al proseguimento delle iniziative poste in essere e dirette al superamento della situazione di crisi socio-economico ambientale determinatasi nella laguna di Venezia in ordine alla rimozione dei sedimenti inquinati nei canali portuali di grande navigazione;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Ravvisata la necessità di assicurare, rispetto al contesto emergenziale in rassegna, il compimento di tutti gli interventi ancora in corso di ultimazione;

Ritenuto, quindi, che ricorrono nel caso di specie i presupposti di cui all'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, per la concessione di un'ulteriore proroga dello stato di emergenza;

Acquisita l'intesa della regione Veneto;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 22 dicembre 2006;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, sulla base delle motivazioni di cui in premessa, lo stato di emergenza, è prorogato fino al 31 dicembre 2007.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 dicembre 2006

Il Presidente: PRODI

06A12045

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 22 dicembre 2006.

Proroga dello stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi alluvionali, che hanno colpito il territorio delle province di Cagliari, Nuoro e Sassari, a partire dal giorno 6 dicembre 2004.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10 dicembre 2004, con il quale è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2005, lo stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio delle province di Cagliari, Nuoro e Sassari a partire dal giorno 6 dicembre 2004;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 29 dicembre 2005, concernente la proroga, fino al 31 dicembre 2006, del sopra citato stato d'emergenza;

Vista la nota del 7 dicembre 2006 con cui il Presidente della regione autonoma della Sardegna chiede la proroga dello stato d'emergenza, rappresentando l'esigenza di proseguire gli interventi già programmati, nonché la necessità di provvedere alla realizzazione di ulteriori interventi nei comuni interessati dagli eventi calamitosi del 6 dicembre 2004;

Considerato quindi che gli interventi necessari per il ripristino dei beni danneggiati o distrutti dagli eventi sopra citati sono ancora in corso, e che quindi non può ritenersi esaurita la situazione emergenziale;

Ritenuto, quindi, che la predetta situazione emergenziale persiste, e che ricorrono, nella fattispecie, i presupposti previsti dall'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, per la proroga dello stato di emergenza;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 22 dicembre 2006;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, in considerazione di quanto esposto in premessa è prorogato, fino al 31 dicembre 2007, lo stato di emergenza che ha colpito il territorio delle province di Cagliari, Nuoro e Sassari a decorrere dal giorno 6 dicembre 2004.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 dicembre 2006

Il Presidente: PRODI

06A12046

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 22 dicembre 2006.

Proroga dello stato di emergenza in relazione alle eccezionali precipitazioni, che hanno colpito il territorio della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia il giorno 9 settembre 2005.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 ottobre 2005, con il quale è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2006, lo stato di emergenza in relazione alle eccezionali precipitazioni che hanno colpito il territorio della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia il giorno 9 settembre 2005;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Considerato che la dichiarazione dello stato di emergenza è stata adottata per fronteggiare situazioni che per intensità ed estensione richiedono l'utilizzo di mezzi e poteri straordinari;

Considerato che le attività finalizzate al superamento del predetto contesto emergenziale sono tuttora in corso con conseguente necessità di consentire la prosecuzione dell'attività per un ulteriore anno in quanto i contributi quindicennali necessari per il completamento del predetto programma, ripartiti con l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3534 del 25 luglio 2006, non sono ancora confluiti nella disponibilità del Commissario delegato;

Vista la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004 recante indirizzi in materia di protezione civile in relazione all'attività contrattuale riguardante gli appalti pubblici di lavori, di servizi e di forniture di rilievo comunitario;

Ritenuto, quindi, che la predetta situazione emergenziale persiste, e che ricorrono, nella fattispecie, i presupposti previsti dall'art. 5, comma 1, della citata legge n. 225/1992, per la proroga dello stato di emergenza;

Vista la richiesta della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia del 15 novembre 2006;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 22 dicembre 2006;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, in considerazione di quanto espresso in premessa, è prorogato, fino al 31 dicembre 2007, lo stato di emergenza nel territorio della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia colpito da eccezionali precipitazioni il giorno 9 settembre 2005.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 dicembre 2006

Il Presidente: PRODI

06A12047

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 22 dicembre 2006.

Proroga dello stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi atmosferici, verificatisi nel territorio della provincia di Massa Carrara nei giorni 23 e 24 settembre 2003.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 29 settembre 2003, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi atmosferici verificatisi nei giorni 23 e 24 settembre 2003 nel territorio della provincia di Massa Carrara, nonché da ultimo il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 2 dicembre 2005 con il quale il predetto stato d'emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2006;

Vista la nota dell'assessore all'ambiente e tutela del territorio e alla protezione civile della regione Toscana del 24 novembre 2006, con la quale viene chiesta la proroga dello stato di emergenza, al fine di completare tutte le attività per la conclusione degli interventi;

Considerato che la dichiarazione dello stato di emergenza è stata adottata per fronteggiare situazioni che per intensità ed estensione richiedono l'utilizzo di mezzi e poteri straordinari;

Ritenuto, quindi, che la predetta situazione emergenziale persiste, e che ricorrono, nella fattispecie, i presupposti previsti dall'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, per la proroga dello stato di emergenza;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 22 dicembre 2006;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, in considerazione di quanto esposto in premessa è prorogato, fino al 30 giugno 2007, lo stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi atmosferici verificatisi nel territorio della provincia di Massa Carrara nei giorni 23 e 24 settembre 2003.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 dicembre 2006

Il Presidente: PRODI

06A12048

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 22 dicembre 2006.

Proroga dello stato di emergenza nei territori dei comuni di Frassinoro e Montefiorino in provincia di Modena, colpiti da un grave movimento franoso.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2005 concernente la dichiarazione dello stato di emergenza nel territorio del comune di Frassinoro, in provincia di Modena, colpito da grave dissesto idrogeologico con collasso di infrastrutture pubbliche essenziali, nonché il successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 marzo 2006 recante l'estensione al comune di Montefiorino della dichiarazione dello stato di emergenza nel territorio del comune di Frassinoro, in provincia di Modena;

Vista la nota prot. n. 1071212 del 18 dicembre 2006 con la quale la regione Emilia Romagna ha avanzato la richiesta di prorogare lo stato di emergenza per i territori dei comuni di Frassinoro e Montefiorino in provincia di Modena;

Ravvisata la necessità di procedere alla realizzazione degli ulteriori interventi finalizzati alla rimozione delle situazioni di pericolo e alla messa in sicurezza dei luoghi;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3534 del 2006 concernente il riparto delle risorse finanziarie anche al contesto emergenziale di cui trattasi;

Considerato che i contributi quindicennali necessari per il completamento del predetto programma, ripartiti con la sopra citata ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3534 del 25 luglio 2006, non sono ancora confluiti nella disponibilità del Commissario delegato con conseguente necessità di consentire la prosecuzione dell'attività per un ulteriore anno;

Ritenuto, quindi, che ricorrono nel caso di specie i presupposti di cui all'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, per la concessione di un'ulteriore proroga dello stato di emergenza;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 22 dicembre 2006;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, in considerazione di quanto in premessa, è prorogato, fino al 31 dicembre 2007, lo stato di emergenza nei territori dei comuni di Frassinoro e Montefiorino in provincia di Modena.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 dicembre 2006

Il Presidente: PRODI

06A12049

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 22 dicembre 2006.

Proroga dello stato di emergenza, determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nella località di Mestre - comune di Venezia.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 28 febbraio 2003, con il quale è stato dichiarato, fino al 1º marzo 2004, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nella località di Mestre del comune di Venezia, nonché, da ultimo il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2005, concernente la proroga, fino al 31 dicembre 2006, del predetto stato d'emergenza;

Considerato che la dichiarazione dello stato di emergenza è stata adotta per fronteggiare situazioni che per intensità ed estensione richiedono l'utilizzo di mezzi e poteri straordinari;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Vista la nota in data 17 ottobre 2006 del Presidente della regione Veneto con la quale viene rappresentata l'esigenza, al fine di completare con ogni urgenza gli interventi indispensabili al superamento del contesto emergenziale di cui trattasi, di fruire di un'ulteriore proroga dello stato d'emergenza socio-economico ambientale della viabilità di Mestre, per garantire l'attuale contesto derogatorio dell'ordinamento giuridico vigente in materia ambientale ed urbanistica;

Ritenuto quindi necessario disporre un'ulteriore proroga esclusivamente per assicurare il completamento delle iniziative già intraprese;

Ritenuto pertanto, che ricorrono nella fattispecie i presupposti previsti dall'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, per la proroga dello stato d'emergenza;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 22 dicembre 2006;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, per le motivazioni di cui in premessa, è prorogato, fino al 31 dicembre 2007, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nella località di Mestre del comune di Venezia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 dicembre 2006

Il Presidente: PRODI

06A12050

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 22 dicembre 2006.

Proroga dello stato di emergenza nel territorio delle isole Eolie.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 giugno 2002 concernente la dichiarazione dello stato di emergenza nel territorio del comune di Lipari;

Visto il successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 settembre 2002, con il quale è stata disposta la proroga del sopra citato stato di emergenza, sino al 31 dicembre 2002;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 2003, con il quale è stata disposta la proroga e dichiarazione dello stato d'emergenza, fino al 31 dicembre 2003, rispettivamente nel territorio del comune di Lipari e nelle prospicienti aree marine;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10 gennaio 2003, recante la dichiarazione dello stato di emergenza, fino al 31 dicembre 2003, nel territorio delle isole Eolie, nelle aree marine e nelle fasce costiere interessate dagli effetti indotti dai fenomeni vulcanici in atto nell'isola di Stromboli;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 19 dicembre 2003, con il quale è stata disposta la proroga dello stato di emergenza nel territorio delle isole Eolie;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 28 dicembre 2004, con il quale è stata disposta la proroga dello stato di emergenza nel territorio delle isole Eolie fino al 31 dicembre 2005;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 29 dicembre 2005, con il quale è stata disposta la proroga dello stato di emergenza nel territorio delle isole Eolie fino al 31 dicembre 2006;

Considerato che gli interventi straordinari finalizzati a consentire l'adeguamento delle infrastrutture portuali, fognarie, di approvvigionamento idrico, di viabilità e di messa in sicurezza delle aree soggette ad attività vulcanica sono ancora in corso di realizzazione permanendo le condizioni di grave rischio anche derivante dalla natura vulcanica e dalla particolare collocazione geografica delle isole Eolie, e che, quindi, l'emergenza non può ritenersi conclusa;

Ritenuto, altresì, necessario proseguire ogni attività di monitoraggio al fine di continuare a tutelare la pubblica e privata incolumità nell'area delle isole Eolie, nelle aree marine e nelle fasce costiere limitrofe, nonché provvedere alle conseguenti iniziative di assistenza alle popolazioni interessate;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Ritenuto quindi che ricorrono nella fattispecie, i presupposti previsti dall'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, per la proroga dello stato d'emergenza;

Acquisita l'intesa della regione Siciliana con nota n. 55825 del 21 dicembre 2006;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 22 dicembre 2006;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, in considerazione di quanto in premessa esposto, è prorogato, fino al 31 dicembre 2007, lo stato di emergenza nel territorio delle isole Eolie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 dicembre 2006

Il Presidente: PRODI

06A12051

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 22 dicembre 2006.

Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla situazione, determinatasi a causa della criticità del sistema portuale e dell'approvvigionamento idrico nel territorio dell'isola di Pantelleria in provincia di Trapani.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Considerata la situazione di estrema criticità determinatasi in ragione delle gravi carenze infrastrutturali del porto dell'isola, che si sono aggravate a causa delle condizioni meteorologiche avverse della scorsa stagione estiva e dell'attuale stagione autunnale e che pregiudicano in modo rilevante i collegamenti marittimi;

Considerato che tale contesto di criticità incide gravemente sulla sicurezza della navigazione nonché sugli interessi della collettività, con particolare riferimento alle problematiche connesse all'approvvigionamento idrico e agli altri beni primari, con conseguenti ripercussioni sul sistema socio-economico-produttivo dell'isola;

Tenuto conto altresì, della ineludibile esigenza di garantire adeguate condizioni igienico-sanitarie, nonché di avviare ogni utile iniziativa finalizzata a fronteggiare le possibili situazioni di inquinamento derivanti dal contesto di criticità in rassegna;

Vista la deliberazione della regione Siciliana n. 486 del 28 novembre 2006;

Ritenuto, quindi, necessario, il ricorso a mezzi e poteri straordinari per il superamento dell'emergenza in rassegna, ricorrendo, nel caso di specie, i presupposti di cui all'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 22 dicembre 2006;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, in considerazione di quanto in premessa, è dichiarato, fino al 31 dicembre 2007, lo stato di emergenza in relazione alla situazione determinatasi a causa della criticità del sistema portuale e dell'approvvigionamento idrico nel territorio dell'isola di Pantelleria in provincia di Trapani.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 dicembre 2006

Il Presidente: PRODI

06A12052

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 22 dicembre 2006.

Accertamento dell'ammontare del capitale nominale rimasto in essere alla data del 18 dicembre 2006 a seguito dell'espletamento dell'operazione di rimborso anticipato di titoli di Stato.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di debito pubblico;

Visto il decreto ministeriale 4 gennaio 2006, n. 899, contenente «Direttive per l'attuazione di operazioni finanziarie, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398», in particolare l'art. 6;

Visto il decreto ministeriale 12 dicembre 2006, n. 123894 con il quale si è disposto il rimborso anticipato mediante asta competitiva di titoli di Stato per il 13 dicembre 2006 con regolamento 18 dicembre 2006, in base al quale sono state effettuate le operazioni di riacquisto di titoli di Stato di seguito elencate:

Importo nominale rimborsato:

B.T.P. 5,00%	15.10.2007	(IT0003271019)	631.000.000,00	nota B.I	n. 1323553	del 20/12/2006
B.T.P. 5,00%	01.05.2008	(IT0001224309)	410.000.000,00	»	»	»
B.T.P. 4,50%	01.05.2009	(IT0001273363)	660.000.000,00	»	»	»
C.C.T. t.v.	01.09.2008	(IT0003162168)	534.000.000,00	»	»	»
C.C.T. t.v	01.07.2009	(IT0003219711)	410.000.000,00	»	»	»
C.C.T. t.v.	01.02.2010	(IT0003438212)	355.000.000,00	»	»	»

Decreta:

Art. 1.

La consistenza dei citati prestiti alla data del 18 dicembre 2006, a seguito dei rimborsi effettuati, è la seguente:

Importo in circolazione:

B.T.P. 5,00%	15.10.2007	(IT0003271019)	15.437.512.000,00
B.T.P. 5,00%	01.05.2008	(IT0001224309)	22.432.478.830,63
B.T.P. 4,50%	01.05.2009	(IT0001273363)	22.367.868.537,24
C.C.T. t.v.	01.09.2008	(IT0003162168)	10.324.450.000,00
C.C.T. t.v.	01.07.2009	(IT0003219711)	12.882.970.000,00
C.C.T. t.v.	01.02.2010	(IT0003438212)	11.312.151.000,00

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero dell'economia e delle finanze e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 dicembre 2006

p. *Il direttore generale:* CANNATA

06A12059

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 11 dicembre 2006.

Ricostituzione della commissione speciale degli agricoltori come lavoratori autonomi, presso il Comitato provinciale INPS di Milano.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI MILANO

Visto il proprio decreto n. 31 del 3 novembre di ricostituzione del Comitato provinciale I.N.P.S. di Milano;

Visto l'art. 46, comma 1, lettere *b)* ed *f)*, della legge 9 marzo 1989, n. 88, riguardante il contenzioso in materia di prestazioni dei lavoratori autonomi, ivi comprese quelle relative ai trattamenti familiari ed alle prestazioni di maternità;

Vista la circolare ministeriale n. 33/89 del 19 aprile 1989 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Considerato che si deve provvedere alla ricostituzione della speciale commissione del Comitato provinciale I.N.P.S. di Milano degli agricoltori come lavoratori autonomi di cui all'art. 46, comma 3, legge n. 88 del 9 marzo 1989;

Considerato che sono state interpellate, ai fini della costituzione del Comitato provinciale I.N.P.S. di Milano, le seguenti organizzazioni degli agricoltori come lavoratori autonomi:

Federazione interprovinciale Coldiretti di Milano e Lodi;

CIA - Confederazione italiana agricoltori;

Confagricoltura Milano e Lodi;

Esperiti gli accertamenti previsti dall'art. 35 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 639/1970 ed acquisiti dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura e dall'Osservatorio del mercato del lavoro di Milano i dati di valutazione atti a dedurre l'importanza ed il grado di sviluppo delle diverse attività produttive nel territorio provinciale di riferimento e la consistenza numerica ed il diverso indice annuo di occupazione delle forze lavoro che vi sono impiegate;

Tenuto conto degli elementi di valutazione in possesso della scrivente Direzione provinciale del lavoro con riferimento all'attività di conciliazione delle controversie di lavoro;

Precisato che gli accertamenti effettuati al fine di stabilire il requisito del maggior grado della rappresentatività, anche sulla base della effettiva operatività delle associazioni interessate, garantendo al contempo il principio del pluralismo partecipativo, hanno riguardato:

1) consistenza numerica dei soggetti rappresentati dalle singole associazioni, rilevati sulla base dei dati dalle medesime forniti e correlati anche alla rilevanza ed al livello di sviluppo oltre che all'indice di occupazione delle forze lavoro impiegate nelle diverse attività produttive;

2) ampiezza e diffusione territoriale delle strutture organizzative sul piano provinciale di ciascuna organizzazione sindacale;

3) partecipazione alla formazione e stipulazione dei contratti e accordi collettivi di lavoro a livello provinciale;

Tenuto conto dei criteri indicati;

Viste le designazioni delle associazioni degli agricoltori;

Decreta:

È ricostituita la commissione speciale del Comitato provinciale I.N.P.S. di Milano degli agricoltori come lavoratori autonomi di cui all'art. 46, comma 3, della legge 9 marzo 1989, n. 88.

Tale commissione è composta nel modo seguente:

direttore *pro tempore* della Direzione provinciale del lavoro di Milano o un proprio delegato;

direttore *pro tempore* della Ragioneria provinciale dello Stato di Milano o un proprio delegato;

dirigente *pro tempore* della sede provinciale dell'I.N.P.S. di Milano o un proprio delegato;

Manzoni Mario in rappresentanza della Federazione interprovinciale Coldiretti di Milano e Lodi;

Cislaghi Adriano in rappresentanza della Federazione interprovinciale Coldiretti di Milano e Lodi;

Botta Sergio in rappresentanza della Federazione interprovinciale Coldiretti di Milano e Lodi;

Magagna Roberto in rappresentanza della Confagricoltura Milano e Lodi.

La commissione ricostituita come sopra indicato è presieduta dal rappresentante degli agricoltori in seno al Comitato provinciale I.N.P.S. di Milano.

La commissione dura in carica quattro anni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il presente decreto è ammessa, ai sensi dell'art. 21, legge n. 1034/1971, ricorso innanzi al tribunale amministrativo regionale della Lombardia, entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, o in alternativa, ai sensi dell'art. 9, decreto del Presidente della Repubblica n. 1199/1971, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni dalla medesima pubblicazione.

Milano, 11 dicembre 2006

Il direttore provinciale: WEBER

06A11994

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

DECRETO 11 dicembre 2006.

Ricostituzione della commissione speciale degli esercenti attività commerciali come lavoratori autonomi, presso il Comitato provinciale INPS di Milano.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI MILANO

Visto il proprio decreto n. 31 del 3 novembre di ricostituzione del Comitato provinciale I.N.P.S. di Milano;

Visto l'art. 46, comma 1, lettere *b)* ed *f)*, della legge 9 marzo 1989, n. 88, riguardante il contenzioso in materia di prestazioni dei lavoratori autonomi, ivi comprese quelle relative ai trattamenti familiari ed alle prestazioni di maternità;

Vista la circolare ministeriale n. 33/89 del 19 aprile 1989 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Considerato che si deve provvedere alla ricostituzione della speciale commissione del Comitato provinciale I.N.P.S. di Milano degli esercenti attività commerciali come lavoratori autonomi di cui all'art. 46, comma 3, legge n. 88 del 9 marzo 1989;

Considerato che sono state interpellate, ai fini della costituzione del Comitato provinciale I.N.P.S. di Milano, le seguenti organizzazioni degli esercenti attività commerciali come lavoratori autonomi:

Unione del commercio del turismo e dei servizi della provincia di Milano;

Confederazione italiana esercenti attività commerciali e turistiche (Confesercenti);

Esperiti gli accertamenti previsti dall'art. 35 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 639/1970 ed acquisiti dalla Camera di commercio industria artigianato e agricoltura e dall'Osservatorio del mercato del lavoro di Milano i dati di valutazione atti a dedurre l'importanza ed il grado di sviluppo delle diverse attività produttive nel territorio provinciale di riferimento e la consistenza numerica ed il diverso indice annuo di occupazione delle forze lavoro che vi sono impiegate;

Tenuto conto degli elementi di valutazione in possesso della scrivente Direzione provinciale del lavoro con riferimento all'attività di conciliazione delle controversie di lavoro;

Precisato che gli accertamenti effettuati al fine di stabilire il requisito del maggior grado della rappresentatività, anche sulla base della effettiva operatività delle associazioni interessate, garantendo al contempo il principio del pluralismo partecipativo, hanno riguardato:

1) consistenza numerica dei soggetti rappresentati dalle singole associazioni, rilevati sulla base dei dati dalle medesime forniti e correlati anche alla rilevanza ed al livello di sviluppo oltre che all'indice di occupazione delle forze lavoro impiegate nelle diverse attività produttive;

2) ampiezza e diffusione territoriale delle strutture organizzative sul piano provinciale di ciascuna organizzazione sindacale;

3) partecipazione alla formazione e stipulazione dei contratti e accordi collettivi di lavoro a livello provinciale;

Tenuto conto dei criteri indicati;

Viste le designazioni della Associazione degli esercenti attività commerciali;

Decreta:

È ricostituita la commissione speciale provinciale I.P.N.S. di Milano degli esercenti attività commerciali come lavoratori autonomi di cui all'art. 46, comma 3, della legge 9 marzo 1989, n. 88.

Tale commissione è composta nel modo seguente:

direttore *pro tempore* della Direzione provinciale del lavoro di Milano o un proprio delegato;

direttore *pro tempore* della Ragioneria provinciale dello Stato di Milano o un proprio delegato;

dirigente *pro tempore* della sede provinciale dell'I.N.P.S. di Milano o un proprio delegato;

Arnaldi Andrea in rappresentanza dell'Unione commercio, turismo e servizi della provincia di Milano;

Cataldi Antonella in rappresentanza dell'Unione commercio, turismo e servizi della provincia di Milano;

Salluzzo Claudio in rappresentanza dell'Unione commercio, turismo e servizi della provincia di Milano;

Strazzella Luigi in rappresentanza dell'Unione commercio, turismo e servizi della provincia di Milano.

La commissione ricostituita come sopra indicato è presieduta dal rappresentante degli esercenti attività commerciali in seno al Comitato provinciale I.N.P.S. di Milano.

La commissione dura in carica quattro anni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il presente decreto è ammessa, ai sensi dell'art. 21 legge n. 1034/1971, ricorso innanzi al Tribunale amministrativo regionale della Lombardia, entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, o in alternativa, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1199/1971, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni dalla medesima pubblicazione.

Milano, 11 dicembre 2006

Il direttore provinciale: WEBER

06A11995

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

DECRETO 20 dicembre 2006.

Ricostituzione della commissione provinciale per l'integrazione del salario in favore dei lavoratori agricoli, presso l'I.N.P.S. di Matera.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI MATERA

Vista la legge 8 agosto 1972, n. 457 recante «Miglioramenti ai trattamenti previdenziali per l'integrazione del salario in favore dei lavoratori agricoli»;

Visto in particolare l'art. l4 della suddetta legge che prevede l'istituzione presso ogni sede dell'I.N.P.S. della commissione provinciale per il trattamento sostitutivo della retribuzione dei lavoratori agricoli;

Visto il decreto n. 274 dell'8 gennaio 1973 del direttore dell'U.P.L.M.O. di Matera;

Visto il decreto ministeriale 7 novembre 1996, n. 687, concernente Regolamento recante norme per l'unificazione degli uffici periferici del Ministero del lavoro e della previdenza sociale e l'istituzione delle Direzioni regionali e provinciali del lavoro;

Considerato che la commissione di che trattasi ai sensi dell'art. 14, 2° comma, della predetta è composta, tra l'altro, «da tre rappresentanti dei lavoratori e da tre rappresentanti dei datori di lavoro designati dalle rispettive organizzazioni sindacali di categoria più rappresentative operanti nella provincia»;

Considerata la necessità, a seguito anche della richiesta di sostituzione di membri presentata da organizzazioni sindacali, di reintegrare la composizione della suddetta commissione;

Considerato che, per la corretta formulazione del giudizio sul grado di rappresentatività delle predette organizzazioni, sono stati individuati, in via preventiva i seguenti criteri di valutazione:

consistenza numerica dei soggetti rappresentati dalle singole organizzazioni sindacali;

ampiezza e diffusione delle strutture organizzative;

partecipazione alla formazione e stipulazione dei contratti collettivi di lavoro;

partecipazione alla trattazione di controversie individuali, plurime e collettive di lavoro;

Rilevato che, in base alle risultanze degli atti istruttori e alle conseguenti va1utazioni comparative compiute alla stregua degli indicati criteri, sono risultate maggiormente rappresentative nell'ambito della provincia di Matera le seguenti Organizzazioni sindacali:

per i lavoratori dipendenti:

Confederazione generale italiana del lavoro (CGIL);

Confederazione italiana sindacati lavoratori (CISL);

Unione italiana del lavoro (UIL);

per i datori di lavoro:

Confederazione nazionale coltivatori diretti - Federazione provinciale (CNCD);

Confederazione italiana agricoltori (CIA);

Confederazione produttori agricoli - Federazione provinciale (COPAGRI);

Considerato che, ai sensi dell'art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, i rappresentanti dei lavoratori dipendenti, dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi, sono designati dalle Organizzazioni sindacali più rappresentative operanti nella provincia;

Viste le designazioni effettuate dalle Organizzazioni sindacali;

Visto il comma 2 dell'art. l4 della legge n. 457/1972 relativamente ai componenti della pubblica amministrazione;

Viste le designazioni fatte dal Ministero delle politiche agricole e forestali;

Vista la designazione fatta dall'I.N.P.S.;

Decreta:

È ricostituita, presso la sede provinciale I.N.P.S. di Matera, la commissione di cui al 2° comma, dell'art. 14, della legge 8 agosto 1972, n. 457, che è così composta:

il direttore della Direzione provinciale del lavoro Matera o da un suo delegato in qualità di presidente.

In rappresentanza dell'I.N.P.S.:

membro effettivo: dott. Angelino Maiolino;

membro supplente: dott. Cosimo Damiano Gaudiano.

In rappresentanza del Ministero delle politiche agricole e forestali:

membro effettivo: dott. Domenico Mancusi;

membro supplente: dott. Claudio Ulivelli.

In rappresentanza dei lavoratori:

membri effettivi: sig. Antonio Giuseppe Mavillonio (C.G.I.L.);

sig. Nicola Tarantino (C.I.S.L.);

sig. Mario Grimaldi (U.I.L.);

membri supplenti:

sig.ra Maria Albano (C.G.I.L.);

sig. Vincenzo Cavallo (C.I.S.L.);

sig. Leonardo Barbalinardo (U.I.L.).

In rappresentanza dei datori di lavoro:

membri effettivi:

sig. Cesare Bubbico (C.I.A.);

sig.ra Apollonia Lopez (C.N.C.D.);

sig. Eustachio Ricchiuti (CO.P.AGRI);

membri supplenti:

sig. Pietro Bilancia (C.I.A.);

sig. Daniele Coretti (C.N.C.D.);

sig. Michele Alvaro (CO.P.AGRI).

La commissione di che trattasi, così costituita, ha la durata di anni quattro.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino ufficiale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Matera, 20 dicembre 2006

Il direttore provinciale reggente: GURRADO

06A11988

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 21 novembre 2006.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Agriteco - Società consortile cooperativa agricola siglabile Agriteco S.C.C.A. - Società cooperativa consortile» in liquidazione, in Torino, e nomina dei commissari liquidatori.

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181 di istituzione del Ministero dello sviluppo economico;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 22 agosto 2006 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e ritenuto, vista l'importanza dell'impresa, di nominare tre commissari liquidatori;

Decreta:

Art. 1.

La cooperativa «Agriteco - Società consortile cooperativa Agricola siglabile Agriteco S.C.C.A. - Società cooperativa consortile» in liquidazione, con sede in Torino (codice fiscale n. 07743780012) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e i signori:

dott. Dario Spadavecchia, nato a Torino il 1° gennaio 1964, con studio in Torino, corso Tassoni n. 12;

avv. Leonardo Pallotta, nato ad Ascoli Piceno il 23 ottobre 1966, domiciliato in Torino, via Bofferio n. 1;

dott. Michele Gagliardi, nato a San Pietro in Amantea (Cosenza) il 16 novembre 1956, domiciliato in Torino, via Tolmino n. 6,

ne sono nominati commissari liquidatori.

Art. 2.

Ai commissari nominati spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinanzi al competente Tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 21 novembre 2006

Il Ministro: BERSANI

06A12027

DECRETO 21 novembre 2006.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Sinteco società cooperativa - Soc. coop. a r.l.», in Genova, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181 di istituzione del Ministero dello sviluppo economico;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 7 settembre 2006 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Viste, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La cooperativa «Sinteco società cooperativa - Soc. coop. a r.l.», con sede in Genova (codice fiscale 03525510107) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e il dott. Rizzi Guglielmo, nato a Sestri Levante (Genova) il 19 settembre 1947, con studio in Chiavari (Genova), corso Dante n. 29, ne è nominato commissario liquidatore.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinanzi al competente Tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 21 novembre 2006

Il Ministro: BERSANI

06A12028

DECRETO 18 dicembre 2006.

Graduatorie delle domande ammissibili alle agevolazioni per l'imprenditoria femminile, di cui alla legge 25 febbraio 1992, n. 215, relative al 6º bando, approvate dalla regione Lazio.

IL DIRETTORE GENERALE
COORDINAMENTO INCENTIVI ALLE IMPRESE

Vista la legge 25 febbraio 1992, n. 215 recante «Azioni positive per l'imprenditoria femminile»;

Visto l'art. 1, comma 19, lettera *g)* del decreto-legge n. 181/2006 convertito, con modificazioni, con legge n. 233/2006, nonché il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2006;

Vista la richiesta di avvalimento formulata con nota del 13 ottobre 2006 dal Ministro per i diritti e le pari opportunità e l'assenso espresso con nota in data 26 ottobre 2006 dal Ministero dello sviluppo economico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 2000, n. 314 concernente il «Regolamento per la semplificazione del procedimento recante la disciplina del procedimento relativo agli interventi a favore dell'imprenditoria femminile»;

Visti in particolare gli articoli 12 e 13 del citato decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 2000, n. 314 concernenti le modalità per la presentazione delle domande, la concessione e l'erogazione dei contributi, nel caso di integrazione delle risorse statali da parte delle regioni;

Vista la circolare del Ministero delle attività produttive, ora Ministero dello sviluppo economico 5 dicembre 2005, n. 946342 con la quale sono state stabilite le modalità e procedure per la concessione di erogazione delle agevolazioni a favore dell'imprenditoria femminile;

Visto il decreto ministeriale 5 dicembre 2005 con il quale è stato fissato il termine per la presentazione delle domande per l'accesso alle agevolazioni previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 2000, n. 314, a favore dell'imprenditoria femminile;

Visto il decreto ministeriale 3 dicembre 2004 registrato all'Ufficio centrale di bilancio il 29 dicembre 2004, n. 388 con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie alle Regioni e Province autonome da destinare agli interventi agevolativi a favore dell'imprenditoria femminile, nonché il D.D. di impegno 15 dicembre 2004 registrato all'Ufficio centrale di bilancio il 29 dicembre 2004, n. 6961 (capitolo 7420 piano di gestione 30), n. 4922 (capitolo 7480 piano di gestione 05) per un importo complessivo pari ad € 51.645.690,00 con il quale sono state ripartite le predette risorse tra le Regioni e Province autonome;

Visto il decreto ministeriale di impegno 3 agosto 2005 registrato all'Ufficio centrale di bilancio il 27 settembre 2005, n. 4934 con il quale a valere sulle risorse disponibili per l'anno 2004 è stato assegnato un ulteriore importo complessivo pari ad € 24.500.000,00 (capitolo 7420 piano di gestione 30) e sono state ripartite le predette risorse tra le Regioni e Province autonome;

Visto che la regione Lazio ha provveduto all'integrazione delle risorse statali previste dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 2000, n. 314;

Considerato che per le domande di agevolazione relative alle iniziative ricadenti nei territori della predetta Regione le attività inerenti la concessione ed erogazione dei benefici sono svolte, ai sensi dell'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 2000, n. 314, dalla Regione stessa;

Visto in particolare l'art. 13, comma 10 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 314/2000 che stabilisce che il Ministero provvede alla pubblicazione delle graduatorie;

Vista la determinazione n. 4570 del 15 dicembre 2006 di approvazione delle graduatorie, trasmessa ai sensi del comma 9 dell'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 314/2000 dalla regione Lazio;

Decreta:

Art. 1.

1. È disposta la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana delle graduatorie delle domande ammissibili alle agevolazioni di cui alla legge 25 febbraio 1992, n. 215 relative al 6º bando approvate dalla regione Lazio, riportate nell'allegato 1 che forma parte integrante al presente decreto.

Roma, 18 dicembre 2006

Il direttore generale: VERDINELLI DE CESARE

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Allegato 1.1

LEGGE 215/92 - BANDO VI 2005 - GRADUATORIA LAZIO

Graduatoria confermata in data: 13/12/2006

Macrosettore: Agricoltura

Num. iniziative: 5 Num. progetti agevolati: 2

Importi in euro

Medie e deviazioni standard	Medie	Deviazioni standard
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	0,0323512	0,0212912
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	0,0188850	0,0236263
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,9316005	0,1214331
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,0000000	0,0000000

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	1 N. occ. attivati dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	2 N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	3 Nuovi inv./ inv. tot.	4 Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% si/no	Maggiorazione 5% si/no	Punteggio complessivo	Ccf.le	Esito con-clus.vo	Importo dell'agevolazione concedibile
1	2005A/LA3/688	L'OCA BIANCA DI TRIFOGLI EMANUELA	RM	61.066,95	28.184,00	0,0515827	0,0343884	1,0500000	0,0000000	N	S	1,4412018		A	28.184,00
2	2005A/LA3/89	LATTERI PATRIZIA	RI	207.000,00	94.054,00	0,0531401	0,0531401	1,0000000	0,0000000	N	N	1,2875018		P	64.452,00
3	2005A/LA3/466	BELLACHIOMA MICHELA	RM	72.845,00	33.619,00	0,0137278	0,0000000	1,0000000	0,0000000	N	N	0,0630757		N	0,00
4	2005A/LA3/554	AZIENDA AGRICOLA VALCHETTA DI FANEPUCCI	RM	290.000,00	148.714,00	0,0068966	0,0068966	0,8430233	0,0000000	N	N	-1,2390433		N	0,00
5	2005A/LA3/546	VIVAIO PINZAGLIA DI PINZAGLIA FRANCESCA	VT	82.397,26	37.690,00	0,0364090	0,0000000	0,7649792	0,0000000	N	N	-1,5527320		N	0,00

Pagina 1

19/12/2006 11.20.57

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Allegato 1.2

LEGGE 215/92 - BANDO VI 2005 - GRADUATORIA LAZIO

Graduatoria confermata in data: 13/12/2006

Macrosettore: Manifatturiero e assimilati

Num. iniziative: 68 Num. progetti agevolati: 19

Importi in euro

Medie e deviazioni standard	Medie	Deviazioni standard
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	0,0376758	0,0265102
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	0,0257656	0,0207067
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,8402243	0,2986535
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,5389706	0,5284337

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	1 N. occ. attivati dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	2 N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	3 Nuovi inv./ inv. tot.	4 Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% si/no	Maggiorazione 5% si/no	Punteggio complessivo	Ccf.le	Esito con-clus.vo	Importo dell'agevolazione concedibile
1	2005A/LA3/158	ELETTROMECCANICHE MERIDIONALI SRL	FR	149.008,00	34.347,00	0,0771771	0,0771771	1,1500000	1,1500000	S	S	3,3854097		A	34.347,00
2	2005A/LA3/500	FRAIOLI TIZIANA	FR	90.000,00	52.600,00	0,0933333	0,0933333	1,0500000	1,0500000	N	S	3,2782371		A	52.600,00
3	2005A/LA3/36	MASTRODOMENICO NATALINO SRL	LT	132.870,50	66.435,00	0,1185365	0,0474146	1,0500000	1,0500000	N	S	2,8981734		A	66.435,00
4	2005A/LA3/757	DELIZIE DI COLOMBELLA DI POLISENA MARIA	FR	95.000,00	57.000,00	0,0663158	0,0663158	1,0500000	1,0500000	N	S	2,5810650		A	57.000,00
5	2005A/LA3/550	ITALGROUP SRL	FR	141.100,00	82.660,00	0,0570517	0,0244507	1,1419071	1,1500000	S	S	2,3666611		A	82.660,00
6	2005A/LA3/689	EDILIZIA E RESTAURI	FR	123.574,00	72.544,00	0,1147086	0,0127454	1,0500000	1,0500000	N	S	2,3525658		A	72.544,00
7	2005A/LA3/216	CASCHERA AMALIA	FR	68.419,00	39.851,00	0,0537132	0,0537132	1,0500000	1,0500000	N	S	2,2558616		A	39.851,00
8	2005A/LA3/309	I.G.V SRL	FR	270.000,00	133.400,00	0,0466666	0,0388889	1,0500000	1,0500000	N	S	1,9613441		A	133.400,00
9	2005A/LA3/470	DEVA DI SILVESTRI DEBORA E C. S.N.C.	FR	113.016,00	66.209,00	0,0464536	0,0371629	1,0500000	1,0500000	N	S	1,9339273		A	66.209,00
10	2005A/LA3/562	SELETRONIC S.C. A R.L.	VT	152.437,55	76.218,00	0,0524805	0,0459204	1,0000000	1,0000000	N	N	1,8669719		A	76.218,00
11	2005A/LA3/99	IFS SRI	LT	389.897,75	177.953,00	0,0235959	0,0088484	1,1500000	1,1500000	S	S	1,7891128		A	177.953,00
12	2005A/LA3/695	ANTICHI SAPORI MEDITERRANEI DI CRESCENZI	FR	95.695,78	57.417,00	0,0417991	0,0417991	1,0000000	1,0000000	N	N	1,6863873		A	57.417,00
13	2005A/LA3/566	BI. ESSE SRL	VT	71.545,92	35.486,00	0,0440277	0,0146759	1,0500000	1,0500000	N	S	1,5806817		A	35.486,00
14	2005A/LA3/26	ECOTECNICA DI SERVA MILVIA	RI	88.710,26	44.355,00	0,0236726	0,0236726	1,0500000	1,0500000	N	S	1,4806801		A	44.355,00
15	2005A/LA3/461	NEW MAKING	FR	74.540,00	44.324,00	0,0000000	0,0000000	1,1500000	1,1500000	S	S	1,3938960		A	44.324,00
16	2005A/LA3/648	LE BONTÀ ARCESI DI TESTA IMMACOLATA	FR	63.795,41	38.277,00	0,0164589	0,0164589	1,0500000	1,0500000	N	S	1,2945344		A	38.277,00
17	2005A/LA3/195	FANTASIE ARTIGIANALI SERENA DI SERENA	FR	111.951,23	67.170,00	0,0178649	0,0178649	1,0000000	1,0000000	N	N	1,0687782		A	67.170,00
18	2005A/LA3/307	ROSATI PATRIZIA	FR	100.000,00	57.600,00	0,0052500	0,0052500	1,0500000	1,0500000	N	S	1,0052948		A	57.600,00
19	2005A/LA3/192	MELTRONICA S.R.L.	FR	200.000,00	120.000,00	0,0150000	0,0150000	0,9951536	1,0000000	N	N	0,9786234		P	22.661,00
20	2005A/LA3/330	L'OFFICINA SARTORIALE DI ALAIMO ARIANNA	RM	72.954,00	35.877,00	0,0822436	0,0822436	1,0000000	0,0000000	N	N	0,8376509		N	0,00
21	2005A/LA3/556	TECNOLEGNO DI PESCOSOLIDO LIDIA	FR	216.496,00	129.897,00	0,0138571	0,0046190	1,0000000	1,0000000	N	N	0,8315168		N	0,00
22	2005A/LA3/61	PASTA ALL'UOVO BUZZI DI MOSELE NADIA	VT	73.618,97	36.809,00	0,0067917	0,0067917	1,0000000	1,0000000	N	N	0,7830401		N	0,00
23	2005A/LA3/130	ELENA CREAZIONI SPOSA DI NERONI VERUSCA	LT	63.518,21	31.759,00	0,0314870	0,0314870	0,7846287	1,0000000	N	N	0,6991480		N	0,00
24	2005A/LA3/675	GEOESPLORAZIONI SNC DI MARTINI ROBERTA & C.	RI	126.418,40	63.209,00	0,0023731	0,0000000	1,0000000	1,0000000	N	N	0,6346389		N	0,00

Pagina 1

19/12/2006 11.21.09

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Allegato 1.2

LEGGE 215/92 - BANDO VI 2005 - GRADUATORIA LAZIO

Graduatoria confermata in data: 13/12/2006

Macrosettore: Manifatturiero e assimilati

Num. iniziative: 68 Num. progetti agevolati: 19

Importi in euro

Medie e deviazioni standard	Medie	Deviazioni standard
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	0,0376758	0,0265102
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	0,0257656	0,0207067
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,8402243	0,2986535
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,5389706	0,5284337

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	1 N. occ. attivati dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	2 N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	3 Nuovi inv./ inv. tot.	4 Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% si/no	Maggiorazione 5% si/no	Punteggio complessivo	Ccf.le	Esito con-clus.vc	Importo dell'agevolazione concedibile
25	2005A/LA3/212	SALEMME MARIA	LT	114.029,00	57.014,00	0,0350788	0,0350788	0,7329614	1,0000000	N	N	0,6188316		N	0,00
26	2005A/LA3/182	DE SANTIS GIOVANNA	FR	69.931,00	41.958,00	0,0285996	0,0142998	0,8285860	1,0000000	N	N	0,5646488		N	0,00
27	2005A/LA3/38	ZONFRILLI MOB.L. ED INFISSI SRL	FR	63.977,86	9.842,00	0,0937824	0,0468912	1,0000000	0,0000000	N	N	0,4560408		N	0,00
28	2005A/LA3/137	MOVIT SNC DI UBERTINI S.&C.	VT	159.824,13	79.912,00	0,0503678	0,0287816	0,5510316	1,1500000	S	S	0,3753048		N	0,00
29	2005A/LA3/113	LEGATORIA SPRINT DI KATIA UTENSILI	RM	100.000,00	50.000,00	0,0750000	0,0550000	1,0000000	0,0000000	N	N	0,3609724		N	0,00
30	2005A/LA3/561	ROSEBLEU S.R.L	FR	61.792,00	29.696,00	0,0509775	0,0509775	1,0500000	0,0000000	N	S	0,1982640		N	0,00
31	2005A/LA3/321	ELEUTERI ROSALBA	VT	133.265,55	66.632,00	0,0450229	0,0450229	0,5099827	1,0000000	N	N	0,1288204		N	0,00
32	2005A/LA3/660	A TUTTA...PASTA DI QUADRACCIA E. E TANCREDI	RM	102.000,00	51.000,00	0,0588235	0,0490196	1,0000000	0,0000000	N	N	0,0912682		N	0,00
33	2005A/LA3/260	RIZZO UMBERTO S.R.L.	RM	174.813,00	85.006,00	0,0526277	0,0131569	1,1428805	0,0000000	S	S	-0,0200114		N	0,00
34	2005A/LA3/98	TILLY DI CANDI ILARIA	RM	62.755,10	31.377,00	0,0350569	0,0350569	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,0451403		N	0,00
35	2005A/LA3/269	CLIMA EXPRESS IMPIANTI SRL	RM	80.000,00	40.000,00	0,0750000	0,0250000	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,0736696		N	0,00
36	2005A/LA3/227	BOMBA MARIA CRISTINA	RM	110.000,00	54.000,00	0,0527273	0,0436364	0,9583217	0,0000000	N	N	-0,1952650		N	0,00
37	2005A/LA3/48	MASCI ANNA MARIA	FR	61.700,00	24.680,00	0,0170179	0,0170179	0,5826618	1,0500000	N	S	-0,2558583		N	0,00
38	2005A/LA3/29	PASTA ALL'UOVO LUCIA P.S.C. A R.L.	LT	208.062,00	124.837,00	0,0100931	0,0100931	0,5917256	1,0500000	N	S	-0,4042002		N	0,00
39	2005A/LA3/716	MIRABILIA WEB TV S.R.L.	RM	101.039,00	44.619,00	0,0395887	0,0296915	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,4064272		N	0,00
40	2005A/LA3/691	SALVATORE TINA	FR	242.500,00	145.500,00	0,0082474	0,0000000	0,6563793	1,0000000	N	N	-0,4494517		N	0,00
41	2005A/LA3/410	GSM IMPIANTI SRL	FR	79.000,00	19.219,00	0,0531645	0,0531645	0,2216972	1,0500000	N	S	-0,5317549		N	0,00
42	2005A/LA3/860	DOCTOR FOOT S.R.L.	RM	90.439,50	45.219,00	0,0364884	0,0121628	1,0399202	0,0000000	S	N	-0,5618011		N	0,00
43	2005A/LA3/498	TIPOGRAFIA CECCARELLI DI CECCARELLI	VT	217.000,00	108.500,00	0,0000000	0,0000000	0,6491706	1,0000000	N	N	-0,5669199		N	0,00
44	2005A/LA3/129	WTE SRL	RM	109.760,00	54.880,00	0,0364431	0,0182216	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,6082007		N	0,00
45	2005A/LA3/715	GIADA SRL	FR	118.806,55	55.803,00	0,0252511	0,0252511	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,6330100		N	0,00
46	2005A/LA3/388	SOLUZIONI PLASTICHE VITTORIA SOCIETA'	FR	176.700,00	106.020,00	0,0297113	0,0297113	0,3685645	1,0500000	N	S	-0,6451872		N	0,00
47	2005A/LA3/765	SABRINA DI LATTARO SABRINA & C. S.A.S.	RM	98.210,00	58.926,00	0,0112005	0,0112005	1,0981188	0,0000000	S	N	-0,6670410		N	0,00
48	2005A/LA3/210	CLIMA SERVICE PRENESTE S.R.L.	RM	143.516,66	71.758,00	0,0280455	0,0240390	0,9845701	0,0000000	S	S	-0,6706133		N	0,00

Pagina 2 19/12/2006 11.21.09

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Allegato 1.2

LEGGE 215/92 - BANDO VI 2005 - GRADUATORIA LAZIO

Graduatoria confermata in data: 13/12/2006

Macrosettore: Manifatturiero e assimilati

Num. iniziative: 68 Num. progetti agevolati: 19

Importi in euro

Medie e deviazioni standard	Medie	Deviazioni standard
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	0,0376758	0,0265102
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	0,0257656	0,0207067
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,8402243	0,2986535
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,5389706	0,5284337

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	1 N. occ. attivati dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	2 N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	3 Nuovi inv./ inv. tot.	4 Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% si/no	Maggiorazione 5% si/no	Punteggio complessivo	Ccf.le	Esito con-clus.vc.	Importo dell'agevolazione concedibile
49	2005A/LA3/142	DE ROIA	RM	108.298,18	64.978,00	0,0101572	0,0101572	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,6876638		N	0,00
50	2005A/LA3/382	ANTICA STAMPERIA ARTI GRAFICHE DIGITALI DI	RM	75.112,86	37.556,00	0,0266266	0,0133133	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,7903999		N	0,00
51	2005A/LA3/348	SARCI SERVIZI	RM	105.993,00	44.484,00	0,0216996	0,0216996	0,9678804	0,0000000	S	S	-0,8322027		N	0,00
52	2005A/LA3/532	LULU'	RM	150.000,00	75.000,00	0,0166667	0,0166667	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,8545258		N	0,00
53	2005A/LA3/587	SUBLITECH SRL	RM	261.020,00	43.574,00	0,0080453	0,0040227	1,0500000	0,0000000	N	S	-0,9678580		N	0,00
54	2005A/LA3/419	GENERALEGNO UNIPERSONALE SRL	FR	389.324,00	177.955,00	0,0179799	0,0051371	1,0000000	0,0000000	N	N	-1,0067067		N	0,00
55	2005A/LA3/294	CO.BI.VIT. SRL	VT	65.240,00	32.620,00	0,0505825	0,0000000	0,2394808	1,1000000	S	N	-1,1770593		N	0,00
56	2005A/LA3/828	MECCANICA LAMIERE DI MITIDIERI IRMA& C.	RM	296.060,00	177.636,00	0,0141863	0,0070932	0,9135613	0,0000000	N	S	-1,3107246		N	0,00
57	2005A/LA3/666	EUROCARTA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	FR	71.200,00	41.720,00	0,0294944	0,0294944	0,1003517	1,0500000	N	S	-1,5488577		N	0,00
58	2005A/LA3/318	RAPHAEL PRINT SRL	RM	179.939,00	86.749,00	0,0333446	0,0333446	0,6200496	0,0000000	N	N	-1,6963731		N	0,00
59	2005A/LA3/538	OKPRINT - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	RM	225.000,00	112.500,00	0,0222222	0,0222222	0,6312547	0,0000000	N	N	-1,9458618		N	0,00
60	2005A/LA3/882	IMPRESA LONI SILVIO SRL	RM	208.974,55	102.487,00	0,0330183	0,0220123	0,5873407	0,0000000	S	S	-1,9737699		N	0,00
61	2005A/LA3/30	SANIFLEX COOPERATIVA SOCIALE	FR	116.000,00	69.600,00	0,0271552	0,0271552	0,5644978	0,0000000	N	S	-2,0420947		N	0,00
62	2005A/LA3/145	MEC PLAST	RM	93.328,00	55.996,00	0,0648251	0,0117864	0,4542031	0,0000000	S	N	-2,2077778		N	0,00
63	2005A/LA3/186	L'ALBERO DI CARTA DI ESCA MERCEDES	RM	255.760,00	37.582,00	0,0000000	0,0000000	0,7228085	0,0000000	N	N	-2,2127386		N	0,00
64	2005A/LA3/493	RIP-RIVISTA ITALIANA PETROLIO S.R.L	RM	151.000,00	75.500,00	0,0417219	0,0347682	0,2613223	0,0000000	N	S	-2,7820958		N	0,00
65	2005A/LA3/46	NAGNI ARREDAMENTI	RM	62.500,00	31.250,00	0,0480000	0,0000000	0,3552549	0,0000000	N	N	-2,9002539		N	0,00
66	2005A/LA3/895	EUROMARMI SNC DI SANTORI FRANCESCO E C.	RM	107.742,99	53.871,00	0,0185627	0,0092813	0,3485069	0,0000000	N	N	-3,1215048		N	0,00
67	2005A/LA3/352	SABELLI LILIANA	RM	67.000,00	33.500,00	0,0522388	0,0298507	0,1044776	0,0000000	N	N	-3,2595002		N	0,00
68	2005A/LA3/331	ESSE GRAFICA DI SAVO MILVIA MARIA	RM	200.000,00	99.200,00	0,0262500	0,0157500	0,1260000	0,0000000	N	S	-3,6858269		N	0,00

Pagina 3

19/12/2006 11.21.10

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Allegato 1.3

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

LEGGE 215/92 - BANDO VI 2005 - GRADUATORIA LAZIO

Graduatoria confermata in data: 13/12/2006

Macrosettore: Commercio, turismo e servizi

Num. iniziative: 381 Num. progetti agevolati: 104

Importi in euro

Medie e deviazioni standard	Medie	Deviazioni standard
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	0,0443800	0,0295042
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	0,0411234	0,0285050
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,9430597	0,2335744
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,2225722	0,6061654

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	1 N. occ. attivati dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	2 N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	3 Nuovi inv./ inv. tot.	4 Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% si/no	Maggiorazione 5% si/no	Punteggio complessivo	Ccf.le	Esito con-clus.vo	Importo dell'agevolazione concedibile
1	2005A/LA3/690	L'ARCOBALENA	RM	147.000,00	72.520,00	0,1095238	0,1095238	1,1500000	2,3000000	S	S	5,6956013		A	72.520,00
2	2005A/LA3/863	RADIOLOGICA FLORIDA SRL	RM	202.742,00	101.371,00	0,0907557	0,0907557	1,1500000	2,3000000	S	S	5,3072421		A	101.371,00
3	2005A/LA3/253	AZALEA SAS DI L. INGLESE LEONARDA &C.	RM	128.733,00	64.366,00	0,1025378	0,1025378	1,1000000	2,2000000	S	N	5,1720073		A	64.366,00
4	2005A/LA3/707	MIGIORIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	RM	117.035,00	58.517,00	0,0939890	0,0939890	1,1000000	2,2000000	S	N	4,9951111		A	58.517,00
5	2005A/LA3/223	MIRANCA LAB - SOCIETA' COOPERATIVA	RM	150.000,00	75.000,00	0,0536667	0,0536667	1,1500000	2,3000000	S	S	4,5397775		A	75.000,00
6	2005A/LA3/71	S&S A.D.S SRL	RM	73.341,31	36.220,00	0,0659928	0,0659928	1,1000000	2,2000000	S	N	4,4157994		A	36.220,00
7	2005A/LA3/155	GIROTONDO S.R.L	RM	74.469,35	37.234,00	0,0590847	0,0590847	1,1000000	2,2000000	S	N	4,2728535		A	37.234,00
8	2005A/LA3/417	CONSOL CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI	RM	78.100,00	37.450,00	0,0752880	0,0752880	1,0500000	2,1000000	N	S	4,2291045		A	37.450,00
9	2005A/LA3/614	CIRIPAN SNC DI BALDI ILARIA E BURLA VALENTINA	RM	62.000,00	31.000,00	0,0532258	0,0532258	1,1000000	2,2000000	S	N	4,1516180		A	31.000,00
10	2005A/LA3/289	FALEDON SOCIETA' COOPERATIVA	LT	80.869,52	48.521,00	0,0476076	0,0476076	1,1000000	2,2000000	S	N	4,0353634		A	48.521,00
11	2005A/LA3/606	HOME SERVICES S.A.S. DI SALVATORI ROBERTA	RM	65.223,00	31.911,00	0,2115818	0,2115818	1,1500000	0,0000000	S	S	4,0130939		A	31.911,00
12	2005A/LA3/105	CON GLI OCCHI DEI BAMBINI S.A.S. DI RAFFAELLA	RM	99.005,00	49.502,00	0,0444422	0,0444422	1,1000000	2,2000000	S	N	3,9698633		A	49.502,00
13	2005A/LA3/418	VILLA IERVOLINO SRL	FR	129.916,25	63.758,00	0,0265556	0,0177037	1,1500000	2,3000000	S	S	3,8856192		A	63.758,00
14	2005A/LA3/684	EDUCERE SNC DI R. BLASETT & I. LATTANZI	RM	82.970,00	41.485,00	0,0397734	0,0397734	1,1000000	2,2000000	S	N	3,8732541		A	41.485,00
15	2005A/LA3/444	TIBUR MEDICA SRL	RM	198.988,00	99.494,00	0,0115585	0,0115585	1,1500000	2,3000000	S	S	3,6684530		A	99.494,00
16	2005A/LA3/489	ECOB.I. SRL CENTRO DIAGNOSTICO ECOGRAFICO	RM	157.125,00	77.338,00	0,0146380	0,0146380	1,1284543	2,3000000	S	S	3,6399322		A	77.338,00
17	2005A/LA3/421	MEDICAL CENTER F.D.V. SRL	RM	115.100,00	57.550,00	0,0191138	0,0191138	1,1000000	2,2000000	S	N	3,4457550		A	57.550,00
18	2005A/LA3/319	EFIS CONSULTING	RM	163.000,00	81.500,00	0,0987730	0,0705522	1,1500000	1,1500000	S	S	3,2789593		A	81.500,00
19	2005A/LA3/885	C.M.S.105 DI SILVIA FANUCCI & C. SAS	RM	71.808,00	35.904,00	0,0800746	0,0800746	1,1500000	1,1500000	S	S	3,1890513		A	35.904,00
20	2005A/LA3/824	AMBULATORIO VETERINARIO PONTE DI NONA DI	RM	69.645,00	34.822,00	0,0430756	0,0430756	1,0000000	2,0000000	N	N	3,1835130		A	34.822,00
21	2005A/LA3/147	STUDIO M SOCIETA' COOPERATIVA	RM	225.069,29	109.574,00	0,0233262	0,0233262	1,0500000	2,1000000	N	S	3,1538842		A	109.574,00
22	2005A/LA3/843	LA CASETTA DEGLI GNOMI SRL	RM	70.000,00	34.400,00	0,0225000	0,0225000	1,0500000	2,1000000	N	S	3,1367881		A	34.400,00
23	2005A/LA3/783	LA CASETTA DEGLI GNOMI SRL	RM	120.000,00	71.400,00	0,0218750	0,0218750	1,0500000	2,1000000	N	S	3,1238552		A	71.400,00
24	2005A/LA3/482	PEGASUS SRL	VT	225.798,49	112.899,00	0,0093004	0,0046501	1,0500000	2,1000000	N	S	2,8147132		A	112.899,00

Pagina 1

19/12/2006 11.21.22

Allegato 1.3

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

LEGGE 215/92 - BANDO VI 2005 - GRADUATORIA LAZIO

Graduatoria confermata in data: 13/12/2006

Macrosettore: Commercio, turismo e servizi

Num. iniziative: 381 Num. progetti agevolati: 104

Importi in euro

Medie e deviazioni standard	Medie	Deviazioni standard
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	0,0443600	0,0295042
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	0,0411234	0,0285050
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,9430597	0,2335744
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,2225722	0,6061654

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	1 N. occ. attivati dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	2 N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	3 Nuovi inv./ inv. tot.	4 Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% si/no	Maggiorazione 5% si/no	Punteggio complessivo	Ccf.le	Esito con-clus.vo	Importo dell'agevolazione concedibile
25	2005A/LA3/150	IDEA CONSULTING-SOCIETA' COOPERATIVA	RM	97.260,00	50.796,00	0,0591199	0,0591199	1,1500000	1,1500000	S	S	2,7554459		A	50.796,00
26	2005A/LA3/259	A&A SRL	RM	78.800,00	39.400,00	0,0697970	0,0697970	1,1000000	1,1000000	S	N	2,6798316		A	39.400,00
27	2005A/LA3/459	ECOLUX S.A.S. DI PASCOLINI LUIGIA & C.	RM	96.600,00	48.300,00	0,1428571	0,1428571	1,1500000	0,0000000	S	S	2,5910071		A	48.300,00
28	2005A/LA3/804	STUDIO BENFLA S.R.L.	RM	131.142,45	63.527,00	0,0526146	0,0438455	1,1500000	1,1500000	S	S	2,5285448		A	63.527,00
29	2005A/LA3/213	FRA.SI.MA. SRL	FR	176.100,00	86.370,00	0,0119251	0,0119251	0,9418744	2,1000000	N	S	2,4550496		A	86.370,00
30	2005A/LA3/884	C.S.T. SRL	RM	218.252,60	108.126,00	0,0721641	0,0721641	1,0500000	1,0500000	N	S	2,4322626		A	108.126,00
31	2005A/LA3/507	LA BACCHETTA MAGICA DI PAOLOZZI GERMANA E	RM	60.000,00	30.000,00	0,1341667	0,1341667	1,1500000	0,0000000	S	S	2,4111810		A	30.000,00
32	2005A/LA3/622	STUDIOSMAV.COM	RM	112.639,75	56.319,00	0,0408381	0,0408381	1,1500000	1,1500000	S	S	2,3771496		A	56.319,00
33	2005A/LA3/430	GI.VE. S.A.S. DI SIMONETTA GIROTTI E C.	RM	123.273,37	59.036,00	0,0373154	0,0373154	1,1500000	1,1500000	S	S	2,3042560		A	59.036,00
34	2005A/LA3/665	SCARABOCHIO S.R.L.	RM	99.900,00	49.350,00	0,0440440	0,0440440	1,1000000	1,1000000	S	N	2,1469374		A	49.350,00
35	2005A/LA3/110	PLAY HOUSE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	LT	95.574,55	57.344,00	0,0575467	0,0575467	0,6024857	2,2000000	S	N	2,1110248		A	57.344,00
36	2005A/LA3/692	E.D.A.C. DI STORTINI ANTONELLA	RM	111.942,14	55.971,00	0,0393060	0,0393060	1,1000000	1,1000000	S	N	2,0488962		A	55.971,00
37	2005A/LA3/832	DE LUCIA FRANCESCA	RM	61.464,00	29.932,00	0,1366654	0,1366654	1,0500000	0,0000000	N	S	2,0347563		A	29.932,00
38	2005A/LA3/642	FRAMI SAS DI BRANDI ROBERTA & C.	RM	91.623,51	45.811,00	0,1129623	0,1129623	1,1500000	0,0000000	S	S	1,9724086		A	45.811,00
39	2005A/LA3/465	B.VITERBO UNO SAS DI PIOMBI GABRIELLA &C	VT	61.090,00	30.545,00	0,1129481	0,1129481	1,1500000	0,0000000	S	S	1,9721148		A	30.545,00
40	2005A/LA3/313	TEKNE' CONSULTING SRL	LT	98.000,00	56.800,00	0,1607143	0,1071428	1,0500000	0,0000000	N	S	1,9685768		A	56.800,00
41	2005A/LA3/211	IL GATTO VERDE S.R.L.	RM	181.035,00	108.421,00	0,1079902	0,1079902	1,1500000	0,0000000	S	S	1,8695234		A	108.421,00
42	2005A/LA3/624	SPORT & FITNESS SERVICES S.R.L.	RM	204.197,00	100.898,00	0,0269348	0,0269348	1,0875110	1,1000000	S	N	1,7384360		A	100.898,00
43	2005A/LA3/475	ECOSMORZO	RM	62.592,50	29.296,00	0,1010505	0,1010505	1,1500000	0,0000000	S	S	1,7259235		A	29.296,00
44	2005A/LA3/729	IL PAESE DEI BALOCCHI S.N.C. DI BADAME	RM	60.411,00	30.205,00	0,0182086	0,0182086	1,1000000	1,1000000	S	N	1,6123380		A	30.205,00
45	2005A/LA3/448	HAE. MED. - HAESTETIC MEDICINE SRL	RM	199.582,89	99.041,00	0,0200418	0,0200418	0,7410103	2,0000000	N	N	1,5980754		A	99.041,00
46	2005A/LA3/741	AMAPOLA SRL	RM	111.059,85	55.529,00	0,0931930	0,0931930	1,1500000	0,0000000	S	S	1,5633321		A	55.529,00
47	2005A/LA3/316	BIMBO SERENO	RM	69.420,94	34.710,00	0,1310844	0,1166795	1,0000000	0,0000000	N	N	1,5536028		A	34.710,00
48	2005A/LA3/894	QUADRIFOGLIO 2005 S.R.L.	RM	62.475,00	31.237,00	0,0920368	0,0920368	1,1500000	0,0000000	S	S	1,5394074		A	31.237,00

Pagina 2 19/12/2006 11.21.22

Allegato 1.3

LEGGE 215/92 - BANDO VI 2005 - GRADUATORIA LAZIO

Graduatoria confermata in data: 13/12/2006

Macrosettore: Commercio, turismo e servizi

Num. iniziative: 381 Num. progetti agevolati: 104

Importi in euro

Medie e deviazioni standard	Medie	Deviazioni standard
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	0,0443800	0,0295042
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	0,0411234	0,0285050
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,9430597	0,2335744
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,2225722	0,6061654

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	1 N. occ. attivati dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	2 N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	3 Nuovi inv./ inv. tot.	4 Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% si/no	Maggiorazione 5% si/no	Punteggio complessivo	Ccf.le	Esito con-clus.vo	Importo dell'agevolazione concedibile
49	2005A/LA3/138	EOS FITNESS DI ALBA BONETTI	RM	167.796,45	80.412,00	0,0250303	0,0250303	1,0500000	1,0500000	N	S	1,4569459		A	80.412,00
50	2005A/LA3/789	T.D. FASHION S.R.L.	LT	161.642,00	80.021,00	0,0853738	0,0853738	1,1500000	0,0000000	S	S	1,4015332		A	80.021,00
51	2005A/LA3/172	LYSANNA S.A.S. DI FIORENTINI SERENA & C.	RM	91.400,00	45.100,00	0,1006565	0,0754923	1,1293729	0,0000000	S	S	1,3646201		A	45.100,00
52	2005A/LA3/647	TRATTORIA DEI CACCIATORI SRL	RM	132.080,55	66.040,00	0,1033460	0,1033460	1,0500000	0,0000000	N	S	1,3452940		A	66.040,00
53	2005A/LA3/399	TRIGORIA 80 SRL	RM	63.200,00	31.600,00	0,0237342	0,0237342	0,6637470	2,0000000	N	N	1,3436938		A	31.600,00
54	2005A/LA3/431	COSTAL SRL	RM	323.748,00	161.874,00	0,0816993	0,0816993	1,1500000	0,0000000	S	S	1,3254985		A	161.874,00
55	2005A/LA3/280	CIOTOLA IMMACOLATA	LT	94.500,00	56.000,00	0,1111111	0,0888889	1,0500000	0,0000000	N	S	1,2720966		A	56.000,00
56	2005A/LA3/314	O.T.I. SERVICE S.R.L.	RM	160.000,00	80.000,00	0,0790625	0,0790625	1,1500000	0,0000000	S	S	1,2709365		A	80.000,00
57	2005A/LA3/44	MAGIC SRL	FR	65.000,00	14.567,00	0,0676924	0,0676924	0,7737342	1,1000000	S	N	1,2394433		A	14.567,00
58	2005A/LA3/324	AG VACANZE SRL	RM	109.500,00	50.150,00	0,0735159	0,0735159	1,1500000	0,0000000	S	S	1,1561635		A	50.150,00
59	2005A/LA3/635	POINT HOUSE S.R.L	LT	204.081,63	102.040,00	0,0732550	0,0732550	1,1500000	0,0000000	S	S	1,1507647		A	102.040,00
60	2005A/LA3/369	TIKAL S.N.C. DI OVINO MARIA	LT	110.000,00	66.000,00	0,0731819	0,0731819	1,1500000	0,0000000	S	S	1,1492521		A	66.000,00
61	2005A/LA3/83	NOVEMA SRL	RM	134.250,00	66.725,00	0,0938548	0,0938548	1,0500000	0,0000000	N	S	1,1488973		A	66.725,00
62	2005A/LA3/817	"VOGLIA DI BELLEZZA" DI COLONNELLO ANNA	FR	111.000,00	66.600,00	0,0725226	0,0725226	1,1500000	0,0000000	S	S	1,1356096		A	66.600,00
63	2005A/LA3/337	SUN & BEAUTIFUL S.R.L.	LT	81.000,00	48.000,00	0,0709877	0,0709877	1,1500000	0,0000000	S	S	1,1038486		A	48.000,00
64	2005A/LA3/406	FAB.AL.-SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI	RM	140.635,85	70.317,00	0,1173242	0,0703946	1,0334664	0,0000000	S	N	1,0698438		A	70.317,00
65	2005A/LA3/852	RISTORANTE BAR AL CASTELLO DI LELLI FLORIDA	LT	70.536,90	40.922,00	0,0893150	0,0893150	1,0500000	0,0000000	N	S	1,0549574		A	40.922,00
66	2005A/LA3/403	ICLA LEGNO ARREDO SRL	RM	115.803,00	57.901,00	0,1208950	0,0777182	1,0000000	0,0000000	N	N	1,0389495		A	57.901,00
67	2005A/LA3/868	FERONCART SRL	FR	170.000,00	100.000,00	0,0676470	0,0676470	1,1500000	0,0000000	S	S	1,0347211		A	100.000,00
68	2005A/LA3/77	ENDLESS S.R.L	RM	61.200,00	18.360,00	0,0857843	0,0857843	1,0500000	0,0000000	N	S	0,9818984		A	18.360,00
69	2005A/LA3/839	LEO ANNA MARIA	RM	61.900,00	30.950,00	0,0848142	0,0848142	1,0500000	0,0000000	N	S	0,9618246		A	30.950,00
70	2005A/LA3/495	ROBERTA ROSSI	RM	65.825,00	32.912,00	0,0877326	0,0877326	1,0358374	0,0000000	N	S	0,9615793		A	32.912,00
71	2005A/LA3/548	IOLANDA AMBROSINI BANQUETING BY VIOLA SRL	RM	230.820,00	115.410,00	0,0423490	0,0846981	1,1500000	0,0000000	S	S	0,9569438		A	115.410,00
72	2005A/LA3/711	MOVIEMAX SRL	RM	185.000,00	90.900,00	0,0029730	0,0029730	1,0202445	1,1000000	S	N	0,9556187		A	90.900,00

Pagina 3 19/12/2006 11.21.23

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Allegato 1.3

LEGGE 215/92 - BANDO VI 2005 - GRADUATORIA LAZIO

Graduatoria confermata in data: 13/12/2006

Macrosettore: Commercio, turismo e servizi

Num. iniziative: 381 **Num. progetti agevolati:** 104

Importi in euro

Medie e deviazioni standard	Medie	Deviazioni standard
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	0,0443600	0,0295042
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	0,0411234	0,0285050
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,9430597	0,2335744
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,2225722	0,6061654

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	1 N. occ. attivati dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	2 N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	3 Nuovi inv./ inv. tot.	4 Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% si/no	Maggiorazione 5% si/no	Punteggio complessivo	Ccf.le	Esito con-clus vc	Importo dell'agevolazione concedibile
73	2005A/LA3/365	PETER PAN DI MANCINI MANUELA	RM	62.225,82	31.112,00	0,0843701	0,0843701	1,0500000	0,0000000	N	S	0,9526351		A	31.112,00
74	2005A/LA3/452	BEAUTY VANITY SRL	RM	134.020,00	67.010,00	0,0738696	0,0738696	1,1000000	0,0000000	S	N	0,9494178		A	67.010,00
75	2005A/LA3/537	VELLANI DI VELLANI LILIANA S.N.C	RM	124.580,00	61.290,00	0,0738482	0,0738482	1,0968293	0,0000000	S	S	0,9354003		A	61.290,00
76	2005A/LA3/486	RR CALZATURE DI PALOMBARANI MARIA	RM	63.138,00	37.882,00	0,0831512	0,0831512	1,0500000	0,0000000	N	S	0,9274129		A	37.882,00
77	2005A/LA3/409	ONE CENTER S.R.L	LT	130.000,00	77.200,00	0,0619231	0,0619231	1,1500000	0,0000000	S	S	0,9162793		A	77.200,00
78	2005A/LA3/126	MEDIALINK SRL	RM	65.170,00	31.585,00	0,0617616	0,0617616	1,1500000	0,0000000	S	S	0,9129374		A	31.585,00
79	2005A/LA3/870	RIBEIRA CLUB SRL	RM	134.664,76	66.816,00	0,0597780	0,0597780	1,1500000	0,0000000	S	S	0,8718918		A	66.816,00
80	2005A/LA3/819	BEAUTIFUL LINE S.R.L	RM	111.347,50	55.583,00	0,0691529	0,0691529	1,1000000	0,0000000	S	N	0,8518174		A	55.583,00
81	2005A/LA3/540	LABORATORIO DI ANALISI CHIMICHE E	RM	166.143,90	79.471,00	0,0126397	0,0126397	0,5622306	2,1000000	N	S	0,8444709		A	79.471,00
82	2005A/LA3/327	SPAZIO ESSE S.R.L.	RM	64.038,99	32.019,00	0,0687081	0,0687081	1,1000000	0,0000000	S	N	0,8426133		A	32.019,00
83	2005A/LA3/266	F.S.I. EURO SCIENTIFIC INSTRUMENTS S.A.S. DI	RM	61.236,00	36.741,00	0,0694853	0,0657283	1,1043203	0,0000000	S	S	0,8376622		A	36.741,00
84	2005A/LA3/672	EUROSERVIZI AZIENDALI SRL	RM	99.918,75	48.859,00	0,0230187	0,0230187	0,8613637	1,1500000	S	S	0,7726852		A	48.859,00
85	2005A/LA3/32	MASTERY S.R.L.	RM	136.946,24	66.473,00	0,0587821	0,0503847	1,1500000	0,0000000	S	S	0,7629059		A	66.473,00
86	2005A/LA3/651	M.V.S. SERVICES	RM	64.090,00	31.245,00	0,0819161	0,0655328	1,0500000	0,0000000	N	S	0,7294301		A	31.245,00
87	2005A/LA3/177	LA CASETTA DI NONNA PAPERA SRL	RM	69.820,41	34.910,00	0,0630188	0,0630188	1,1000000	0,0000000	S	N	0,7248875		A	34.910,00
88	2005A/LA3/525	SAN GERMANO SRL	FR	230.500,00	138.300,00	0,0227766	0,0227766	0,4847549	2,1000000	N	S	0,7225327		A	138.300,00
89	2005A/LA3/705	PICCOLI SOGNI DI SABATINI CONCETTA& C.	FR	77.141,90	43.945,00	0,0521765	0,0521765	1,1500000	0,0000000	S	S	0,7145976		A	43.945,00
90	2005A/LA3/120	ARTE DALL'INDONESIA DI LONGO MONICA	RM	72.362,00	43.417,00	0,0829164	0,0829164	1,0000000	0,0000000	N	N	0,7084897		A	43.417,00
91	2005A/LA3/476	ANTICO CAFFE' SCHENARDI S.R.L.	VT	383.000,00	189.020,00	0,0630548	0,0405352	1,1500000	0,0000000	S	S	0,7026901		A	189.020,00
92	2005A/LA3/886	PASAGROUP S.R.L.	FR	106.300,00	63.780,00	0,0724365	0,0517404	1,1000000	0,0000000	S	N	0,7019479		A	63.780,00
93	2005A/LA3/230	CATALUCCI SNC DI CATALUCCI CATIA E ROBERTA	RM	68.315,67	34.157,00	0,0611865	0,0611865	1,1000000	0,0000000	S	N	0,6869726		A	34.157,00
94	2005A/LA3/753	REF ITALIA	RM	69.030,00	32.515,00	0,0499783	0,0499783	1,1500000	0,0000000	S	S	0,6691113		A	32.515,00
95	2005A/LA3/398	M.M. 25 DI PECCHIA ERSILIA & C.	RM	178.750,00	107.250,00	0,0704895	0,0704895	1,0500000	0,0000000	N	S	0,6654105		A	107.250,00
96	2005A/LA3/191	MARILARIA S.R.L	RM	64.270,00	32.135,00	0,0599036	0,0599036	1,1000000	0,0000000	S	N	0,6604261		A	32.135,00

Pagina 4

19/12/2006 11.21.23

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Allegato 1.3

LEGGE 215/92 - BANDO VI 2005 - GRADUATORIA LAZIO

Graduatoria confermata in data: 13/12/2006

Macrosettore: Commercio, turismo e servizi

Num. iniziative: 381 **Num. progetti agevolati:** 104

Importi in euro

Medie e deviazioni standard	Medie	Deviazioni standard
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	0,0443600	0,0295042
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	0,0411234	0,0285050
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,9430597	0,2335744
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,2225722	0,6061654

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	1 N. occ. attivati dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	2 N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	3 Nuovi inv/ inv. tot.	4 Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% si/no	Maggiorazione 5% si/no	Punteggio complessivo	Ccf.le	Esito con-clus.vo	Importo dell'agevolazione concedibile
97	2005A/LA3/454	M&C SRL	RM	67.490,00	33.745,00	0,1192770	0,1192770	0,8102464	0,0000000	S	S	0,6484915		A	33.745,00
98	2005A/LA3/509	HOLIDAY S.N.C. DI CICCHINI G. & M. (IN SIGLA	FR	164.633,33	95.620,00	0,0488965	0,0488965	1,1500000	0,0000000	S	S	0,6467262		A	95.620,00
99	2005A/LA3/159	PARIS BEAUTY CENTER S.R.L	FR	99.277,00	59.566,00	0,0687471	0,0687471	1,0500000	0,0000000	N	S	0,6293559		A	59.566,00
100	2005A/LA3/184	ESTETHICA CENTRO BENESSERE S.R.L	LT	132.741,07	79.644,00	0,0580076	0,0580076	1,1000000	0,0000000	S	N	0,6211931		A	79.644,00
101	2005A/LA3/81	HOTEL FARNESINA SRL	RM	256.370,00	127.785,00	0,0778172	0,0778172	1,0012404	0,0000000	N	S	0,6082850		A	127.785,00
102	2005A/LA3/825	TUSCIA SURGELATI S.N.C. DI DATI SILVIA &C.	VT	62.640,00	31.320,00	0,0670499	0,0670499	1,0500000	0,0000000	N	S	0,5942366		A	31.320,00
103	2005A/LA3/88	GEPAS SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA E	RM	196.548,73	94.274,00	0,0610536	0,0610536	0,6915891	1,0000000	N	N	0,5854114		A	94.274,00
104	2005A/LA3/820	PEZZELLA GIUSEPPINA	FR	111.000,00	66.600,00	0,0662163	0,0662163	1,0500000	0,0000000	N	S	0,5769873		P	381,00
105	2005A/LA3/674	DA MARIA S.R.L.	RM	70.447,00	35.223,00	0,0624583	0,0468437	1,1000000	0,0000000	S	N	0,5489539		N	0,00
106	2005A/LA3/761	QUETAL	RM	145.314,00	70.657,00	0,0474834	0,0395694	1,1500000	0,0000000	S	S	0,5341950		N	0,00
107	2005A/LA3/663	NARDELLI ANTONIETTA	FR	114.750,00	68.850,00	0,0640523	0,0640523	1,0500000	0,0000000	N	S	0,5322087		N	0,00
108	2005A/LA3/384	DEMA S.A.S. DI DELL'ANNO FABIOLA & C.	RM	62.384,00	31.192,00	0,0528982	0,0528982	1,1000000	0,0000000	S	N	0,5154668		N	0,00
109	2005A/LA3/134	MELA DESIGN SRL	RM	121.777,95	57.361,00	0,0472170	0,0377737	1,1500000	0,0000000	S	S	0,5125874		N	0,00
110	2005A/LA3/623	MOTHER GOOSE SNC DI ROBERTA GABRIELE &C.	RM	63.249,00	31.624,00	0,0521748	0,0521748	1,1000000	0,0000000	S	N	0,5004978		N	0,00
111	2005A/LA3/69	CENTRO ESTETICO INDACO	RM	138.503,63	69.251,00	0,0415151	0,0415151	1,1500000	0,0000000	S	S	0,4939864		N	0,00
112	2005A/LA3/502	FERRARI GIUSEPPINA	FR	110.728,00	66.436,00	0,0722491	0,0722491	1,0000000	0,0000000	N	N	0,4877565		N	0,00
113	2005A/LA3/835	LONGOBARDI EMILIA	FR	90.000,00	54.000,00	0,0700000	0,0700000	1,0106951	0,0000000	N	S	0,4870057		N	0,00
114	2005A/LA3/245	IL MIO PULCINO SAS DI D'AMICO RITA E C.	FR	75.570,00	45.342,00	0,0873363	0,0873363	0,9244935	0,0000000	S	N	0,4766833		N	0,00
115	2005A/LA3/719	DOPPIA Z DI AGUZZI SILVIA E GAZZANI MARINELLI	RI	86.888,75	41.944,00	0,0506395	0,0506395	1,1000000	0,0000000	S	N	0,4687286		N	0,00
116	2005A/LA3/146	LANGELLA CRISTINA	FR	75.260,21	45.156,00	0,0132872	0,0132872	0,8951507	1,0000000	N	N	0,4685109		N	0,00
117	2005A/LA3/205	GOLDEN SUN S.N.C. DI FONSO DANIELA & C.	LT	87.020,00	43.510,00	0,0505630	0,0505630	1,1000000	0,0000000	S	N	0,4671457		N	0,00
118	2005A/LA3/304	FITT SRL	VT	100.000,00	49.000,00	0,0460000	0,0345000	1,1500000	0,0000000	S	S	0,4657589		N	0,00
119	2005A/LA3/25	NEW PLAZA DI BENACQUISTA IVANA & C. S.A.S	FR	236.885,00	140.131,00	0,0436921	0,0339827	1,1500000	0,0000000	S	S	0,4368478		N	0,00
120	2005A/LA3/404	C&C SERVICE	RM	113.258,00	56.629,00	0,0485617	0,0485617	1,1000000	0,0000000	S	N	0,4257338		N	0,00

Pagina 5

19/12/2006 11.21.23

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Allegato 1.3

LEGGE 215/92 - BANDO VI 2005 - GRADUATORIA LAZIO

Graduatoria confermata in data: 13/12/2006

Macrosettore: Commercio, turismo e servizi

Num. iniziative: 381 Num. progetti agevolati: 104

Importi in euro

Medie e deviazioni standard	Medie	Deviazioni standard
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	0,0443800	0,0295042
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	0,0411234	0,0285050
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,9430597	0,2336744
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,2225722	0,6061654

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	1 N. occ. attivati dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	2 N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	3 Nuovi inv./ inv. tot.	4 Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% si/no	Maggiorazione 5% si/no	Punteggio complessivo	Ccf.le	Esito con- clus.vc	Importo dell'agevolazione concedibile
121	2005A/LA3/706	FANFARILLO BARBARA	FR	165.863,00	99.517,00	0,0904361	0,0904361	0,8972212	0,0000000	N	N	0,4240652		N	0,00
122	2005A/LA3/345	SUNSHINE 05 SRL	RM	162.363,00	81.181,00	0,0474246	0,0474246	1,1000000	0,0000000	S	N	0,4022043		N	0,00
123	2005A/LA3/854	DELLA GUARDIA MARIA GRAZIA	FR	165.240,00	99.144,00	0,0571895	0,0571895	1,0500000	0,0000000	N	S	0,3902001		N	0,00
124	2005A/LA3/349	HOXHOLLI ENKELEDA	RM	74.371,00	36.105,00	0,0672305	0,0672305	1,0000000	0,0000000	N	N	0,3839090		N	0,00
125	2005A/LA3/855	BAR 5 SOCIETA' COOPERATIVA	FR	95.841,00	57.504,00	0,0459094	0,0459094	1,1000000	0,0000000	S	N	0,3708510		N	0,00
126	2005A/LA3/848	ELISIR DEL BENESSERE SRL	RM	166.288,02	83.144,00	0,0345785	0,0345785	1,1500000	0,0000000	S	S	0,3504508		N	0,00
127	2005A/LA3/151	E-LABOR SERVICE SOCIETÀ COOPERATIVA	RM	240.000,00	117.000,00	0,0568750	0,0525000	1,0500000	0,0000000	N	S	0,3376478		N	0,00
128	2005A/LA3/180	MICRO SAS DI MARIA TACCHIA & C	RM	91.500,00	43.750,00	0,0339344	0,0339344	1,1500000	0,0000000	S	S	0,3371227		N	0,00
129	2005A/LA3/447	INTERIOR DESIGN DI BERNARDINI DORA	VT	67.790,82	32.895,00	0,0619553	0,0464665	1,0500000	0,0000000	N	S	0,3258051		N	0,00
130	2005A/LA3/350	MICRO SAS MARIA TACCHIA & C	RM	70.000,00	35.000,00	0,0328571	0,0328571	1,1500000	0,0000000	S	S	0,3148307		N	0,00
131	2005A/LA3/62	MS SERVIZI	RM	98.170,46	58.002,00	0,0585716	0,0585716	1,0255774	0,0000000	S	S	0,3142389		N	0,00
132	2005A/LA3/413	LE BISTROT SNC DI CEPOLLARO CRISTIANA & C.	LT	73.642,50	44.185,00	0,0522796	0,0522796	1,0523569	0,0000000	S	N	0,2986924		N	0,00
133	2005A/LA3/477	HAIR & TRADE SRL	LT	95.408,00	57.244,00	0,0628878	0,0628878	1,0000000	0,0000000	N	N	0,2940477		N	0,00
134	2005A/LA3/58	PICCIRILLI CATERINA	FR	80.000,00	46.800,00	0,0525000	0,0525000	1,0500000	0,0000000	N	S	0,2931626		N	0,00
135	2005A/LA3/708	FASCIONE MARIA ANTONIETTA	FR	100.091,25	57.494,00	0,0524521	0,0524521	1,0500000	0,0000000	N	S	0,2921714		N	0,00
136	2005A/LA3/157	SIDDHARTA SRL UNIPERSONALE	RM	90.200,00	44.100,00	0,0523836	0,0523836	1,0500000	0,0000000	N	S	0,2907539		N	0,00
137	2005A/LA3/189	ITALIAN BEAUTY	RM	157.620,00	78.810,00	0,0418728	0,0418728	1,1000000	0,0000000	S	N	0,2873235		N	0,00
138	2005A/LA3/653	PATRIZI TRAVEL SRL	RM	141.411,64	66.505,00	0,0519759	0,0519759	1,0500000	0,0000000	N	S	0,2823176		N	0,00
139	2005A/LA3/780	TREMILASTORIE S.R.L.	RM	224.600,00	112.300,00	0,0685663	0,0146928	1,1000000	0,0000000	S	N	0,2726892		N	0,00
140	2005A/LA3/325	CANALE CLAUD A	FR	61.819,39	35.891,00	0,0509549	0,0509549	1,0500000	0,0000000	N	S	0,2611905		N	0,00
141	2005A/LA3/656	RISTORANTE IL CEPPO DI CLEOFE DE AMBROGIO	FR	79.130,11	46.236,00	0,0290660	0,0290660	1,1500000	0,0000000	S	S	0,2363833		N	0,00
142	2005A/LA3/704	GI.SA SRL	RM	73.500,00	36.750,00	0,0857143	0,0857143	0,8715415	0,0000000	N	S	0,2164171		N	0,00
143	2005A/LA3/645	CENTRO DI BELLEZZA E BENESSERE - LA	RM	129.639,63	64.819,00	0,0381828	0,0381828	1,1000000	0,0000000	S	N	0,2109682		N	0,00
144	2005A/LA3/414	VILLA GRENGA S.R.L.	RM	63.462,78	31.731,00	0,0693320	0,0693320	0,1016059	2,2000000	S	N	0,2104800		N	0,00

Pagina 6 19/12/2006 11.21.23

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Allegato 1.3

LEGGE 215/92 - BANDO VI 2005 - GRADUATORIA LAZIO

Graduatoria confermata in data: 13/12/2006

Macrosettore: Commercio, turismo e servizi

Num. iniziative: 381 Num. progetti agevolati: 104

Importi in euro

Medie e deviazioni standard	Medie	Deviazioni standard
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	0,0443800	0,0295042
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	0,0411234	0,0285050
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,9430597	0,2335744
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,2225722	0,6061654

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	1 N. occ. attivati dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	2 N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	3 Nuovi inv./ inv. tot.	4 Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% si/no	Maggiorazione 5% si/no	Punteggio complessivo	Ccf.le	Esito con-clus.vc	Importo dell'agevolazione concedibile
145	2005A/LA3/183	IL PICCOLO TEATRO DI LORELLA PORZIO BODOLO	FR	66.432,50	39.059,00	0,0474165	0,0474165	1,0500000	0,0000000	N	S	0,1879721		N	0,00
146	2005A/LA3/831	DE CRESCE CRISTINA	FR	88.471,66	50.648,00	0,0474728	0,0474728	1,0477383	0,0000000	N	S	0,1794542		N	0,00
147	2005A/LA3/732	LOMAR SRL	RM	131.485,71	63.222,00	0,0262386	0,0262386	1,1500000	0,0000000	S	S	0,1778773		N	0,00
148	2005A/LA3/681	NICK'S WINE BAR	RM	134.635,51	67.317,00	0,0408510	0,0408510	1,0782092	0,0000000	S	N	0,1728872		N	0,00
149	2005A/LA3/160	DO.CA. DI ORETI SONIA & C.	RM	113.500,00	56.250,00	0,0253304	0,0253304	1,1500000	0,0000000	S	S	0,1590844		N	0,00
150	2005A/LA3/599	CRISTOFORO MARIA	RM	137.769,75	67.689,00	0,0609713	0,0304856	1,0500000	0,0000000	N	S	0,1476092		N	0,00
151	2005A/LA3/793	"NAIVA SRL"	RM	250.294,65	125.147,00	0,0395534	0,0307687	1,1000000	0,0000000	S	N	0,1468225		N	0,00
152	2005A/LA3/303	F.&P. SUPERMERCATI S.R.L.	FR	162.982,84	80.691,00	0,0282239	0,0211678	1,1500000	0,0000000	S	S	0,1446964		N	0,00
153	2005A/LA3/710	SACCUCCI MACCHINE AGRICOLE DI SACCUCCI	FR	131.366,48	77.219,00	0,0262624	0,0262624	1,1395128	0,0000000	S	S	0,1334710		N	0,00
154	2005A/LA3/523	MAGAZZINI DANY'S DI LAINO MONICA	FR	118.500,00	71.100,00	0,0443038	0,0443038	1,0500000	0,0000000	N	S	0,1235626		N	0,00
155	2005A/LA3/574	EUR 2005 S.R.L	RM	392.600,00	177.953,00	0,0611309	0,0458482	1,0000000	0,0000000	N	N	0,0968506		N	0,00
156	2005A/LA3/677	DELIZIE D'ITALIA S.R.L.	RM	122.200,00	60.100,00	0,0429623	0,0429623	1,0500000	0,0000000	N	S	0,0958035		N	0,00
157	2005A/LA3/792	MACINE DEL CASTELLO SRL	LT	63.590,00	38.154,00	0,1085077	0,1085077	0,7314459	0,0000000	S	S	0,0882797		N	0,00
158	2005A/LA3/533	LA LOCANDA DEI CLAUDI DI BONANNI	RM	85.312,50	42.656,00	0,0322344	0,0322344	1,1000000	0,0000000	S	N	0,0878809		N	0,00
159	2005A/LA3/353	ROCK CAFE' DI SACCO MARILENA	FR	61.814,43	36.486,00	0,0424658	0,0424658	1,0500000	0,0000000	N	S	0,0855297		N	0,00
160	2005A/LA3/511	VIVA LIBRI CENTRO STUDI SRL	RM	148.370,46	67.585,00	0,0424613	0,0424613	1,0500000	0,0000000	N	S	0,0854366		N	0,00
161	2005A/LA3/842	DI VEROLI GIORDANA	RM	199.080,00	98.540,00	0,0421941	0,0421941	1,0500000	0,0000000	N	S	0,0799075		N	0,00
162	2005A/LA3/67	SUN ISLAND S.A.S DI PONTI ROBERTA &C.	VT	69.139,00	34.569,00	0,0318199	0,0318199	1,1000000	0,0000000	S	N	0,0783038		N	0,00
163	2005A/LA3/668	FOXBAND SRL	RM	171.871,00	85.935,00	0,0174550	0,0174550	0,7832041	1,0000000	N	N	0,0754771		N	0,00
164	2005A/LA3/463	UN DIAVOLO PER CAPELLO SNC- DI MUNZONE G.	RI	62.606,05	30.503,00	0,0419288	0,0419288	1,0500000	0,0000000	N	S	0,0744179		N	0,00
165	2005A/LA3/342	EMISFERO TOUR OPERATOR SRL	RM	174.225,00	84.112,00	0,0347252	0,0284116	1,1000000	0,0000000	S	N	0,0729744		N	0,00
166	2005A/LA3/317	FARMACIA RUPES DELLE DOTT.SSE ANNAMARIA	VT	110.000,00	55.000,00	0,0522727	0,0522727	0,9980460	0,0000000	S	S	0,0660290		N	0,00
167	2005A/LA3/552	APPIA CARNI 2002 SRL	RM	155.612,24	93.367,00	0,0514098	0,0514098	1,0000000	0,0000000	N	N	0,0565390		N	0,00
168	2005A/LA3/762	GREEN COMPANY SRL	FR	67.869,03	39.721,00	0,0464129	0,0464129	1,0230186	0,0000000	N	S	0,0516899		N	0,00

Pagina 7

19/12/2006 11.21.23

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Allegato 1.3

LEGGE 215/92 - BANDO VI 2005 - GRADUATORIA LAZIO

Graduatoria confermata in data: 13/12/2006

Macrosettore: Commercio, turismo e servizi

Num. iniziative: 381 Num. progetti agevolati: 104

Importi in euro

Medie e deviazioni standard	Medie	Deviazioni standard
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	0,0443800	0,0295042
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	0,0411234	0,0285050
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,9430597	0,2335744
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,2225722	0,6061654

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	1 N. occ. attivati dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	2 N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	3 Nuovi inv./ inv. tot.	4 Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% si/no	Maggiorazione 5% si/no	Punteggio complessivo	Ccf.le	Esito con-clus.vc	Importo dell'agevolazione concedibile
169	2005A/LA3/689	PUNTI DI VISTA SAS DI KOPECKA KAMILA WIKTORIA	RM	70.935,00	34.577,00	0,0465214	0,0465214	1,0224642	0,0000000	S	N	0,0515615		N	0,00
170	2005A/LA3/615	FERRARI B&B SRL	RM	200.765,31	30.886,00	0,0200483	0,0200483	1,1500000	0,0000000	S	S	0,0497845		N	0,00
171	2005A/LA3/162	MA.& DE.S.R.L.	RM	117.000,19	58.500,00	0,0769230	0,0256410	1,0000000	0,0000000	N	N	0,0447554		N	0,00
172	2005A/LA3/531	MAGNANTE NADIA	FR	78.990,00	47.394,00	0,0632992	0,0379795	1,0000000	0,0000000	N	N	0,0360841		N	0,00
173	2005A/LA3/119	GIU-CLA SRL	RM	100.000,00	50.000,00	0,0500000	0,0500000	1,0000000	0,0000000	N	N	0,0273667		N	0,00
174	2005A/LA3/777	M.G.ABBIGLIAMENTO S.R.L	LT	86.500,00	41.010,00	0,0531792	0,0531792	0,9839950	0,0000000	S	S	0,0246302		N	0,00
175	2005A/LA3/572	FORTE MARGHERITA & C. S.N.C	LT	122.344,00	61.172,00	0,0187994	0,0187994	1,1500000	0,0000000	S	S	0,0239415		N	0,00
176	2005A/LA3/204	SCARPELLINO MOTORS SNC DI SCARPELLINO	LT	60.560,00	30.280,00	0,0495376	0,0495376	1,0000000	0,0000000	N	N	0,0177985		N	0,00
177	2005A/LA3/696	RO.GI. SRL	RM	76.640,00	38.320,00	0,0287056	0,0287056	1,1000000	0,0000000	S	N	0,0148611		N	0,00
178	2005A/LA3/218	NAGLIA LOREDANA	FR	60.526,00	36.315,00	0,0660873	0,0330437	1,0000000	0,0000000	N	N	0,0124869		N	0,00
179	2005A/LA3/833	NERONE SRL	RM	244.570,50	120.445,00	0,0386392	0,0386392	1,0500000	0,0000000	N	S	0,0063478		N	0,00
180	2005A/LA3/242	BAR ERMAN DI ALBANO ERASMO & C. SNC	LT	61.518,00	30.759,00	0,0487662	0,0487662	1,0000000	0,0000000	N	N	0,0018362		N	0,00
181	2005A/LA3/291	FRANCESCA CIRALDA & C. S.A.S	RM	91.043,83	45.521,00	0,0494267	0,0494267	0,9940267	0,0000000	N	N	-0,0100698		N	0,00
182	2005A/LA3/801	ALONZI ALFREDA	FR	62.302,00	37.381,00	0,0481525	0,0481525	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,0108628		N	0,00
183	2005A/LA3/617	MONDI DI FORTUNA SRL	RM	206.354,00	103.177,00	0,0678446	0,0290762	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,0114006		N	0,00
184	2005A/LA3/73	ELEGANS S.R.L.	RM	62.374,59	30.487,00	0,0480965	0,0480965	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,0120215		N	0,00
185	2005A/LA3/169	AL GIULEBBE SAS DI VIOLA MARIA PIA & C.	VT	100.539,97	48.581,00	0,0328228	0,0218819	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,0150909		N	0,00
186	2005A/LA3/217	DRUG STORE 24H SELF SRL	FR	106.702,50	61.621,00	0,0161665	0,0161665	1,1500000	0,0000000	S	S	-0,0305397		N	0,00
187	2005A/LA3/471	FERRARI MIRELLA	FR	125.650,97	73.990,00	0,0417824	0,0417824	1,0255514	0,0000000	N	S	-0,0332831		N	0,00
188	2005A/LA3/851	PISELLI PAOLA	FR	138.331,23	82.998,00	0,0417476	0,0417476	1,0230029	0,0000000	N	S	-0,0449141		N	0,00
189	2005A/LA3/405	LUDO 2000 SAS DI QUAGLIERI M. & C.	FR	71.589,29	42.953,00	0,0558743	0,0419057	0,9875232	0,0000000	N	N	-0,0515082		N	0,00
190	2005A/LA3/612	BAR CENTRALE SRL	FR	119.623,75	71.774,00	0,0367820	0,0367820	1,0434361	0,0000000	S	N	-0,0601843		N	0,00
191	2005A/LA3/662	CAFFE LORIAN DI PARRAVAN LORIANA	FR	89.230,97	52.538,00	0,0353016	0,0353016	1,0500000	0,0000000	N	S	-0,0627156		N	0,00
192	2005A/LA3/445	PIETROSANTO SIMONA E SILVIA SNC	LT	67.616,71	33.808,00	0,0244023	0,0244023	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,0741850		N	0,00

Pagina 8 19/12/2006 11.21.23

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Allegato 1.3

LEGGE 215/92 - BANDO VI 2005 - GRADUATORIA LAZIO

Graduatoria confermata in data: 13/12/2006

Macrosettore: Commercio, turismo e servizi

Num. iniziative: 381 Num. progetti agevolati: 104

Importi in euro

Medie e deviazioni standard	Medie	Deviazioni standard
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	0,0443800	0,0295042
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	0,0411234	0,0285050
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,9430597	0,2335744
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,2225722	0,6061654

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	1 N. occ. attivati dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	2 N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	3 Nuovi inv./ inv. tot.	4 Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% si/no	Maggiorazione 5% si/no	Punteggio complessivo	Ccf.le	Esito con-clus vc	Importo dell'agevolazione concedibile
193	2005A/LA3/568	ROMANO SAS D ROMANO CR STINA	LT	67.625,70	40.575,00	0,0443618	0,0443618	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,0893019		N	0,00
194	2005A/LA3/846	IL TRITTICO DI LUCCIOLI TAMARA & C SAS	VT	68.800,25	34.140,00	0,0559591	0,0559591	0,9433357	0,0000000	S	N	-0,0919209		N	0,00
195	2005A/LA3/610	L'ANTICA QUERCIA SRL	RM	400.000,00	189.020,00	0,0275000	0,0192500	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,0969126		N	0,00
195	2005A/LA3/626	L'ANTICA QUERCIA S.R.L	RM	400.000,00	189.020,00	0,0275000	0,0192500	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,0969126		N	0,00
197	2005A/LA3/504	PASSEPARTOUT DI FILETTI GIOVANNA	VT	62.700,00	30.850,00	0,0334928	0,0334928	1,0500000	0,0000000	N	S	-0,1001442		N	0,00
198	2005A/LA3/380	LAZIO NET SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	LT	98.100,85	47.050,00	0,0703357	0,0703357	0,8689727	0,0000000	S	S	-0,1128025		N	0,00
199	2005A/LA3/787	PETITI GIANLUCA E D BATTISTA ROSALBA ED	LT	69.917,50	41.950,00	0,0429077	0,0429077	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,1193909		N	0,00
200	2005A/LA3/847	NOCE NATASCIA	FR	70.397,12	41.636,00	0,0426154	0,0426154	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,1254393		N	0,00
201	2005A/LA3/356	LA CASCINA DELL'ABBAZ A DI TORNATORA NATALE	RI	97.880,00	48.540,00	0,0321823	0,0321823	1,0500000	0,0000000	N	S	-0,1272617		N	0,00
202	2005A/LA3/346	BEAUTY CAR S.R.L.	RM	250.000,00	125.000,00	0,0138000	0,0092000	1,1500000	0,0000000	S	S	-0,1279211		N	0,00
203	2005A/LA3/333	L'ALBERO AZZURRO SNC DI GASBARRI BARBARA	RM	97.100,00	47.950,00	0,0236869	0,0236869	1,0894784	0,0000000	S	S	-0,1340344		N	0,00
204	2005A/LA3/285	ESTETICA IRIS DI IRIS DE ROSA	FR	67.000,00	39.400,00	0,0313432	0,0313432	1,0500000	0,0000000	N	S	-0,1446248		N	0,00
205	2005A/LA3/118	L'AGRICOLA DEI CESARI DI TIZIANA PUCCIONI	RM	184.047,00	90.023,00	0,0342304	0,0285254	1,0500000	0,0000000	N	S	-0,1449235		N	0,00
206	2005A/LA3/310	BAR VITTORIA SNC DI PIERETTI E CAPOCECERA &	VT	60.000,00	30.000,00	0,0500000	0,0333333	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,1480415		N	0,00
207	2005A/LA3/185	BARONE MARIA RITA	RI	67.550,00	33.175,00	0,0310881	0,0310881	1,0500000	0,0000000	N	S	-0,1499035		N	0,00
208	2005A/LA3/144	EVENTA AUREA D FLORINA PAGNOTTA	RM	72.460,13	34.730,00	0,0414021	0,0414021	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,1505455		N	0,00
209	2005A/LA3/27	DI PIERRO SRL	RM	165.858,00	82.839,00	0,0198966	0,0198966	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,1674192		N	0,00
210	2005A/LA3/116	DEA FORMAZIONE E SERVIZI SNC	RM	99.564,77	58.478,00	0,0401749	0,0401749	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,1759394		N	0,00
211	2005A/LA3/429	ITALY FARM-STAY DI ANNUNZIATA PORLISI	FR	74.827,26	44.896,00	0,0400923	0,0400923	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,1776486		N	0,00
212	2005A/LA3/149	PAN SRL	FR	177.010,00	106.206,00	0,0186430	0,0186430	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,1933594		N	0,00
213	2005A/LA3/401	CENTRO BENESSERE ED ESTETICO ROSANNA	LT	64.042,00	38.425,00	0,0390369	0,0390369	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,1994874		N	0,00
214	2005A/LA3/143	CINZIA & MONICA DI MONICA GENTILI SNC	RM	60.062,91	36.037,00	0,0183141	0,0183141	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,2001652		N	0,00
215	2005A/LA3/45	DE VITO COSTANTINA	FR	61.303,08	36.781,00	0,0652496	0,0489372	0,9117988	0,0000000	N	N	-0,2063751		N	0,00
216	2005A/LA3/474	LA DARSENA ROMANA PICC.SOC. COOP.	RM	126.261,64	63.130,00	0,0554404	0,0237602	0,9964486	0,0000000	N	N	-0,2086797		N	0,00

Pagina 9 19/12/2006 11.21.24

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Allegato 1.3

LEGGE 215/92 - BANDO VI 2005 - GRADUATORIA LAZIO

Graduatoria confermata in data: 13/12/2006

Macrosettore: Commercio, turismo e servizi

Num. iniziative: 381 Num. progetti agevolati: 104

Importi in euro

Medie e deviazioni standard	Medie	Deviazioni standard
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	0,0443800	0,0295042
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	0,0411234	0,0285050
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,9430597	0,2335744
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,2225722	0,6061654

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	1 N. occ. attivati dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	2 N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	3 Nuovi inv./ inv. tot.	4 Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% si/no	Maggiorazione 5% si/no	Punteggio complessivo	Ccf.le	Esito con-clus vc	Importo dell'agevolazione concedibile
217	2005A/LA3/361	FARICELLI EMMA	RM	83.247,00	41.623,00	0,0600622	0,0600622	0,8947827	0,0000000	N	N	-0,2148870		N	0,00
218	2005A/LA3/257	TENUTA ANTONELLI SOCIETÀ AGRICOLA SS	RM	376.204,61	177.953,00	0,0061137	0,0061137	1,1500000	0,0000000	S	S	-0,2385575		N	0,00
219	2005A/LA3/112	6 OK CISTERNA S.A.S DI CAPASSO MARIA GRAZIA	LT	66.978,97	40.187,00	0,0164231	0,0164231	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,2392947		N	0,00
220	2005A/LA3/469	FRY WORLD	RM	67.000,00	33.500,00	0,0164179	0,0164179	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,2394023		N	0,00
221	2005A/LA3/772	KRIS SUN DI BRIGNONE CRISTIANA	LT	135.900,00	81.540,00	0,0161884	0,0161884	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,2441512		N	0,00
222	2005A/LA3/20	CARPE VINEM	LT	180.057,00	106.034,00	0,0291574	0,0233260	1,0500000	0,0000000	N	S	-0,2512269		N	0,00
223	2005A/LA3/232	FEMA AMBIENTE	RM	90.372,05	54.223,00	0,0348559	0,0348559	1,0040590	0,0000000	N	S	-0,2686250		N	0,00
224	2005A/LA3/285	TRIPPA STEFANIA	RM	62.613,00	37.567,00	0,0383307	0,0383307	0,9869174	0,0000000	N	N	-0,2701109		N	0,00
225	2005A/LA3/234	BABY SHARM SOCIETA' A RESPONSABILITA'	RM	98.358,00	49.179,00	0,0355843	0,0355843	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,2709304		N	0,00
226	2005A/LA3/658	CEREALI IMPORT EXPORT S.R.L.	RM	320.331,00	158.909,00	0,0143602	0,0071800	1,1152101	0,0000000	S	S	-0,2924302		N	0,00
227	2005A/LA3/486	CAFFETTERIA GELATERIA CASA DEL DOLCE SAS DI	LT	219.330,00	109.665,00	0,0175535	0,0100306	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,2950784		N	0,00
228	2005A/LA3/823	KALEIA S.R.L.	RM	87.276,00	43.638,00	0,0343737	0,0343737	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,2959807		N	0,00
229	2005A/LA3/277	L'OCLER SRL	RI	74.918,00	36.659,00	0,0307003	0,0307003	1,0174148	0,0000000	S	S	-0,2974348		N	0,00
230	2005A/LA3/233	GROSSI NADIA	FR	89.663,45	44.031,00	0,0234209	0,0234209	1,0500000	0,0000000	N	S	-0,3085571		N	0,00
231	2005A/LA3/339	LA LIRA SOC. COOP.	RI	99.859,09	49.929,00	0,0400564	0,0270381	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,3154021		N	0,00
232	2005A/LA3/718	SESTO CONTINENTE SOCIETÀ COOPERATIVA	RM	61.440,00	30.720,00	0,0325521	0,0325521	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,3336742		N	0,00
233	2005A/LA3/480	ALTREVIE SRL	FR	108.182,25	62.229,00	0,0478360	0,0478360	0,9198678	0,0000000	S	S	-0,3604812		N	0,00
234	2005A/LA3/837	GABRIELE MILAGRO JOSEFINA	FR	162.434,00	96.260,00	0,0290888	0,0226246	1,0254178	0,0000000	N	S	-0,3645499		N	0,00
235	2005A/LA3/84	FILIP GELA MELANIA	RM	81.306,00	37.653,00	0,0307480	0,0307480	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,3710056		N	0,00
236	2005A/LA3/124	LA ROSA ROBERTA	RM	65.312,00	32.656,00	0,0306222	0,0306222	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,3736088		N	0,00
237	2005A/LA3/96	GIELLE CARNI S.R.L	FR	155.722,00	77.861,00	0,0353194	0,0141277	1,0286210	0,0000000	S	N	-0,3769084		N	0,00
238	2005A/LA3/271	CERRO GIULIA	FR	108.255,64	53.427,00	0,0193985	0,0193985	1,0500000	0,0000000	N	S	-0,3917906		N	0,00
239	2005A/LA3/527	POPSI SRL	RM	169.250,00	84.625,00	0,0295421	0,0295421	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,3959587		N	0,00
240	2005A/LA3/282	NARDOZI ANTONELLA	FR	134.946,05	80.967,00	0,0370518	0,0222311	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,3965441		N	0,00

Pagina 10

19/12/2006 11.21.24

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Allegato 1.3

LEGGE 215/92 - BANDO VI 2005 - GRADUATORIA LAZIO

Graduatoria confermata in data: 13/12/2006

Macrosettore: Commercio, turismo e servizi

Num. iniziative: 381 Num. progetti agevolati: 104

Importi in euro

Medie e deviazioni standard	Medie	Deviazioni standard
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	0,0443600	0,0295042
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	0,0411234	0,0285050
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,9430597	0,2335744
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,2225722	0,6061654

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	1 N. occ. attivati dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	2 N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	3 Nuovi inv./ inv. tot.	4 Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% si/no	Maggiorazione 5% si/no	Punteggio complessivo	Ccf.le	Esito con-clus.vc	Importo dell'agevolazione concedibile
241	2005A/LA3/385	EASY FINANCE SRL	FR	69.285,00	41.571,00	0,0288663	0,0288663	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,4099427		N	0,00
242	2005A/LA3/75	ASILO NIDO "LA SIRENETTA" DI FRANCESCA DEL	RM	71.626,54	42.975,00	0,0353221	0,0353221	0,9657011	0,0000000	S	N	-0,4231996		N	0,00
243	2005A/LA3/261	IL TELAIO S.R.L.	RM	102.125,00	48.062,00	0,0411261	0,0411261	0,9348681	0,0000000	N	S	-0,4351052		N	0,00
244	2005A/LA3/457	BAR DELLA VILLA DI ACANFORA ALNGELA	RM	108.708,00	65.224,00	0,0367958	0,0183979	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,4394895		N	0,00
245	2005A/LA3/393	L'ANTICA GRIGL A TOSCANA DI CAMPOLI GLORIA	RM	70.000,00	35.000,00	0,1200000	0,0450000	0,7366703	0,0000000	N	S	-0,4408837		N	0,00
246	2005A/LA3/47	IAFRATE MARIA	FR	61.700,00	24.680,00	0,0170179	0,0170179	1,0500000	0,0000000	N	S	-0,4410513		N	0,00
247	2005A/LA3/822	MUZZOLON SILVIA	LT	75.230,00	45.138,00	0,0265851	0,0265851	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,4571465		N	0,00
248	2005A/LA3/760	GABUTTI MARIANNA	RM	227.388,29	113.694,00	0,0263866	0,0263866	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,4612539		N	0,00
249	2005A/LA3/222	FABIANA PASTOR NI	RM	65.747,63	31.873,00	0,0159702	0,0159702	1,0500000	0,0000000	N	S	-0,4627308		N	0,00
250	2005A/LA3/434	EUROPUBLIC DELLA D.SSA ALICE COPPOLA	RM	307.697,00	151.648,00	0,0259996	0,0259996	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,4692620		N	0,00
251	2005A/LA3/598	BAMBUSA GARDEN CENTER S.N.C.DI CANEPUCCIA	RM	104.142,58	51.271,00	0,0201646	0,0100823	1,0500000	0,0000000	N	S	-0,4820490		N	0,00
252	2005A/LA3/641	TECNOLOGIE E SISTEMI S.R.L.	LT	70.000,00	42.000,00	0,0150000	0,0150000	1,0500000	0,0000000	N	S	-0,4828067		N	0,00
253	2005A/LA3/514	SOCIETÀ COOPERATIVA NAUTICA CALA FEOLA ARL	LT	120.000,00	60.000,00	0,0250000	0,0250000	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,4899461		N	0,00
254	2005A/LA3/199	VALLETTA ANNA TERESA	FR	72.173,00	42.103,00	0,0509193	0,0509193	0,8693248	0,0000000	N	S	-0,5130693		N	0,00
255	2005A/LA3/306	CONTE FEDERICA	FR	78.359,99	45.615,00	0,0133997	0,0133997	1,0500000	0,0000000	N	S	-0,5159209		N	0,00
256	2005A/LA3/673	GENIALE DI GERARDINA CHIANESE	VT	65.005,31	32.502,00	0,0230750	0,0230750	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,5297792		N	0,00
257	2005A/LA3/219	DOPPIA G DI DI BLASIO FRANCO & C SNC	RM	89.387,50	13.751,00	0,0223745	0,0223745	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,5442743		N	0,00
258	2005A/LA3/618	VINACCIA MARIA LUISA	RM	108.538,99	54.269,00	0,0368531	0,0368531	0,9293190	0,0000000	N	N	-0,5472816		N	0,00
259	2005A/LA3/767	IL PINETO DI ORNELLA APRILE	RM	138.228,84	68.514,00	0,0217031	0,0217031	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,5581674		N	0,00
260	2005A/LA3/70	PETTE ANNARITA	RM	90.041,00	45.020,00	0,0277651	0,0277651	0,9698448	0,0000000	N	N	-0,5618325		N	0,00
261	2005A/LA3/442	COLANGELO ROSELLA	FR	93.591,35	56.154,00	0,0213695	0,0213695	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,5650703		N	0,00
262	2005A/LA3/276	RIVAZZURRA DI DI RENZONI DANIELA	RM	101.908,97	59.145,00	0,0288493	0,0175157	0,5850114	1,0500000	N	S	-0,5740612		N	0,00
263	2005A/LA3/72	A.E.A. SNC DI ARADIS ELENA ED ARADIS ALIDA	RM	74.604,00	37.302,00	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,5791299		N	0,00
263	2005A/LA3/168	BAR SASSACCI SNC DI MANILI MARINA & C.	VT	112.500,00	56.250,00	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,5791299		N	0,00

Pagina 11

19/12/2006 11.21.24

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Allegato 1.3

LEGGE 215/92 - BANDO VI 2005 - GRADUATORIA LAZIO

Graduatoria confermata in data: 13/12/2006

Macrosettore: Commercio, turismo e servizi

Num. iniziative: 381 Num. progetti agevolati: 104

Importi in euro

Medie e deviazioni standard	Medie	Deviazioni standard
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	0,0443800	0,0295042
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	0,0411234	0,0285050
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,9430597	0,2335744
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,2225722	0,6061654

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	1 N. occ. attivati dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	2 N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	3 Nuovi inv./ inv. tot.	4 Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% si/no	Maggiorazione 5% si/no	Punteggio complessivo	Ccf.le	Esito con-clus.vo	Importo dell'agevolazione concedibile
263	2005A/LA3/283	DEGUSTANDO S.R.L	LT	167.144,60	83.572,00	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,5791299		N	0,00
263	2005A/LA3/308	ORIENTAL BEAUTY DI RANTUCCI ALESSANDRA &	RM	66.323,39	39.794,00	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,5791299		N	0,00
263	2005A/LA3/709	NAMASTE' ESTETICA E BENESSERE S.N.C. DI	RM	100.000,00	49.500,00	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,5791299		N	0,00
263	2005A/LA3/869	RISTORANTE CATERING CERRONI SOCIETÀ	FR	124.540,00	74.724,00	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,5791299		N	0,00
269	2005A/LA3/713	EUROSTUDIO SRL	FR	99.412,50	58.747,00	0,0201182	0,0201182	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,5909629		N	0,00
270	2005A/LA3/412	BRYNA S.A.S. DI MERLI SABRINA	LT	69.333,00	41.599,00	0,0746398	0,0746398	0,7353345	0,0000000	S	S	-0,5958841		N	0,00
271	2005A/LA3/326	MIRAMARE SRL	RM	67.223,68	33.611,00	0,0595028	0,0595028	0,8067776	0,0000000	N	N	-0,6032378		N	0,00
272	2005A/LA3/508	TIP TAP DI BUONOCORE ANGELA & C.	RM	65.230,49	31.115,00	0,0084316	0,0084316	1,0493276	0,0000000	S	N	-0,6216021		N	0,00
273	2005A/LA3/74	C.M. SAS DI MARCOTULLI IVANO	RM	131.800,00	65.900,00	0,0227618	0,0227618	0,9719764	0,0000000	N	N	-0,6562373		N	0,00
274	2005A/LA3/68	PERCIBALLI MASCIA	RM	60.450,00	30.225,00	0,0165426	0,0165426	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,6649510		N	0,00
275	2005A/LA3/183	PESCHERIA AI TAMARFA DI STAZI RITA	RM	60.647,90	30.323,00	0,0164886	0,0164886	0,9989623	0,0000000	N	N	-0,6705111		N	0,00
276	2005A/LA3/63	MACRÌ SARA	RM	127.156,34	62.978,00	0,0157287	0,0157287	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,6817926		N	0,00
277	2005A/LA3/332	EMPORIO VINCENZINO S.A.S. D PARISI ANNA	RM	66.000,00	33.000,00	0,0257576	0,0257576	0,9514674	0,0000000	N	N	-0,6820517		N	0,00
278	2005A/LA3/186	ARVALIA SAS DI MERLINO PATRIZIA E C.	VT	84.798,47	42.399,00	0,0153305	0,0153305	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,6900324		N	0,00
279	2005A/LA3/215	RAGGI DI SOLE	RM	132.125,00	66.062,00	0,0151372	0,0151372	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,6940323		N	0,00
280	2005A/LA3/391	BOVA ANNA	RM	180.000,00	89.000,00	0,0175000	0,0116667	1,0028015	0,0000000	N	S	-0,6945384		N	0,00
281	2005A/LA3/278	CRISCI MIRIA	RM	66.250,00	33.125,00	0,0150943	0,0150943	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,6949200		N	0,00
282	2005A/LA3/390	TORTURO GABRIELLA	RM	79.789,68	39.894,00	0,0626647	0,0626647	0,7687631	0,0000000	N	N	-0,7005613		N	0,00
283	2005A/LA3/515	IL FORNO DI SALVUCCI ROBERTA & MARCO SNC	RM	136.512,00	68.256,00	0,0146507	0,0146507	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,7040992		N	0,00
284	2005A/LA3/594	CALICCHIA GRAZIELLA	FR	68.361,00	41.016,00	0,0146282	0,0146282	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,7045647		N	0,00
285	2005A/LA3/437	GRAFIDEA S.R.L. UNIPERSONALE	LT	69.145,65	41.487,00	0,0144622	0,0144622	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,7079997		N	0,00
286	2005A/LA3/871	TERSIGNI MARIA LUISA	FR	233.202,00	138.721,00	0,0315177	0,0315177	0,9170270	0,0000000	N	S	-0,7103102		N	0,00
287	2005A/LA3/694	GAMMA PHI S.R.L	RM	173.861,00	60.380,00	0,0172552	0,0115034	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,7107402		N	0,00
288	2005A/LA3/154	ZULLO MIRELLA	FR	71.790,00	43.074,00	0,0139295	0,0139295	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,7190227		N	0,00

Pagina 12

19/12/2006 11.21.24

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Allegato 1.3

LEGGE 215/92 - BANDO VI 2005 - GRADUATORIA LAZIO

Graduatoria confermata in data: 13/12/2006

Macrosettore: Commercio, turismo e servizi

Num. iniziative: 381   Num. progetti agevolati: 104

Importi in euro

Medie e deviazioni standard	Medie	Deviazioni standard
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	0,0443800	0,0295042
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	0,0411234	0,0285050
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,9430597	0,2335744
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,2225722	0,6061654

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	1 N. occ. attivati dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	2 N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	3 Nuovi inv./ inv. tot.	4 Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% si/no	Maggiorazione 5% si/no	Punteggio complessivo	Ccf.le	Esito con-clus.vc	Importo dell'agevolazione concedibile
289	2005A/LA3/402	DA ALESSIO DI CICCHINI L.&C. SNC	FR	153.410,96	76.705,00	0,0143406	0,0071702	1,0149769	0,0000000	S	N	-0,7218601		N	0,00
290	2005A/LA3/373	ADRIANEO SRL	RM	251.325,00	116.962,00	0,0228788	0,0183029	0,9665441	0,0000000	S	S	-0,7252325		N	0,00
291	2005A/LA3/773	CAR SHOP 2000	RM	150.000,00	87.500,00	0,0140000	0,0140000	0,9964318	0,0000000	N	S	-0,7328403		N	0,00
292	2005A/LA3/420	ZIO EMILIO SAS DI E. GIAMMARIOLI & C.	RM	151.260,57	75.630,00	0,0132222	0,0132222	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,7336584		N	0,00
293	2005A/LA3/734	TOP FASHION DI ROAZZANI BARBARA	RM	69.838,00	34.919,00	0,0143189	0,0143189	0,9941211	0,0000000	N	N	-0,7361342		N	0,00
294	2005A/LA3/679	BOCANELLI FRANCA	FR	178.854,86	106.612,00	0,0410948	0,0352241	0,8661171	0,0000000	N	S	-0,7918820		N	0,00
295	2005A/LA3/249	CENTRO BENESSERE S.A.S DI IANNOLI SABRINA &	FR	241.665,84	144.599,00	0,0318622	0,0273105	0,9042752	0,0000000	S	N	-0,8056799		N	0,00
296	2005A/LA3/320	ZANOVELLO CLAUDIA	RM	102.838,00	50.919,00	0,0097240	0,0097240	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,8060450		N	0,00
297	2005A/LA3/861	LA PENNA CAROLINA	RM	106.531,50	53.265,00	0,0093869	0,0093869	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,8130204		N	0,00
298	2005A/LA3/769	SEMINTILLI LUCIANA	RM	67.140,00	33.570,00	0,0446828	0,0446828	0,8243043	0,0000000	N	N	-0,8348640		N	0,00
299	2005A/LA3/347	TI.DAR.S.R.L. LOGISTICA E TRASPORTI A	RM	120.261,62	60.130,00	0,0083152	0,0083152	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,8351966		N	0,00
300	2005A/LA3/528	EURBIMBI SRL	RM	112.629,59	56.314,00	0,0932259	0,0932259	0,5855204	0,0000000	N	S	-0,8526886		N	0,00
301	2005A/LA3/198	CAMMARONE NATALINA	LT	136.500,00	79.500,00	0,0073260	0,0073260	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,8556656		N	0,00
302	2005A/LA3/553	VALERI LUCIA	VT	63.479,68	31.739,00	0,0315061	0,0315061	0,8825835	0,0000000	N	N	-0,8580128		N	0,00
303	2005A/LA3/510	ABUDI LINDA	RM	200.000,00	100.000,00	0,0157500	0,0157500	0,9536270	0,0000000	N	S	-0,8798882		N	0,00
304	2005A/LA3/791	TRATTORIA DA RINO	RI	126.203,75	63.101,00	0,0079237	0,0039618	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,8849946		N	0,00
305	2005A/LA3/439	D'ETTORE EMMA	LT	103.101,00	51.550,00	0,0484961	0,0484961	0,7929870	0,0000000	N	N	-0,8900357		N	0,00
306	2005A/LA3/519	DAL SASSO TANIA	LT	97.015,32	58.209,00	0,0309230	0,0309230	0,8720140	0,0000000	N	N	-0,9153297		N	0,00
307	2005A/LA3/845	BUCANEVE DI CAPITANI LAURA	RM	66.635,62	39.981,00	0,0150070	0,0150070	0,9390043	0,0000000	N	N	-0,9578668		N	0,00
308	2005A/LA3/785	ZOT SRL	RM	181.823,00	89.911,00	0,0346491	0,0126497	0,8957989	0,0000000	N	N	-0,9679293		N	0,00
309	2005A/LA3/240	ELESTIAL SRL	RM	108.132,00	54.066,00	0,0369918	0,0369918	0,8243905	0,0000000	N	N	-0,9936411		N	0,00
310	2005A/LA3/279	OLIVIERI DANIELA	RM	190.669,00	95.334,00	0,0131117	0,0104894	0,9420824	0,0000000	N	N	-1,0115054		N	0,00
311	2005A/LA3/140	BEAUTY AND FITNESS	RM	209.400,00	125.640,00	0,0157593	0,0157593	0,9145194	0,0000000	S	N	-1,0471268		N	0,00
312	2005A/LA3/545	BURLI MARIA TERESA	RM	105.315,00	63.189,00	0,0142430	0,0094953	0,9277629	0,0000000	N	N	-1,0717707		N	0,00

Pagina 13   19/12/2006 11.21.24

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Allegato 1.3

LEGGE 215/92 - BANDO VI 2005 - GRADUATORIA LAZIO

Graduatoria confermata in data: 13/12/2006

Macrosettore: Commercio, turismo e servizi

Num. iniziative: 381 Num. progetti agevolati: 104

Importi in euro

Medie e deviazioni standard	Medie	Deviazioni standard
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	0,0443800	0,0295042
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	0,0411234	0,0285050
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,9430597	0,2335744
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,2225722	0,6061654

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	1 N. occ. attivati dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	2 N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	3 Nuovi inv./ inv. tot.	4 Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% si/no	Maggiorazione 5% si/no	Punteggio complessivo	Ccf.le	Esito con-clus.vc	Importo dell'agevolazione concedibile
313	2005A/LA3/485	GAGLIARDUCCI MARIA	RM	120.875,00	60.437,00	0,0248190	0,0000000	0,9236670	0,0000000	N	N	-1,0817021		N	0,00
314	2005A/LA3/214	LIDO CHIMERA D LOMBARDO RAFFELINA	LT	73.375,00	36.687,00	0,0143100	0,0143100	0,4999279	1,0500000	N	S	-1,1199029		N	0,00
315	2005A/LA3/358	IMAGO SRL	RM	177.250,00	86.325,00	0,0973201	0,0973201	0,5002256	0,0000000	S	S	-1,1331413		N	0,00
316	2005A/LA3/724	LE FA.TE S.N.C. DI SIMONETTA FALASCHETTI & C.	FR	70.635,95	41.481,00	0,0233592	0,0233592	0,8531010	0,0000000	S	N	-1,1528159		N	0,00
317	2005A/LA3/53	MACHERA SIMONETTA	RM	199.998,86	99.399,00	0,0100001	0,0050000	0,9281169	0,0000000	N	N	-1,1607077		N	0,00
318	2005A/LA3/170	ROXY BAR SAS DI SALVATORI LAURA	VT	63.328,33	31.664,00	0,0315814	0,0315814	0,8100911	0,0000000	N	N	-1,1668158		N	0,00
319	2005A/LA3/374	NICODEMI SANDRINA	VT	61.913,99	30.956,00	0,0323029	0,0323029	0,8017221	0,0000000	N	N	-1,1877162		N	0,00
320	2005A/LA3/24	CHALET ALTOBELLI SNC DI EMANUELA ALTOBELLI	RI	62.250,00	31.125,00	0,0369478	0,0369478	0,7713173	0,0000000	S	S	-1,2217734		N	0,00
321	2005A/LA3/703	SIMONELLI ORNELLA	FR	63.389,00	37.533,00	0,0331288	0,0331288	0,7895895	0,0000000	N	S	-1,2225694		N	0,00
322	2005A/LA3/876	DE MASI S.R.L.	RM	381.887,00	177.953,00	0,0120454	0,0120454	0,8873448	0,0000000	S	S	-1,2403191		N	0,00
323	2005A/LA3/355	LORETI SERENELLA	RM	77.694,96	38.847,00	0,0360384	0,0360384	0,7684863	0,0000000	N	N	-1,2527114		N	0,00
324	2005A/LA3/449	IPER GOLD SRL	RI	78.000,00	38.400,00	0,0384615	0,0384615	0,7554992	0,0000000	N	N	-1,2581730		N	0,00
325	2005A/LA3/836	EDIL MIELE DI MIELE SILVIA MARINA E C. SAS	FR	74.000,00	42.100,00	0,0466216	0,0466216	0,7112709	0,0000000	S	S	-1,2786743		N	0,00
326	2005A/LA3/826	CUCCHI ANTONELLA	FR	166.415,00	82.007,00	0,0378571	0,0378571	0,7527981	0,0000000	N	S	-1,2822436		N	0,00
327	2005A/LA3/407	A COME AZIENDA SRL	LT	60.500,00	34.300,00	0,0570248	0,0570248	0,6558358	0,0000000	S	S	-1,3007397		N	0,00
328	2005A/LA3/763	FANTOZZI ALESSANDRA	LT	218.381,01	131.028,00	0,0160270	0,0160270	0,8470125	0,0000000	N	N	-1,3306041		N	0,00
329	2005A/LA3/821	MONTAGNA FABIOLA	RM	99.125,00	59.475,00	0,0100883	0,0100883	0,8642110	0,0000000	N	N	-1,3798589		N	0,00
330	2005A/LA3/165	CENTRO BENESSERE SURYA CHANDRA S.R.L	FR	125.353,30	75.211,00	0,0351008	0,0351008	0,7287943	0,0000000	S	N	-1,4420459		N	0,00
331	2005A/LA3/669	SERVIZI TECNICI AMBIENTALI SRL	RM	113.825,07	56.912,00	0,0606194	0,0505162	0,6275290	0,0000000	S	S	-1,4538789		N	0,00
332	2005A/LA3/730	METANO SALARIA DI TIBUZZI MANUELA	RM	366.875,00	177.953,00	0,0081772	0,0027257	0,8498359	0,0000000	N	N	-1,5383225		N	0,00
333	2005A/LA3/630	BAR RISTORANTE LE RUPI	VT	64.500,00	32.250,00	0,0310078	0,0155039	0,7523801	0,0000000	N	N	-1,5889329		N	0,00
334	2005A/LA3/464	PLANET FROZEN	RM	150.000,00	75.000,00	0,0140000	0,0000000	0,8286758	0,0000000	N	S	-1,5975389		N	0,00
335	2005A/LA3/243	BAR GELATERIA AURORA DI PALOMBO PAOLA	FR	163.743,48	81.871,00	0,0134356	0,0134356	0,7945259	0,0000000	S	N	-1,6089371		N	0,00
336	2005A/LA3/85	NEW PORT 95 SRL	RM	63.500,00	31.750,00	0,0433071	0,0433071	0,6501304	0,0000000	S	N	-1,6090198		N	0,00

Pagina 14 19/12/2006 11.21.24

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Allegato 1.3

LEGGE 215/92 - BANDO VI 2005 - GRADUATORIA LAZIO

Graduatoria confermata in data: 13/12/2006

Macrosettore: Commercio, turismo e servizi

Num. iniziative: 381 **Num. progetti agevolati:** 104

Importi in euro

Medie e deviazioni standard	Medie	Deviazioni standard
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	0,0443800	0,0295042
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	0,0411234	0,0285050
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,9430597	0,2335744
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,2225722	0,6061654

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	1 N. occ. attivati dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	2 N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	3 Nuovi inv./ inv. tot.	4 Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% si/no	Maggiorazione 5% si/no	Punteggio complessivo	Ccf.le	Esito con-clus vc	Importo dell'agevolazione concedibile
337	2005A/LA3/451	D'ARCANGELO FILOMENA	LT	66.300,00	33.150,00	0,0301659	0,0150830	0,7370984	0,0000000	N	N	-1,6673485		N	0,00
338	2005A/LA3/616	IL PICCOLO ALIMENTARI DA GIOVANNA DI HORNA	RM	72.459,67	36.229,00	0,0207012	0,0207012	0,7434836	0,0000000	N	N	-1,6771205		N	0,00
339	2005A/LA3/591	SPRINT SERVICE DI SORGE SONIA	RM	85.346,50	13.745,00	0,0117169	0,0117169	0,7792266	0,0000000	N	N	-1,7100021		N	0,00
340	2005A/LA3/728	RISTORANTE PIGALLE DI PIGNALBERI CATERINA &	FR	80.000,00	46.800,00	0,0575000	0,0575000	0,5563047	0,0000000	S	S	-1,7170282		N	0,00
341	2005A/LA3/818	BARILE MARILENA	FR	95.262,50	55.757,00	0,0419892	0,0419892	0,6294622	0,0000000	N	N	-1,7247771		N	0,00
342	2005A/LA3/64	NAVARRA MARIA LILIA	FR	117.192,99	70.315,00	0,0170659	0,0170659	0,7390476	0,0000000	N	N	-1,7713358		N	0,00
343	2005A/LA3/805	MLV SNC DI LUZZ TELLI VINCENZO E C.	VT	71.089,00	35.544,00	0,0000000	0,0000000	0,7995973	0,0000000	N	N	-1,8652413		N	0,00
344	2005A/LA3/873	NARDI BENESSERE SRL	RM	176.995,26	88.497,00	0,0536738	0,0480239	0,5377258	0,0000000	N	N	-1,9352058		N	0,00
345	2005A/LA3/194	CIANI RINA GERARDINA	LT	78.769,00	39.384,00	0,0317384	0,0190430	0,6536575	0,0000000	N	N	-1,9669172		N	0,00
346	2005A/LA3/394	PUNTO GAS S.R.L.	RM	116.980,00	58.490,00	0,0564199	0,0282099	0,5385249	0,0000000	S	N	-2,1123939		N	0,00
347	2005A/LA3/893	LEONE ANGELO SRL	FR	71.150,00	40.460,00	0,0484891	0,0484891	0,4981401	0,0000000	S	S	-2,1525059		N	0,00
348	2005A/LA3/834	BIMBI ALLEGRI S.R.L	RM	91.422,40	44.929,00	0,0377369	0,0377369	0,5471762	0,0000000	S	S	-2,1650582		N	0,00
349	2005A/LA3/859	SUNLIT SRL	RM	82.000,00	40.000,00	0,0560976	0,0560976	0,4487805	0,0000000	S	S	-2,2063898		N	0,00
350	2005A/LA3/370	FUTURA SNC DI MESCHINI LORETANA & LUISA	RM	69.201,02	34.000,00	0,0238436	0,0079478	0,6339622	0,0000000	S	N	-2,2482843		N	0,00
351	2005A/LA3/489	CINQUEGRANA CARMELA	FR	85.435,00	51.261,00	0,0585240	0,0585240	0,4140687	0,0000000	N	N	-2,3047928		N	0,00
352	2005A/LA3/123	MIRAGE CAFFE' S.A.S. DI LAURA NICOLI	RM	75.922,00	37.561,00	0,0724428	0,0724428	0,3465952	0,0000000	S	N	-2,3056516		N	0,00
353	2005A/LA3/607	DITTA PELLICCIONI ELENA DI CARUCCI CARLO	RM	127.631,39	63.815,00	0,0078351	0,0000000	0,6761556	0,0000000	N	N	-2,3140635		N	0,00
354	2005A/LA3/657	SHAMO-BAR DI PELLEGRINI ANNA MARIA	RM	61.000,00	30.500,00	0,0000000	0,0000000	0,6863650	0,0000000	N	N	-2,3500217		N	0,00
355	2005A/LA3/335	DOLCE MANIA S.N.C DI DE GREGORI ANTONELLA &	LT	60.660,00	30.330,00	0,0659413	0,0494560	0,4065282	0,0000000	N	N	-2,3570923		N	0,00
356	2005A/LA3/93	MORICI NATASCIA	RM	61.500,00	30.750,00	0,0162602	0,0162602	0,5759024	0,0000000	N	N	-2,4864799		N	0,00
357	2005A/LA3/55	FERRARI MARIA GRAZIA	RM	63.067,42	31.533,00	0,0332977	0,0332977	0,4842405	0,0000000	N	N	-2,5263625		N	0,00
358	2005A/LA3/328	PANIFICIO S.AGNESE DI ALBERTI FAUSTA	RI	185.000,00	92.500,00	0,0283784	0,0283784	0,5020691	0,0000000	N	S	-2,5518257		N	0,00
359	2005A/LA3/103	TOSONI S.N.C. DI LUCIANA GIRALDI E FIGLI	RI	91.955,00	44.077,00	0,0163123	0,0163123	0,5514377	0,0000000	N	N	-2,5901423		N	0,00
360	2005A/LA3/814	OPENING SRL	RM	150.000,00	90.000,00	0,0146666	0,0146666	0,5500000	0,0000000	S	N	-2,6303512		N	0,00

Pagina 15 19/12/2006 11.21.24

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Allegato 1.3

LEGGE 215/92 - BANDO VI 2005 - GRADUATORIA LAZIO

Graduatoria confermata in data: 13/12/2006

Macrosettore: Commercio, turismo e servizi

Num. iniziative: 381 Num. progetti agevolati: 104

Importi in euro

Medie e deviazioni standard	Medie	Deviazioni standard
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	0,0443600	0,0295042
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	0,0411234	0,0285050
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,9430597	0,2335744
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,2225722	0,6061654

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	1 N. occ. attivati dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	2 N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	3 Nuovi inv/ inv. tot.	4 Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% si/no	Maggiorazione 5% si/no	Punteggio complessivo	Cof.le	Esito con-clusivo	Importo dell'agevolazione concedibile
361	2005A/LA3/43	GALIMBERTI DANIELA	RM	67.644,56	33.822,00	0,0517410	0,0517410	0,3583715	0,0000000	N	N	-2,6836061		N	0,00
362	2005A/LA3/246	ROGRA DI MASTROGIACOMO GRAZIA	FR	74.517,43	44.710,00	0,0268394	0,0268394	0,4630206	0,0000000	N	N	-2,7508494		N	0,00
363	2005A/LA3/22	AZIENDA AGRICOLA TRE ESSE SAS DI UBERTINI	VT	71.440,00	35.720,00	0,0643896	0,0643896	0,2661190	0,0000000	S	S	-2,8168345		N	0,00
364	2005A/LA3/557	SPORT CLINIC DI MORO MAELA	LT	189.825,00	113.895,00	0,0055314	0,0055314	0,1373172	1,0500000	N	S	-2,8539962		N	0,00
365	2005A/LA3/682	CLEAN LAUNDRY SRL	FR	215.280,00	107.640,00	0,0195095	0,0195095	0,4359299	0,0000000	N	S	-3,0185067		N	0,00
366	2005A/LA3/580	MAGIC COUNTRY CLUB S.A.S DI SIMONELLI ELISA	VT	399.500,00	189.020,00	0,0259074	0,0201502	0,4162393	0,0000000	S	S	-3,0310107		N	0,00
367	2005A/LA3/293	IL TUO LOOK DI DE VIRGILIO EMANUELA	RM	93.260,00	46.630,00	0,0107227	0,0107227	0,4580996	0,0000000	N	N	-3,1054127		N	0,00
368	2005A/LA3/163	BRAINKAF SRL	RM	196.851,31	98.025,00	0,0426718	0,0426718	0,2988127	0,0000000	N	S	-3,1262591		N	0,00
369	2005A/LA3/392	MARIANI GESTIONI TURISTICHE M.G.T.-SRL	FR	212.500,00	101.250,00	0,0212471	0,0212471	0,3870157	0,0000000	N	S	-3,1919673		N	0,00
370	2005A/LA3/744	ALESSANDRIS IRENE	RM	71.783,00	34.291,00	0,0146274	0,0000000	0,4416975	0,0000000	N	S	-3,2487825		N	0,00
371	2005A/LA3/281	IL CASTELLO DELLE MERAVIGLIE	RM	141.714,00	70.857,00	0,0388105	0,0388105	0,2870041	0,0000000	S	N	-3,2567152		N	0,00
372	2005A/LA3/790	CARDEI BARBARA	RM	190.000,00	95.000,00	0,0276316	0,0276316	0,3127668	0,0000000	N	S	-3,3777371		N	0,00
373	2005A/LA3/258	HOTEL MUSEUM DI RONCHI SARA	FR	65.096,25	32.548,00	0,0153619	0,0153619	0,3550183	0,0000000	N	N	-3,4507371		N	0,00
374	2005A/LA3/206	BOVA VINCENZA	FR	62.885,40	37.731,00	0,0238529	0,0238529	0,2603415	0,0000000	N	N	-3,6803759		N	0,00
375	2005A/LA3/888	DIMENSIONE DANZA DI NADIA NECCHI & C. SAS	RM	140.879,82	70.439,00	0,0546565	0,0390403	0,1445848	0,0000000	S	N	-3,7029123		N	0,00
376	2005A/LA3/273	MIAN 2006 SRL	RM	200.000,00	100.000,00	0,0201250	0,0115000	0,2875000	0,0000000	S	S	-3,7320156		N	0,00
377	2005A/LA3/731	LA.RI.AN. SRL	RM	200.577,77	100.288,00	0,0193690	0,0115167	0,2708231	0,0000000	N	S	-3,8109256		N	0,00
378	2005A/LA3/366	ZUMBO ANTONINA	FR	105.080,36	50.840,00	0,0190331	0,0190331	0,2024356	0,0000000	N	N	-4,0280217		N	0,00
379	2005A/LA3/311	T.M.L. SNC DI MONCADO T. IACOBELLI M.G. E	RI	68.500,00	33.650,00	0,0419709	0,0419709	0,0503649	0,0000000	S	S	-4,2044399		N	0,00
380	2005A/LA3/770	RPC SERVIZI TECNOLOGICI SRL	LT	264.139,82	148.483,00	0,0075717	0,0075717	0,2117432	0,0000000	N	N	-4,2253382		N	0,00
381	2005A/LA3/881	NAPOLITANO MARA	RM	101.000,00	50.500,00	0,0049505	0,0049505	0,0000000	0,0000000	N	N	-5,1861118		N	0,00

Pagina 16

19/12/2006 11.21.25

06A11993

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

DECRETO 22 dicembre 2006.

Modificazione del decreto ministeriale 20 luglio 2004, recante nuova individuazione degli obiettivi quantitativi per l'incremento dell'efficienza energetica negli usi finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Visto il decreto del Ministro delle attività produttive, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, 20 luglio 2004 recante «nuova individuazione degli obiettivi quantitativi per l'incremento dell'efficienza energetica negli usi finali ai sensi dell'art. 9, comma 1, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79» (nel seguito: il dm elettrico);

Considerato che l'art. 13 del dm elettrico prevede che le risorse finanziarie di competenza sino alla data di entrata in vigore dello stesso dm elettrico in attuazione dell'art. 9 del decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato di concerto con il Ministro dell'ambiente 24 aprile 2001 recante «Individuazione degli obiettivi quantitativi per l'incremento dell'efficienza energetica negli usi finali ai sensi dell'art. 9, comma 1, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79» sono destinate, tra l'altro, all'esecuzione di campagne informative e di sensibilizzazione a supporto dell'efficienza energetica negli usi finali, eseguite, previo parere favorevole del Ministero delle attività produttive e del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, dai distributori di energia elettrica nel periodo 1° gennaio 2004-31 dicembre 2005;

Considerato che, in ragione della necessità di coordinare le sopra richiamate campagne informative e di sensibilizzazione con iniziative di analoga natura nel frattempo avviate dal Ministero delle attività produttive e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, in particolare in attuazione dell'art. 1, comma 119, della legge 23 agosto 2004, n. 239, non è stato possibile procedere alla formulazione del previsto parere favorevole in tempo utile per il rispetto della citata data ultima del 31 dicembre 2005;

Ritenuto di dover prolungare il periodo per l'esecuzione delle sopra richiamate campagne informative e di sensibilizzazione;

Sentita la Conferenza unificata, istituita ai sensi del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, nella riunione del 16 novembre 2006;

Decreta:

Articolo unico

1. Nell'art. 13, comma 6, del decreto del Ministro delle attività produttive, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, 20 luglio 2004 recante nuova individuazione degli obiettivi quantitativi per l'incremento dell'efficienza energetica negli usi finali ai sensi dell'art. 9, comma 1, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, le parole «31 dicembre 2005» sono sostituite dalle seguenti: «31 dicembre 2007».

Roma, 22 dicembre 2006

Il Ministro
dello sviluppo economico
BERSANI

Il Ministro dell'ambiente
e della tutela del territorio e del mare
PECORARO SCANIO

06A12029

DECRETO 22 dicembre 2006.

Approvazione del programma di misure ed interventi su utenze energetiche pubbliche, ai sensi dell'articolo 13 del decreto del Ministro delle attività produttive, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 20 luglio 2004.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Premesso che il Ministro delle attività produttive, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, ha emanato il decreto 20 luglio 2004 recante nuova individuazione degli obiettivi quantitativi per l'incremento dell'efficienza energetica negli usi finali ai sensi dell'art. 9, comma 1, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, (nel seguito: il dm elettrico) e che, in particolare, l'art. 13, comma 2, del dm elettrico prevede che con decreto del Ministro delle attività produttive, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, d'intesa con la Conferenza unificata, è approvato un programma di misure e interventi su utenze energetiche, la cui titolarità è di organismi pubblici, unitamente ai criteri per la relativa attuazione e alla distribuzione delle misure e degli interventi tra le regioni e le province autonome;

Premesso che il Ministro delle attività produttive, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, ha emanato il decreto 20 luglio 2004 recante nuova individuazione degli obiettivi quantitativi nazionali di risparmio energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili di cui all'art. 16, comma 4, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 (nel seguito: il dm gas);

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Vista la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

Vista la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 11 novembre 2004, n. 200/04 recante adeguamento della deliberazione 18 settembre 2003, n. 103/03, al disposto dei decreti ministeriali 20 luglio 2004 e della legge 23 agosto 2004, n. 239: linee guida per la preparazione, esecuzione e valutazione dei progetti di cui all'art. 5, comma 1, dei decreti ministeriali 20 luglio 2004 e per la definizione dei criteri e delle modalità per il rilascio dei titoli di efficienza energetica;

Vista la lettera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 1° marzo 2005 protocollo n. RM/M05/896, con la quale si dà comunicazione che le risorse finanziarie di cui all'art. 13, comma 1, del dm elettrico risultano pari a 17.014.030,73 euro;

Visto l'art. 13, comma 5, del dm elettrico, il quale prevede che il 50% di dette risorse, pari a 8.507.015,37 euro, è destinato, al netto degli oneri di cui al comma 8 del medesimo dm elettrico, alla effettuazione di diagnosi energetiche e alla progettazione esecutiva delle misure e degli interventi, di cui al presente decreto;

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia;

Ritenuto opportuno procedere, in attuazione dell'art. 13, comma 2, del dm elettrico, all'approvazione di un programma di misure ed interventi su utenze energetiche, la cui titolarità è di organismi pubblici, e dei criteri per la relativa attuazione e per la distribuzione delle misure e degli interventi tra le regioni e le province autonome;

Acquisita l'intesa della Conferenza unificata, istituita ai sensi del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sancita nella riunione del 16 novembre 2006;

Decreta:

Art. 1.

Approvazione del programma

1. Ai sensi dell'art. 13 del dm elettrico, con il presente decreto è approvato e disciplinato un programma di misure ed interventi su utenze energetiche, la cui titolarità è di organismi pubblici, unitamente ai criteri per la relativa attuazione e per la distribuzione delle misure e degli interventi tra le regioni e le province autonome.

2. Il programma di cui al comma 1 è destinato alla effettuazione di diagnosi energetiche e alla progettazione esecutiva delle conseguenti misure ed interventi. Il programma specifica anche le modalità e le condizioni per l'effettuazione di diverse tipologie di intervento nei vari contesti regionali e per l'individuazione delle misure e degli interventi maggiormente significativi, in rapporto a ciascuno di tali contesti.

3. Il programma di cui al comma 1 è articolato in:

a) diagnosi energetiche e progettazione esecutiva di interventi di risparmio energetico su utenze ricadenti tra le tipologie di cui all'art. 5, prescelte dalle regioni e province autonome, eseguite con le modalità di cui all'art. 7, con predisposizione di uno schema di contratto per la successiva eventuale realizzazione degli interventi;

b) monitoraggio e diffusione dei risultati, con le modalità di cui all'art. 9;

c) gestione amministrativa, con le modalità di cui all'art. 2, comma 3.

4. Le risorse destinate a ciascuna voce del programma, di cui al comma 3, sono individuate all'art. 3.

Art. 2.

Finanziamento del programma

1. Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del dm elettrico, le risorse destinate alla realizzazione del programma di cui all'art. 1, comma 1, sono pari a 8.507.015,37 euro, al netto delle risorse destinate alle finalità di cui ai commi 2 e 3.

2. A valere sulle risorse di cui al comma 1, è individuato un importo pari a 850.701,54 euro per la copertura degli oneri sostenuti da Cassa conguaglio per il settore elettrico per l'esecuzione delle attività ad essa assegnate dall'art. 13 del dm elettrico e per l'effettuazione di attività di monitoraggio e diffusione dei risultati, di cui all'art. 9.

3. Entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas adotta i provvedimenti di cui all'art. 13, comma 8, del dm elettrico, anche al fine di determinare le risorse per la copertura degli oneri sostenuti dalla Cassa conguaglio per il settore elettrico per l'esecuzione delle attività ad essa assegnate dall'art. 13 dello stesso dm elettrico. Tali risorse sono a valere su quelle individuate dal comma 2. L'autorità provvede altresì all'attuazione di quanto disposto all'art. 8.

4. L'importo di 850.701,54 euro di cui al comma 2, al netto delle risorse destinate alla copertura degli oneri sostenuti dalla Cassa conguaglio per il settore elettrico, di cui al comma 3, è utilizzato per la stipula e l'esecuzione della convenzione di cui all'art. 9.

Art. 3.

Ripartizione delle risorse destinate a diagnosi energetiche e progettazione esecutiva di interventi di risparmio energetico

1. Le risorse di cui all'art. 2, comma 1, al netto dell'importo di cui all'art. 2, comma 2, sono ripartite tra le regioni e province autonome come da allegata tabella 1.

2. Le regioni e province autonome possono destinare, per l'esecuzione del programma di cui all'art. 1, risorse aggiuntive a quelle individuate nella tabella 1.

Art. 4.

Soggetti destinatari dei finanziamenti

1. In fase di prima attuazione, le risorse di cui all'art. 3, comma 1, sono assegnate dalle regioni e pro-

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

vince autonome con procedure di pubblica evidenza, alle quali possono partecipare i soggetti di cui all'art. 8, comma 1, di entrambi i decreti ministeriali 20 luglio 2004 richiamati nelle premesse, ivi incluse le società operanti nel settore dei servizi energetici, che rispondono alla definizione contenuta nelle linee guida di cui all'art. 5, comma 6, degli stessi decreti.

2. Le regioni e province autonome provvedono affinché i soggetti aggiudicatari delle procedure ad evidenza pubblica siano titolati alla effettiva esecuzione delle relative misure ed interventi.

3. I soggetti di cui al comma 1, che provvedono alla effettiva esecuzione delle misure e degli interventi per i quali sono state effettuate le diagnosi energetiche e le progettazioni, possono richiedere il rilascio dei titoli di efficienza energetica di cui all'art. 10 di entrambi i decreti ministeriali 20 luglio 2004 richiamati nelle premesse, nel rispetto delle condizioni previste dai medesimi decreti nonché dalle linee guida di cui all'art. 5, comma 6, degli stessi decreti.

Art. 5.

Tipologia e modalità di scelta delle utenze energetiche

1. Le tipologie delle utenze energetiche ammesse alla effettuazione delle diagnosi energetiche e alla progettazione esecutiva delle misure e degli interventi sono:

a) scuole pubbliche;

b) sistemi idrici;

c) illuminazione pubblica;

d) edifici pubblici o ad uso pubblico;

e) edifici ad uso residenziale;

f) ospedali, cliniche, case di cura, strutture adibiti a ricovero o cura di minori o anziani e assimilabili.

2. La scelta delle utenze energetiche su cui effettuare le misure e gli interventi ai sensi del presente decreto è demandata alle regioni e province autonome. A tale fine, saranno presi in considerazione i seguenti criteri:

a) rappresentatività delle utenze energetiche;

b) valenza energetico-ambientale degli interventi;

c) entità dei consumi e dei possibili risparmi;

d) replicabilità e visibilità degli interventi;

e) immediatezza dell'intervento.

Art. 6.

Costo tipici indicativi degli interventi

1. I costi tipici indicativi onnicomprensivi per l'esecuzione di diagnosi energetica e progettazione esecutiva degli interventi sulle utenze energetiche individuate all'art. 5, comma 1, che dovranno essere orientativamente assunti per le procedure ad evidenza pubblica richiamate all'art. 4, comma 1, sono indicati nell'allegato 2 al presente decreto.

2. I costi tipici indicativi di cui al comma 1 sono riferiti esclusivamente alle attività di diagnosi energetica descritte nell'allegato 1 e alla progettazione esecutiva delle misure e degli interventi.

Art. 7.

Modalità di attuazione

1. Entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto le singole regioni e province autonome comunicano al Ministero dello sviluppo economico, al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, all'autorità per l'energia elettrica e il gas e alla cassa conguaglio per il settore elettrico la lista degli interventi rientrante nel quadro finanziario di cui all'art. 3, indicandone la precisa collocazione e le caratteristiche, oltreché l'eventuale importo di cofinanziamento per ciascun intervento.

2. Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del dm elettrico, entro duecentosettanta giorni data di entrata in vigore del presente decreto, le regioni e province autonome attivano procedure ad evidenza pubblica, alle quali possono partecipare i soggetti di cui all'art. 4 del presente decreto. Nello stilare tali procedure, le regioni e province autonome tengono conto, per l'effettuazione della fase di analisi energetica, delle indicazioni tecniche contenute nell'allegato 1.

Per l'effettuazione e la definizione della progettazione esecutiva, vale quanto previsto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e in particolare dall'art. 93, comma 5.

3. Al termine dell'esecuzione del programma oggetto del presente decreto, le regioni e province autonome trasmettono al Ministero dello sviluppo economico, al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, all'Autorità per l'energia elettrica e il gas e alla Cassa conguaglio per il settore elettrico la rendicontazione economica dell'esecuzione delle analisi energetiche e della progettazione definitiva degli interventi. Tale documentazione di rendicontazione deve contenere almeno:

a) consuntivo analitico della spesa che evidenzi, per ciascun intervento, l'importo messo a gara attraverso le previste procedure ad evidenza pubblica, il soggetto aggiudicatario, l'eventuale ribasso, l'importo aggiudicato e l'importo versato;

b) certificazione della spesa sostenuta conforme alle vigenti leggi fiscali, con relativo elenco.

4. Anche ai fini dell'esecuzione delle attività di cui al successivo art. 9, unitamente alla documentazione di cui al comma 3, le regioni e province autonome trasmettono al Ministero dello sviluppo economico, al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, alla Cassa conguaglio e all'ENEA copia delle diagnosi energetiche e delle progettazioni esecutive degli interventi prodotte dai soggetti aggiudicatari delle procedure ad evidenza pubblica.

5. Il mancato rispetto del termine indicato nel comma 1 comporta la perdita del diritto di partecipazione al programma in esame.

Art. 8.

Trasferimento delle risorse

1. Ai sensi dell'art. 13, comma 7, del dm elettrico, in attuazione dei provvedimenti di cui all'art. 2, comma 3,

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

la Cassa conguaglio per il settore elettrico provvede al trasferimento delle risorse alle regioni e province autonome.

2. I provvedimenti di cui all'art. 2, comma 3, prevedono:

a) il trasferimento del 50% delle risorse spettanti a ciascuna regione e provincia autonoma a valle della comunicazione di cui all'art. 7, comma 1;

b) il trasferimento delle somme residue a valle della trasmissione della documentazione di cui all'art. 7, commi 3 e 4.

Art. 9.

Monitoraggio e diffusione dei risultati

1. Le attività di monitoraggio e diffusione dei risultati del programma di cui al presente decreto sono affidate all'ENEA. A tal fine il Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare stipula, a valere sulle risorse di cui all'art. 2, comma 4, e di altre risorse eventualmente disponibili a valere sull'art. 13 del dm elettrico, un'apposita convenzione con l'ENEA.

2. La convenzione ha come oggetto i seguenti obiettivi generali:

a) raccolta dei risultati dettagliati degli interventi di analisi energetica e di progettazione definitiva dalle regioni e province autonome;

b) creazione di un database contenente i dati prodotti dall'analisi;

c) esame dei costi dei diversi interventi, del risparmio di energia ottenibile e delle emissioni evitate a seguito dell'attuazione degli interventi, sia attraverso una stima iniziale a valere sui risultati delle analisi energetiche e della progettazione definitiva, sia attraverso sopralluoghi e verifiche a un anno dalla data di entrata in funzione degli impianti/interventi eventualmente realizzati;

d) esame dell'adeguatezza degli strumenti introdotti dal dm elettrico e dal dm gas ai fini dell'attuazione dei interventi;

e) analisi della condizioni di convenienza economica per la replicabilità degli interventi nelle regioni interessate dagli stessi interventi e in altre regioni, anche ai fini dell'eventuale aggiornamento del dm elettrico e del dm gas;

f) pubblicazione di un rapporto che riporti i risultati del programma oggetto del presente decreto e che evidenzi, sia considerando l'aspetto nazionale che quello locale, l'andamento dei consumi energetici registrati nelle diverse utenze energetiche, il fabbisogno diviso per tipologia, le criticità nelle prestazioni energetiche degli edifici o di insiemi omogenei di essi. Il rapporto dovrà in particolare evidenziare la fattibilità economica degli interventi di risparmio energetico previsti dal decreto ministeriale elettrico e dal dm gas, prefigurando anche appropriate soluzioni per lo sviluppo di strategie di intervento.

3. La convenzione può prevedere ulteriori attività attinenti le finalità del dm elettrico e del dm gas.

4. Ai fini del raggiungimento degli obiettivi di cui al comma 2, le regioni e province autonome forniscono le ulteriori informazioni che ENEA dovesse richiedere per l'espletamento dei compiti assegnati nell'ambito della convenzione.

Art. 10.

Altre disposizioni

1. La tabella 1 e gli allegati 1 e 2 costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Roma, 22 dicembre 2006

Il Ministro dello sviluppo economico
BERSANI

Il Ministro dell'ambiente della tutela del territorio e del mare
PECORARO SCANIO

TABELLA 1

Regione	Risorse attribuite (euro)
Abruzzo	€ 190.973,73
Basilicata	€ 111.489,10
Calabria	€ 280.558,02
Campania	€ 721.913,22
Emilia	€ 516.381,83
Friuli	€ 181.570,34
Lazio	€ 651.410,76
Liguria	€ 227.974,84
Lombardia	€ 1.120.233,69
Marche	€ 215.871,75
Molise	€ 78.341,76
Piemonte	€ 544.047,48
Prov. Aut. Bolzano	€ 95.371,62
Prov. Aut. Trento	€ 97.048,08
Puglia	€ 520.849,95
Sardegna	€ 235.162,05
Sicilia	€ 634.258,45
Toscana	€ 458.314,46
Umbria	€ 138.763,32
Valle D'Aosta	€ 54.297,15
Veneto	€ 581.482,25
TOTALE . . .	€ 7.656.313,84

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

ALLEGATO 1

INDICAZIONI TECNICHE PER L'ESECUZIONE DELLE DIAGNOSI ENERGETICHE
(art. 6, comma 2 e art. 7, comma 2)

Capitolo 1. Diagnosi energetiche di edifici pubblici (art. 5, comma 1, lettera a), d), e), f), g)*).*

Il presente capitolo specifica le indicazioni tecniche per l'effettuazione delle diagnosi energetiche su edifici pubblici oggetto del programma di cui al presente decreto. Tali diagnosi energetiche dovranno indicativamente articolarsi nelle seguenti fasi:

a) analisi dell'involucro edilizio;

b) analisi degli impianti termici e elettrici;

c) piano di intervento.

Per ciascuna fase vengono di seguito riportate le analisi da effettuare e i risultati che ci si deve attendere.

1.1. Analisi dell'involucro edilizio.

Per ciascun edificio devono essere individuati almeno i seguenti parametri:

a) le caratteristiche generali dell'involucro (anno di costruzione, forma e orientamento delle superfici, relazione con altri edifici o elementi urbani, etc.;

b) le caratteristiche geometriche e termofisiche dell'involucro edilizio in ogni sua parte;

c) il coefficiente di dispersione volumica globale relativo alla trasmissione di calore attraverso l'involucro;

d) il fabbisogno di energia utile, cioè la quantità di calore stagionale necessaria per mantenere l'edificio alla temperatura interna di riferimento nelle diverse stagioni.

Tali parametri, confrontati con i valori limite previsti dalla legge, con i consumi reali registrati, e suddivisi per classi (tramite aggregazioni tra gli edifici assimilabili, ad esempio per destinazione d'uso, epoca di costruzione, tipologia costruttiva) costituiranno gli indici della qualità energetica degli involucri. L'analisi degli indici consentirà di formulare, con diversi livelli di priorità, idonee strategie d'intervento per la gestione e la riqualificazione degli edifici.

1.2 Analisi degli impianti termici ed elettrici.

Per ciascun edificio dovranno essere individuati:

a) il rendimento globale stagionale del sistema impiantistico e la stima del fabbisogno di energia primaria necessaria per alimentare l'impianto di riscaldamento e di condizionamento estivo;

b) le tipologie di apparecchiature per i fabbisogni termici dell'edificio, l'analisi del funzionamento reale della apparecchiature ed il grado di anzianità delle stesse, le modalità, la frequenza e la tipologia d'uso in funzione dei fabbisogni;

c) l'evoluzione dei consumi energetici almeno negli ultimi cinque anni.

I dati di consumo elettrico e termico raccolti dovranno essere trasformati in indicatori di consumo specifico (al m^3 e/o al m^2), facendo riferimento ai dati della geometria dell'dificio.

I dati di potenza e consumo specifico devono essere elaborati e analizzati con confronti incrociati al fine di:

a) verificare se la potenza impegnata da contratto sia commisurata alle esigenze o sussiste un sovradimensionamento;

b) verificare se la potenza impegnata è commisurata ai consumi elettrici dell'edificio e alle potenze di targa degli apparecchi utilizzatori;

c) verificare, per ogni edificio, le differenze dei consumi durante l'anno (su base mensile), individuando alcune prime ipotesi di efficacia di interventi rivolti al risparmio, con particolare attenzione al riconoscimento e controllo dei consumi elettrici dovuti al raffrescamento estivo;

d) confrontare i consumi specifici annui (o mensili), per identificare anomalie di esercizio collegabili a inefficienze nella gestione o nei dei dispositivi;

e) confrontare, per ogni destinazione d'uso o tipologia, il consumo specifico dell'edificio con i consumi determinati sulla base di un modello standard (a partire dai dati di letteratura e dalla norma UNI che prescrive come calcolare i carichi interni delle diverse tipologie di edifici, tenuto anche conto del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192).

1.3. Analisi dei dati e piano energetico di risanamento.

La terza fase dell'azione di analisi prevede l'identificazione e la valutazione dei possibili interventi di risparmio realizzabili sull'edificio di cui sia stata eseguita la diagnosi energetica, così come indicato ai punti precedenti.

Gli interventi verranno individuati secondo un approccio energetico integrato che include:

a) interventi sull'involucro, quali isolamento, applicazione di tecniche avanzate di ombreggiamento, sostituzione infissi;

b) interventi sugli impianti (rifasamento elettrico, sostituzione di apparecchiature a bassa efficienza con apparecchiature ad alta efficienza, utilizzo di fonti energetiche rinnovabili etc.);

c) misure di accompagnamento senza interventi sugli impianti e sull'involucro (azioni di sensibilizzazione e campagne interne di comunicazione per correggere o indirizzare gli utenti verso un uso corretto dei sistemi).

Le analisi effettuate dovranno proporre diverse soluzioni, che ottimizzino il rapporto costi/benefici mirando al massimo risparmio energetico e ambientale con i minori costi possibili di investimento, gestione e manutenzione. In ogni caso dovrà essere effettuata una stima delle emissioni evitate dai possibili interventi.

Tra gli interventi possibili, verranno selezionati quelli che, in un'ottica di ottimizzazione del rapporto costo/beneficio, consentono di ottenere una riduzione della spesa e delle emissioni di gas serra connessi alla fornitura energetica, nonché un aumento del comfort termico, acustico e visivo negli edifici.

La programmazione degli interventi si baserà sulle risorse rese disponibili a seguito del contenimento dei consumi energetici e su quelle eventualmente rese disponili dal soggetto titolare dell'edificio.

In attuazione di quanto previsto dalla direttiva 2002/91/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2002 sul rendimento energetico nell'edilizia e al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, di attuazione della medesima direttiva, viene redatto e reso visibile al pubblico l'attestato di certificazione energetica dell'edificio.

A livello metodologico, ci si potrà riferire altresì, limitatamente alla climatizzazione invernale e alla preparazione dell'acqua calda per usi igienici e sanitari, alla raccomandazione R 03/3 del novembre 2003 e suoi aggiornamenti, emanata dal Comitato termotecnico italiano nonché ad altre procedure normalizzate.

Capitolo 2: illuminazione pubblica (art. 5, comma 1, lettera c).

Il presente capitolo specifica le indicazioni tecniche per l'effettuazione delle diagnosi energetiche su impianti di illuminazione pubblica, oggetto del programma di cui al presente decreto. Tali diagnosi energetiche si articolano indicativamente nelle seguenti fasi:

a) analisi degli impianti;

b) piano di intervento.

Per ciascuna fase vengono di seguito riportate le analisi da effettuare e i risultati che ci si deve attendere.

2.1. Analisi degli impianti di illuminazione pubblica.

L'analisi energetica degli impianti di illuminazione pubblica consiste tipicamente in:

a) analisi dell'esistente impianto attraverso la classificazione degli apparecchi illuminanti e degli altri componenti dell'impianto medesimo;

b) analisi dell'esistente attraverso la classificazione delle strade e dei livelli di illuminazione associati;

c) analisi dell'esistenze attraverso la definizione dei livelli di illuminazione, della tipologia delle lampade, anche in funzione del colore della luce.

2.2. Analisi dei dati e piano energetico di risanamento.

In questa fase sono esaminati i dati rinvenienti dall'analisi di cui al paragrafo precedente, allo scopo di individuare gli interventi che consentano di ottenere i seguenti risultati:

a) minimizzazione dei consumi energetici, anche attraverso l'uso di apparecchi illuminanti ad alta efficienza, tenuto conto delle esigenze di fruibilità delle strade e di sicurezza;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

b) contenimento della luce emessa verso l'alto e dell'inquinamento luminoso;

c) programmazione e ottimizzazione degli orari di accensione e di parzializzazione;

d) stima della riduzione dei costi di esercizio e delle associate emissioni di gas serra;

e) programmazione degli interventi impiantistici.

La programmazione degli interventi si baserà sulle risorse rese disponibili a seguito del contenimento dei consumi energetici e su quelle eventualmente rese disponili dal soggetto titolare dell'impianto di illuminazione.

Capitolo 3: sistemi idrici (art. 5, comma 1, lettera b)*).*

Il presente capitolo contiene le indicazioni tecniche per l'effettuazione delle diagnosi energetiche su sistemi idrici, oggetto del programma di cui al presente decreto. Tali diagnosi energetiche dovranno indicativamente articolarsi nelle seguenti fasi:

a) analisi degli impianti e delle condutture;

b) piano di intervento.

Per ciascuna fase vengono di seguito riportate le analisi da effettuare e i risultati che ci si deve attendere.

3.1. Analisi degli impianti.

L'analisi energetica dei sistemi idrici consiste tipicamente in:

a) analisi degli impianti energetici attraverso la classificazione delle apparecchiature esistenti, della potenza impegnata e dei consumi, in relazione alla morfologia del territorio, ai dislivelli da superare, alle quantità di acqua e alle pressioni di esercizio;

b) individuazione e analisi delle configurazioni aventi caratteristiche idonee ad un utilizzo vantaggioso in termini di producibilità idroelettrica.

3.2. Analisi dei dati e piano energetico di risanamento.

In questa fase sono esaminati i dati rinvenienti dall'analisi di cui al paragrafo precedente, allo scopo di individuare gli interventi che consentano di ottenere i seguenti risultati:

a) adeguamento della potenza impegnata;

b) contenimento dei consumi energetici e dei costi di esercizio, sia attraverso l'uso di apparecchi elettrici ad alta efficienza che di modalità razionali di gestione;

c) stima della riduzione dei costi di esercizio e delle associate emissioni di gas serra;

d) valutazione di fattibilità tecnico-economica relativa all'inserimento di centraline idroelettriche lungo le reti acquedottistiche senza sottrazione di acqua alla rete di distribuzione;

e) programmazione e ottimizzazione degli orari di accensione e di parzializzazione degli apparecchi;

f) programmazione degli interventi impiantistici.

La programmazione degli interventi si baserà sulle risorse rese disponibili a seguito del contenimento dei consumi energetici e su quelle eventualmente rese disponili dal soggetto titolare del sistema idrico.

ALLEGATO 2

COSTI TIPICI INDICATIVI PER L'ESECUZIONE DELLE DIAGNOSI ENERGETICHE

Tipologia	Costo tipico indicativo
Scuole pubbliche	fino a 20.000 euro
Sistemi idrici	fino a 30.000 euro
Illuminazione pubblica	fino a 40.000 euro
Edifici pubblici o ad uso pubblico	fino a 60.000 euro
Edifici ad uso residenziale	fino a 20.000 euro
Ospedali, cliniche, case di cura, strutture adibiti a ricovero o cura di minori o anziani e assimilabili	fino a 60.000 euro

06A12030

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 13 dicembre 2006.

Ripristino della validità del decreto di riconoscimento dell'acqua minerale «Santhè», di Mombaroccio.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA PREVENZIONE SANITARIA

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 1992, n. 105;

Visto il decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 339;

Visto il decreto ministeriale 12 novembre 1992, n. 542, come modificato dal decreto ministeriale 29 dicembre 2003;

Visto il decreto dirigenziale 28 dicembre 2004 con il quale è stata sospesa, tra l'altro, la validità del decreto di riconoscimento dell'acqua minerale naturale «Santhè» di Mombaroccio (Pesaro) in quanto la società titolare non ha trasmesso, entro il 31 ottobre 2004, la certificazione analitica relativa alla determinazione dei parametri antimonio, arsenico e manganese prevista dall'art. 17, comma 2, del sopra citato decreto ministeriale 12 novembre 1992, n. 542, come modificato dal decreto ministeriale 29 dicembre 2003;

Considerato che la società titolare dell'acqua minerale sopra nominata ha provveduto a trasmettere contestualmente le certificazioni relative alle analisi dei parametri antimonio, arsenico e manganese e quelle relative alle analisi chimiche e microbiologiche annuali richieste dall'art. 4, comma 3 del decreto ministeriale 29 dicembre 2003;

Visto il parere della III sezione del Consiglio superiore di sanità espresso nella seduta del 6 dicembre 2006;

Visti gli atti dell'ufficio;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Decreta:

Art. 1.

1. Per le motivazioni espresse in premessa è ripristinata la validità del decreto di riconoscimento dell'acqua minerale naturale «Santhè» di Mombaroccio (Pesaro).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e comunicato alla Commissione europea.

Il presente decreto sarà notificato alla società titolare ed inviato in copia ai competenti organi regionali.

Roma, 13 dicembre 2006

Il direttore generale reggente: GRECO

06A12004

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

DECRETO 13 dicembre 2006.

Ripristino della validità del decreto di riconoscimento dell'acqua minerale «Monteferrante», di Monteferrante.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA PREVENZIONE SANITARIA

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 1992, n. 105;

Visto il decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 339;

Visto il decreto ministeriale 12 novembre 1992, n. 542, come modificato dal decreto ministeriale 29 dicembre 2003;

Visto il decreto dirigenziale 28 dicembre 2004 con il quale è stata sospesa, tra l'altro, la validità del decreto di riconoscimento dell'acqua minerale naturale «Monteferrante» di Monteferrante (Chieti) in quanto il sindaco del comune di Monteferrante, titolare della concessione mineraria, non ha trasmesso entro il 31 ottobre 2004, la certificazione analitica relativa alla determinazione dei parametri antimonio, arsenico e manganese prevista dall'art. 17, comma 2, del sopra citato decreto ministeriale 12 novembre 1992, n. 542, come modificato dal decreto ministeriale 29 dicembre 2003;

Considerato che il sindaco del comune di Monteferrante ha provveduto a trasmettere contestualmente le certificazioni relative alle analisi dei parametri antimonio, arsenico e manganese e quelle relative alle analisi chimiche e microbiologiche annuali richieste dall'art. 4, comma 3 del decreto ministeriale 29 dicembre 2003;

Visto il parere della III sezione del Consiglio superiore di sanità espresso nella seduta del 6 dicembre 2006;

Visti gli atti dell'ufficio;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Decreta:

Art. 1.

1. Per le motivazioni espresse in premessa è ripristinata la validità del decreto di riconoscimento dell'acqua minerale naturale «Monteferrante» di Monteferrante (Chieti).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e comunicato alla Commissione europea.

Il presente decreto sarà notificato alla società titolare ed inviato in copia ai competenti organi regionali.

Roma, 13 dicembre 2006

Il direttore generale reggente: GRECO

06A12005

DECRETO 13 dicembre 2006.

Ripristino della validità del decreto di riconoscimento dell'acqua minerale «Gallo», di Montefortino.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA PREVENZIONE SANITARIA

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 1992, n. 105;

Visto il decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 339;

Visto il decreto ministeriale 12 novembre 1992, n. 542, come modificato dal decreto ministeriale 29 dicembre 2003;

Visto il decreto dirigenziale 28 dicembre 2004 con il quale è stata sospesa, tra l'altro, la validità del decreto di riconoscimento dell'acqua minerale naturale «Gallo» di Montefortino (Ascoli Piceno) in quanto la società titolare non ha trasmesso, entro il 31 ottobre 2004, la certificazione analitica relativa alla determinazione dei parametri antimonio, arsenico e manganese prevista dall'art. 17, comma 2, del sopra citato decreto ministeriale 12 novembre 1992, n. 542, come modificato dal decreto ministeriale 29 dicembre 2003;

Considerato che la società titolare dell'acqua minerale sopra nominata ha provveduto a trasmettere contestualmente le certificazioni relative alle analisi dei parametri antimonio, arsenico e manganese e quelle relative alle analisi chimiche e microbiologiche annuali richieste dall'art. 4, comma 3 del decreto ministeriale 29 dicembre 2003;

Visto il parere della III sezione del Consiglio superiore di sanità espresso nella seduta del 6 dicembre 2006;

Visti gli atti dell'ufficio;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Decreta:

Art. 1.

1. Per le motivazioni espresse in premessa è ripristinata la validità del decreto di riconoscimento dell'acqua minerale naturale «Gallo» di Montefortino (Ascoli Piceno).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e comunicato alla Commissione europea.

Il presente decreto sarà notificato alla società titolare ed inviato in copia ai competenti organi regionali.

Roma, 13 dicembre 2006

Il direttore generale reggente: GRECO

06A12006

DECRETO 13 dicembre 2006.

Ripristino della validità del decreto di riconoscimento dell'acqua minerale «Certosa Fonte Serrine», di Polia.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA PREVENZIONE SANITARIA

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 1992, n. 105;

Visto il decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 339;

Visto il decreto ministeriale 12 novembre 1992, n. 542, come modificato dal decreto ministeriale 29 dicembre 2003;

Visto il decreto dirigenziale 28 dicembre 2004 con il quale è stata sospesa, tra l'altro, la validità del decreto di riconoscimento dell'acqua minerale naturale «Certosa Fonte Serrine» di Polia (Vibo Valentia) in quanto la società titolare non ha trasmesso, entro il 31 ottobre 2004, la certificazione analitica relativa alla determinazione dei parametri antimonio, arsenico e manganese prevista dall'art. 17, comma 2, del sopra citato decreto ministeriale 12 novembre 1992, n. 542, come modificato dal decreto ministeriale 29 dicembre 2003;

Considerato che la società titolare dell'acqua minerale sopra nominata ha provveduto a trasmettere contestualmente le certificazioni relative alle analisi dei parametri antimonio, arsenico e manganese e quelle relative alle analisi chimiche e microbiologiche annuali richieste dall'art. 4, comma 3 del decreto ministeriale 29 dicembre 2003;

Visto il parere della III sezione del Consiglio superiore di sanità espresso nella seduta del 6 dicembre 2006;

Visti gli atti dell'ufficio;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Decreta:

Art. 1.

1. Per le motivazioni espresse in premessa è ripristinata la validità del decreto di riconoscimento dell'acqua minerale naturale «Certosa Fonte Serrine» di Polia (Vibo Valentia).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e comunicato alla Commissione europea.

Il presente decreto sarà notificato alla società titolare ed inviato in copia ai competenti organi regionali.

Roma, 13 dicembre 2006

Il direttore generale reggente: GRECO

06A12003

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 22 dicembre 2006.

Integrazione al decreto 17 novembre 2006, relativo alla procedura a livello nazionale per la registrazione delle DOP ed IGP, ai sensi del regolamento (CE) n. 510/2006.

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

Visto il decreto ministeriale 17 novembre 2006 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 276 del 27 novembre 2006 - che fissa la «Procedura a livello nazionale per la registrazione delle DOP ed IGP, ai sensi del regolamento (CE) n. 510/2006»;

Viste in particolare le disposizioni transitorie individuate all'art. 7 del succitato decreto ai sensi delle quali è fissato un termine di sessanta giorni per l'adeguamento delle domande già presentate al Ministero alla data di emanazione del citato decreto;

Tenuto conto dell'esigenza manifestata da alcune Regioni di una proroga del termine di cui al comma precedente;

Ritenuto di dover accogliere le predette richieste;

Decreta:

Articolo unico

Il termine di sessanta giorni fissato dalle «disposizioni transitorie» di cui all'art. 7 del decreto ministeriale 17 novembre 2006 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 276 del 27 novembre 2006 - è prorogato fino al 16 febbraio 2007.

Roma, 22 dicembre 2006

Il Ministro: DE CASTRO

06A12024

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

DECRETO 22 dicembre 2006.

Approvazione delle modifiche dello statuto del Consorzio del Prosciutto di Parma approvato con decreto 1° dicembre 2004, concernente il riconoscimento del medesimo Consorzio e attribuzione dell'incarico a svolgere le funzioni di cui all'articolo 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA QUALITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

Visto il decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali 1° dicembre 2004 concernente il riconoscimento del Consorzio del Prosciutto di Parma D.O.P. e attribuzione dell'incarico a svolgere le funzioni di cui all'art. 14, comma 15 della legge 21 dicembre 1999, n. 526 sulla denominazione geografica protetta «Prosciutto di Parma»;

Visto l'art. 3 del decreto sopra citato che stabilisce che il Consorzio del Prosciutto di Parma non può modificare il proprio statuto e gli eventuali regolamenti interni senza il preventivo assenso dell'autorità nazionale competente;

Vista l'istanza 16 ottobre 2006 presentata dal Consorzio del Prosciutto di Parma D.O.P, con sede in Parma, via Marco dell'Arpa, n. 8/b, riguardante le modifiche allo statuto approvato decreto del 21 dicembre 2004;

Visto che il citato Consorzio ha trasmesso con nota n. 3051 del 27 novembre 2006 il proprio statuto approvato dall'Assemblea straordinaria;

Verificata la conformità dello statuto del Consorzio predetto alle prescrizioni indicate all'art. 3 del citato decreto 12 aprile 2000, relativo ai requisiti di rappresentatività dei Consorzi di tutela delle D.O.P. e delle I.G.P. e a quelle riportate nel decreto 12 aprile 2000, di individuazione dei criteri di rappresentanza negli organi sociali dei Consorzi di tutela;

Ritenuto di poter accogliere le predette modifiche in quanto conformi alla vigente normativa;

Decreta:

Articolo unico

1. Sono accolte le modifiche allo statuto del Consorzio del Prosciutto di Parma D.O.P.

2. Lo statuto del Consorzio del Prosciutto di Parma D.O.P. depositato con atto notarile - Repertorio n. 74757 — raccolta n. 13450 il 6 ottobre 2006, è conforme alle prescrizioni di cui all'art. 3 del decreto 12 aprile 2000, recante disposizioni generali relative ai requisiti di rappresentatività dei Consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (D.O.P.) e delle indicazioni geografiche protette (I.G.P.)».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 dicembre 2006

Il direttore generale: LA TORRE

06A12025

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA DELLE ENTRATE

PROVVEDIMENTO 12 dicembre 2006.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dell'Ufficio di Locri e sezione staccata di Roccella Ionica.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA CALABRIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle disposizioni di legge e dalle norme riportate nel seguito del presente atto;

Dispone:

1. È accertato il mancato funzionamento dell'Ufficio di Locri e della sezione staccata di Roccella Ionica nel giorno 7 dicembre 2006.

2. La presente disposizione sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Motivazioni.

La disposizione di cui al presente atto scaturisce dalla circostanza che, a seguito della necessità di effettuare la disinfestazione dei locali dell'Ufficio di Locri e della sezione staccata di Roccella Ionica, gli stessi sono rimasti chiusi al pubblico durante il giorno 7 dicembre 2006 per consentire i relativi interventi da parte della locale A.S.L.

Della chiusura l'Ufficio di Locri ha informato il Garante del contribuente della Calabria con nota prot. n. 26119, del 29 novembre 2006.

Riferimenti normativi.

a) attribuzioni del direttore regionale:

1. decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

2. regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle Entrate (articoli 4 e 7, comma 1);

b) disposizioni normative relative all'atto adottato: decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, sosti-

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

tuito dalla legge 25 ottobre 1985, n. 592, modificato dalla legge 18 febbraio 1999, n. 28 e, da ultimo, dal decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32 (art. 10).

Catanzaro, 12 dicembre 2006

Il direttore regionale: PALMIERI

06A11870

PROVVEDIMENTO 13 dicembre 2006.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dell'Ufficio del pubblico registro automobilistico di Nuoro.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA SARDEGNA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle disposizioni di legge e dalle norme statutarie riportate nel seguito del presente atto;

Dispone:

È accertato il mancato funzionamento degli sportelli del Pubblico registro automobilistico di Nuoro nel giorno 7 dicembre 2006 per la manutenzione straordinaria dei sistemi centrali di tutti i servizi erogati dal CED DDT.

Motivazioni.

L'Ufficio del Pubblico registro automobilistico di Nuoro non ha operato nel suddetto giorno per la manutenzione straordinaria dei sistemi centrali di tutti i servizi erogati dal CED DDT; pertanto la Procura generale della Repubblica di Sassari ha confermato il mancato funzionamento dell'ufficio, dandone comunicazione a questa direzione regionale con nota n. 2154/14/4 dell'11 dicembre 2006.

Preso atto di quanto sopra, è stato disposto il presente decreto per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana per la relativa sospensione e proroga dei termini di riscossione e versamento della I.E.T., dell'ARIET e dell'IPI.

Riferimenti normativi dell'atto.

Decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 luglio 1961, n. 770, e successive modifiche e integrazioni;

statuto dell'Agenzia delle entrate (art. 11; art. 13, comma 1);

regolamento d'Amministrazione dell'Agenzia delle entrate (art. 4; art. 7, comma 1);

Cagliari, 13 dicembre 2006

Il direttore regionale: MONTONE

06A11871

PROVVEDIMENTO 13 dicembre 2006.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dell'Ufficio del pubblico registro automobilistico di Sassari.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA SARDEGNA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle disposizioni di legge e dalle norme statutarie riportate nel seguito del presente atto;

Dispone:

È accertato il mancato funzionamento degli sportelli del Pubblico registro automobilistico di Sassari nel giorno 7 dicembre 2006 per la manutenzione straordinaria dei sistemi centrali di tutti e servizi erogati dal CED DDT.

Motivazioni.

L'Ufficio del pubblico registro di Sassari non ha operato nel suddetto giorno per la manutenzione straordinaria dei sistemi centrali di tutti e servizi erogati dal CED DDT; pertanto, la Procura generale della Repubblica di Sassari ha confermato il mancato funzionamento dell'ufficio dandone comunicazione a questa Direzione regionale con nota n. 2155/14/4 dell'11 dicembre 2006.

Preso atto di quanto sopra, è stato disposto il presente decreto per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana per la relativa sospensione e proroga dei termini di riscossione e versamento della I.E.T., dell'ARIET e dell'IPI.

Riferimenti normativi dell'atto.

decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 luglio 1961, n. 770, e successive modifiche e integrazioni;

statuto dell'Agenzia delle entrate (art. 11; art. 13, comma 1);

regolamento d'Amministrazione dell'Agenzia delle entrate (art. 4; art. 7, comma 1);

Cagliari, 13 dicembre 2006

Il direttore regionale: MONTONE

06A11872

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

PROVVEDIMENTO 13 dicembre 2006.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dell'Ufficio ACI di Benevento.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA CAMPANIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente atto;

Decreta:

Il mancato funzionamento, in data 7 dicembre 2006, dell'Ufficio ACI di Benevento.

Motivazioni.

Il presente atto scaturisce dalla nota del 5 dicembre 2006, prot. 1240 dell'Ufficio PRA di Benevento che segnalavano che, a causa di un blocco tecnico dei servizi erogati dal CED - Dipartimento trasporti terrestri - dovuto a manutenzione straordinaria dei sistemi informatici centrali non sarebbe stato possibile richiedere agli sportelli ACI le formalità rientranti nell'operatività dello STA nella giornata del 7 dicembre 2006.

La Procura generale della Repubblica presso la corte di appello di Napoli, con nota del 7 dicembre 2006, n. 43/af.civ.u, ha preso atto dell'accadimento, ed ha richiesto l'emanazione del presente decreto.

Riferimenti normativi.

Attribuzioni dei direttori delle direzione regionali dell'Agenzia delle entrate:

statuto dell'Agenzia delle entrate (art. 11; art. 13, comma 1) Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate;

norme sulle proroghe dei termini di prescrizione e decadenza per mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari, applicabili anche al Pubblico registro automobilistico: decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito con modifiche dalla legge 28 luglio 1961, n. 770 e sostituito dalla legge 25 ottobre 1985 n. 592;

decreto legislativo n. 32 del 26 gennaio 2001 (*Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 5 marzo 2001).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Napoli, 13 dicembre 2006

Il direttore regionale: ORLANDI

06A11998

PROVVEDIMENTO 13 dicembre 2006.

Accertamento del periodo di irregolare funzionamento dell'Ufficio ACI di Salerno.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA CAMPANIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente atto;

Decreta:

L'irregolare funzionamento, in data 7 dicembre 2006, dell'ufficio ACI di Salerno.

Motivazioni.

Il presente atto scaturisce dalla nota del 5 dicembre 2006, prot. 2071 dell'Ufficio PRA di Salerno che segnalavano che, a causa di un blocco tecnico dei servizi erogati dal CED - Dipartimento trasporti terrestri - dovuto a manutenzione straordinaria dei sistemi informatici centrali non sarebbe stato possibile richiedere agli sportelli ACI le formalità rientranti nell'operatività dello STA nella giornata del 7 dicembre 2006. L'ufficio ha precisato che sarebbe rimasto aperto al pubblico per tutti gli adempimenti non interessati dall'interruzione.

La Procura generale della Repubblica presso la Corte di appello di Salerno, con nota del 7 dicembre 2006, n. 5090/U, ha preso atto dell'accadimento, ed ha richiesto l'emanazione del presente decreto.

Riferimenti normativi.

Attribuzioni dei direttori delle direzione regionali dell'Agenzia delle entrate:

statuto dell'Agenzia delle entrate (art. 11; art. 13. comma 1) Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate;

norme sulle proroghe dei termini di prescrizione e decadenza per mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari, applicabili anche al Pubblico registro automobilistico: decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito con modifiche dalla legge 28 luglio 1961, n. 770 e sostituito dalla legge 25 ottobre 1985, n. 592;

decreto legislativo n. 32 del 26 gennaio 2001 (*Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 5 marzo 2001).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Napoli, 13 dicembre 2006

Il direttore regionale: ORLANDI

06A11999

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

PROVVEDIMENTO 13 dicembre 2006.

Accertamento del periodo di irregolare funzionamento dell'Ufficio ACI di Caserta.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA CAMPANIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente atto;

Decreta:

L'irregolare funzionamento, in data 7 dicembre 2006, dell'ufficio ACI di Caserta.

Motivazioni.

Il presente atto scaturisce dalla nota del 6 dicembre 2006, prot. 1691 dell'Ufficio PRA di Caserta che segnalavano che, a causa di un blocco tecnico dei servizi erogati dal CED - Dipartimento trasporti terrestri - dovuto a manutenzione straordinaria dei sistemi informafici centrali non sarebbe stato possibile richiedere agli sportelli ACI le formalità rientranti nell'operatività dello STA nella giornata del 7 dicembre 2006. L'ufficio ha precisato che sarebbe rimasto aperto al pubblico per tutti gli adempimenti non interessati dall'interruzione.

La Procura generale della Repubblica presso la Corte di appello di Napoli, con nota del 7 dicembre 2006, n. 44/af.civ.u, ha preso atto dell'accadimento, ed ha richiesto l'emanazione del presente decreto.

Riferimenti normativi.

Attribuzioni dei direttori delle direzione regionali dell'Agenzia delle entrate:

statuto dell'Agenzia delle entrate (art. 11; art. 13, comma 1) Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate;

norme sulle proroghe dei termini di prescrizione e decadenza per mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari, applicabili anche al Pubblico registro automobilistico: decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito con modifiche dalla legge 28 luglio 1961, n. 770 e sostituito dalla legge 25 ottobre 1985, n. 592;

decreto legislativo n. 32 del 26 gennaio 2001 (*Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 5 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Napoli, 13 dicembre 2006

Il direttore regionale: ORLANDI

06A12000

PROVVEDIMENTO 19 dicembre 2006.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento del pubblico registro automobilistico presso l'Ufficio provinciale ACI di Catanzaro.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA CALABRIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente atto;

Dispone:

1. È accertato il mancato funzionamento del Pubblico registro automobilistico presso l'Ufficio provinciale ACI di Catanzaro durante la giornata dell'11 dicembre 2006, a seguito della chiusura degli sportelli aperti al pubblico, dalle ore 8 alle ore 12,30.

2. Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Motivazioni.

La disposizione di cui al presente atto scaturisce dalla circostanza che a seguito dell'assemblea del personale avvenuta l'11 dicembre 2006, dalle ore 8 alle ore 12,30, gli sportelli del Pubblico registro automobilistico presso l'Ufficio provinciale ACI di Catanzaro sono rimasti chiusi durante tale orario.

La Procura della Repubblica di Catanzaro ha rilasciato la prescritta autorizzazione alla chiusura.

Riferimenti normativi.

a) Attribuzioni del direttore regionale:

1. decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

2. Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate (art. 4; art. 7, comma 1);

a) Disposizioni normative relative all'atto adottato:

1. decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, e sostituito dalla legge 25 ottobre 1985, n. 592;

2. legge 18 febbraio 1999, n. 28 art. 33).

Catanzaro, 19 dicembre 2006

Il direttore regionale: PALMIERI

06A11996

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

PROVVEDIMENTO 19 dicembre 2006.

Accertamento del periodo di irregolare funzionamento dell'Automobile Club d'Italia, Ufficio provinciale di Rovigo.

IL DIRETTORE REGIONALE
DEL VENETO

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente atto;

Vista la proposta del procuratore generale della Repubblica - Corte di appello di Venezia trasmessa a questa Direzione regionale del Veneto con nota prot. n. 2116 dell'11 dicembre 2006 e relativa all'emanazione del decreto di sospensione dei termini di riscossione e versamento dell'I.E.T;

Dispone:

È accertato l'irregolare funzionamento dell'Automobile Club d'Italia - Ufficio provinciale di Rovigo, a causa di assemblea del personale avvenuta il 12 dicembre 2006 dalle ore 8 alle 13.

Motivazione.

L'Automobile Club d'Italia - Ufficio provinciale di Rovigo, con nota del 7 dicembre 2006 prot. 522/P/2006, ha comunicato la chiusura al pubblico dalle ore 8 alle ore 13 del giorno 12 dicembre 2006 a causa di una assemblea del personale.

Il presente atto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Riferimenti normativi.

1. Decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498 convertito con modificazioni nella legge 28 luglio 1961, n. 770 e successive modifiche.

2. Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

3. Statuto dell'Agenzia delle entrate (articoli 11 e 13, comma 1).

4. Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate (articoli 4 e 7, comma 1).

Venezia, 19 dicembre 2006

Il direttore regionale aggiunto: PIZZATO

06A11997

AGENZIA DEL TERRITORIO

PROVVEDIMENTO 19 dicembre 2006.

Accertamento del periodo di irregolare funzionamento dell'Ufficio provinciale di Brescia.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA LOMBARDIA

Visto il decreto del Ministro delle finanze n. 1390 del 28 dicembre 2000, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 2000, registro n. 5 Finanze, foglio n. 278, con cui a decorrere dal 1° gennaio 2001 è stata resa esecutiva l'Agenzia del Territorio, prevista dall'art. 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592,

Visto l'art. 33 della legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'art. 10 del decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 5 marzo 2001, che ha modificato gli articoli 1 e 3 del citato decreto-legge n. 498/1961, sancendo che prima dell'emissione del decreto di accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'Ufficio occorre verificare che lo stesso non sia dipeso da disfunzioni organizzative dell'amministrazione finanziaria e sentire al riguardo il Garante del contribuente;

Vista la nota prot. n. 15461 del 30 novembre 2006 del direttore dell'Ufficio provinciale di Brescia, con la quale sono stati comunicati la causa ed il periodo di irregolare funzionamento dell'Ufficio, nel giorno 27 novembre 2006, limitatamente ai servizi di pubblicità immobiliare della sede di via Malta n. 4/E;

Accertato che l'irregolare funzionamento dell'Ufficio provinciale di Brescia, è dipeso dalla caduta di calcinacci dal soffitto e dall'incrinatura di diverse doghe della controsoffittatura (a ridosso del quale sono collocati cavi elettrici, collegamenti informatici e condotte dell'impianto d'allarme) che provocando una situazione oggettiva di pericolo non hanno consentito all'Ufficio stesso di svolgere i propri compiti istituzionali;

Sentito l'ufficio del Garante del contribuente che con nota prot. n. 1938 in data 13 dicembre 2006 ha espresso parere favorevole in merito;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Dispone:

È accertato l'irregolare funzionamento dell'Ufficio provinciale di Brescia, per il giorno 27 novembre 2006 limitatamente ai servizi di pubblicità immobiliare della sede di via Malta n. 4/E.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Milano, 19 dicembre 2006

Il direttore regionale: GUADAGNOLI

06A11992

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Limitazione di funzioni del titolare del vice Consolato onorario in Jyvaskyla (Finlandia)

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL PERSONALE

(Omissis);

Decreta:

Il signor Keijo Olavi Manner, vice console onorario in Jyvaskyla (Finlandia), oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

a) ricezione e trasmissione materiale all'Ambasciata d'Italia in Helsinki degli atti di stato civile pervenuti dalle autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di navi o aeromobili nazionali o stranieri;

b) ricezione e trasmissione materiale all'Ambasciata d'Italia in Helsinki delle dichiarazioni concernenti lo stato civile da parte dei comandanti di navi e di aeromobili;

c) ricezione e trasmissione materiale all'Ambasciata d'Italia in Helsinki degli atti dipendenti dall'apertura di successione in Italia;

d) rilascio di certificazioni (esclusi i certificati di cittadinanza e di residenza all'estero), vidimazioni e legalizzazioni;

e) autentiche di firme su atti amministrativi nei casi previsti dalla legge, con esclusione di quelle a carattere notarile;

f) ricezione e trasmissione all'Ambasciata d'Italia in Helsinki della documentazione relativa al rilascio di visti;

g) ricezione e trasmissione materiale all'Ambasciata d'Italia in Helsinki della documentazione relativa al rilascio di passaporti dei cittadini che siano residenti nella circoscrizione territoriale del vice consolato onorario in Jyvaskyla;

h) ricezione e trasmissione materiale all'Ambasciata d'Italia in Helsinki delle domande di iscrizione nelle liste anagrafiche ed elettorali presentate da cittadini che siano residenti nella circoscrizione territoriale del vice consolato onorario in Jyvaskyla;

i) ricezione e trasmissione materiale all'Ambasciata d'Italia in Helsinki, competente per ogni decisione in merito, degli atti in materia pensionistica;

j) assistenza ai connazionali bisognosi o in temporanea difficoltà ai fini della concessione di sussidi o prestiti con promessa di restituzione all'erario, dopo aver interpellato, caso per caso l'Ambasciata d'Italia in Helsinki;

k) compiti sussidiari di assistenza agli iscritti di leva e di istruzione delle pratiche in materia di servizio militare, con esclusione dei poteri di arruolamento, fermo restando la competenza per qualsiasi tipo di decisione all'Ambasciata d'Italia in Helsinki;

l) tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il direttore generale per il personale: MASSOLO

06A12041

Limitazione di funzioni del titolare del vice Consolato onorario in Cleveland (Stati Uniti)

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL PERSONALE

(Omissis);

Decreta:

La sig.ra Serena Scaiola-Ziska, Vice Console onorario in Cleveland (Stati Uniti), oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

a) ricezione e trasmissione materiale al Consolato d'Italia in Detroit degli atti di stato civile pervenuti dalle Autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di navi o aeromobili nazionali o stranieri;

b) ricezione e trasmissione materiale al Consolato d'Italia in Detroit delle dichiarazioni concernenti lo stato civile da parte dei comandanti di navi e di aeromobili;

c) ricezione e trasmissione materiale al Consolato d'Italia in Detroit dei testamenti formati a bordo di navi e di aeromobili;

d) ricezione e trasmissione materiale al Consolato d'Italia in Detroit degli atti dipendenti dall'apertura di successione in Italia;

e) emanazione di atti conservativi, che non implichino la disposizione dei beni, in materia di successione, naufragio o sinistro aereo (con l'obbligo di informarne tempestivamente il Consolato d'Italia in Detroit;

f) rilascio di certificazioni (esclusi i certificati di cittadinanza e di residenza all'estero), vidimazioni e legalizzazioni;

g) autentiche di firme su atti amministrativi nei casi previsti dalla legge;

h) ricezione e trasmissione materiale al Consolato d'Italia in Detroit della documentazione relativa al rilascio di passaporti dei cittadini che siano residenti nella circoscrizione territoriale del Vice Consolato onorario in Cleveland;

i) ricezione e trasmissione materiale al Consolato d'Italia in Detroit della documentazione relativa al rilascio di visti;

l) ricezione e trasmissione materiale al Consolato d'Italia in Detroit, competente per ogni decisione in merito, degli atti in materia pensionistica;

m) ricezione e trasmissione materiale al Consolato d'Italia in Detroit delle domande di iscrizione nelle liste anagrafiche ed elettorali presentate da cittadini che siano residenti nella circoscrizione territoriale del Vice Consolato onorario in Cleveland;

n) effettuazione delle operazioni richieste dalla legislazione vigente in dipendenza dell'arrivo e della partenza di una nave nazionale;

o) tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 dicembre 2006

Il direttore generale per il personale: MASSOLO

06A12040

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Limitazione di funzioni del titolare dell'Agenzia consolare onoraria in Busan (Repubblica di Corea)

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL PERSONALE

(Omissis);

Decreta:

Il sig. Michele Francioni, agente consolare onorario in Busan (Repubblica di Corea), oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

1. Ricezione e trasmissione materiale all'Ambasciata d'Italia in Seoul degli atti di stato civile pervenuti dalle Autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di navi e di aeromobili nazionali o stranieri;

2. Ricezione e trasmissione materiale all'Ambasciata d'Italia in Seoul delle dichiarazioni concernenti lo stato civile da parte dei comandanti di navi e di aereomobili;

3. Ricezione e trasmissione materiale all'Ambasciata d'Italia in Seoul dei testamenti formati a bordo di navi e di aereomobili;

4. Ricezione e trasmissione materiale all'Ambasciata d'Italia in Seoul della documentazione relativa al rilascio di passaporti dei cittadini che siano residenti nella circoscrizione territoriale dell'Agenzia Consolare onoraria in Busan;

5. Ricezione e trasmissione materiale all'Ambasciata d'Italia in Seoul delle domande di iscrizione nelle liste anagrafiche ed elettorali in Italia presentate da cittadini che siano residenti nella circoscrizione territoriale dell'Agenzia Consolare onoraria in Busan;

6. Ricezione e trasmissione materiale all'Ambasciata d'Italia in Seoul, competente per ogni decisione in merito, degli atti in materia pensionistica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 dicembre 2006

Il direttore generale per il personale: MASSOLO

06A12042

Limitazione di funzioni del titolare del vice Consolato onorario in Hurgada (Egitto)

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL PERSONALE

(Omissis);

Decreta:

Il sig. Alberto Barattini, Vice Console Onorario d'Italia in Hurgada, oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

1. Ricezione e trasmissione al Consolato d'Italia al Cairo degli atti di stato civile pervenuti dalle Autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di navi ed aeromobili nazionali o stranieri;

2. Ricezione e trasmissione al Consolato d'Italia al Cairo delle dichiarazioni concernenti lo stato civile da parte dei comandanti di navi e di aeromobili;

3. Ricezione e trasmissione al Consolato d'Italia al Cairo dei testamenti formati a bordo di navi od aeromobili;

4. Ricezione e trasmissione al Consolato d'Italia al Cairo di atti dipendenti dall'apertura di successioni in Italia;

5. Emanazione di atti conservativi, che non implichino la disposizione dei beni, in materia di successioni, naufragio o sinistro aereo, con l'obbligo di informarne tempestivamente il Consolato d'Italia al Cairo;

6. Rilascio di certificazioni, (esclusi i certificati di cittadinanza e residenza all'estero), vidimazioni e legalizzazioni;

7. Rinnovo di passaporti dei cittadini che siano residenti nella circoscrizione territoriale del Vice Consolato onorario in Hurgada dopo aver interpellato, caso per caso il Consolato d'Italia al Cairo;

8. Rilascio di documenti di viaggio, validi per il solo rientro in Italia e per i Paesi in transito, a cittadini italiani dopo aver interpellato, caso per caso, il Consolato d'Italia al Cairo;

9. Effettuazione delle operazioni richieste dalla legislazione vigente in dipendenza dell'arrivo e della partenza di navi nazionali;

10. Tenuta dello schedario dei cittadini e delle firme delle Autorità locali.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 dicembre 2006

Il direttore generale per il personale: MASSOLO

06A12043

Rilascio di *exequatur*

A norma dell'art. 3 del regio decreto 8 gennaio 1931, n. 164, si ha il pregio di notificare che: «In data 12 dicembre 2006 il Ministro degli affari esteri ha concesso l'*Exequatur* al sig. Rodrigo Vergara Meersohn, Console onorario della Repubblica del Cile in Modena».

A norma dell'art. 3 del regio decreto 8 gennaio 1931, n. 164, si ha il pregio di notificare che: «In data 20 ottobre 2006 il Ministro degli affari esteri ha concesso l'*Exequatur* al sig. Guido Donà, Console onorario della Repubblica del Benin in Venezia».

06A12039

Modifica della circoscrizione territoriale della cancelleria consolare presso l'ambasciata d'Italia in Città del Messico (Messico) e della cancelleria consolare presso l'ambasciata d'Italia in San Josè di Costarica (Costarica).

(Omissis);

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL PERSONALE

(Omissis);

Art. 1.

La circoscrizione territoriale della Cancelleria Consolare dell'Ambasciata d'Italia in Città del Messico è determinata come segue: Il territorio degli Stati Uniti Messicani ed il Belize.

Art. 2.

La circoscrizione territoriale della Cancelleria Consolare dell'Ambasciata d'Italia in San Josè di Costarica è determinata come segue: il territorio dello Stato.

Art. 3.

L'Agenzia consolare onoraria a Belize (Belize viene posta alle dipendenze dell'Ambasciata d'Italia a Città del Messico - (Messico).

Art. 4.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 dicembre 2006

Il direttore generale per il personale: MASSOLO

06A12038

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Entrata in vigore dell'Accordo di mutua assistenza amministrativa per la prevenzione, l'accertamento e la repressione delle infrazioni doganali, con allegato, tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica islamica dell'Iran, firmato a Teheran l'11 ottobre 2004.

Il giorno 1º novembre 2006 si è perfezionato lo scambio delle notifiche previsto per l'entrata in vigore dell'Accordo di mutua assistenza amministrativa per la prevenzione, l'accertamento e la repressione delle infrazioni doganali tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica islamica dell'Iran, la cui ratifica è stata autorizzata con legge 20 febbraio 2006, n. 101, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 64 del 17 marzo 2006.

In conformità all'art. 22, l'Accordo è entrato in vigore il giorno 1º novembre 2006.

06A12037

Entrata in vigore della Convenzione in materia di assistenza giudiziaria civile e commerciale tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica algerina democratica e popolare, firmata ad Algeri il 22 luglio 2003.

Il giorno 13 dicembre 2006 si è perfezionato lo scambio degli strumenti di ratifica previsto per l'entrata in vigore della Convenzione in materia di assistenza giudiziaria civile e commerciale tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica algerina democratica e popolare, firmata ad Algeri il 22 luglio 2003, la cui ratifica è stata autorizzata con legge 23 dicembre 2005, n. 291, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 13 del 17 gennaio 2006.

In conformità all'art. 21, la Convenzione è entrata in vigore il giorno 13 dicembre 2006.

06A12036

Presentazione di lettere credenziali al Presidente della Repubblica il 15 dicembre 2006 degli ambasciatori della Repubblica di Malta, del Regno di Svezia, della Repubblica ceca, della Repubblica del Perù e della Repubblica del Montenegro.

Venerdì 15 dicembre 2006 il sig. Presidente della Repubblica ha ricevuto al Palazzo del Quirinale S.E. Walter Balzan, Ambasciatore della Repubblica di Malta; S.E. Anders Bjurner, Ambasciatore del Regno di Svezia; S.E. Vladimir Zavazal, Ambasciatore della Repubblica Ceca; S.E. Carlos Roca Caceres, Ambasciatore della Repubblica del Perù; S.E. Darko Uskokovic, Ambasciatore del Montenegro, i quali Gli hanno presentato le Lettere Credenziali che li accreditano presso il Capo dello Stato.

06A12044

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Determinazione del rendimento medio ponderato annuo relativo all'emissione dei buoni poliennali del Tesoro decennali emessi nel 2006.

Ai sensi della tabella I, parte I, lettera *b)* del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109, e successive modificazioni, e dell'art.1, comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 maggio 2001, si comunica che il rendimento medio ponderato annuo relativo all'emissione dei buoni poliennali del Tesoro decennali emessi nel 2006, è risultato pari al 3,95%.

06A12026

MINISTERO DELLA SALUTE

Autorizzazione all'immissione in commercio di alcune specialità medicinali per uso veterinario

Estratto decreto n. 94 del 4 dicembre 2006

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio delle specialità medicinali per uso veterinario sottoelencate fino ad ora registrate a nome della ditta Pierrel Medical Care SpA con sede legale in Tito (Potenza) zona industriale, frazione Tito Scalo - codice fiscale 02790010967.

RINGER LATTATO CON GLUCOSIO NOVASELECT;

GLUCOSIO 5% NOVASELECT;

GLUCOSIO 33% NOVASELECT;

GLUCOSIO 50% NOVASELECT;

SODIO BICARBONATO 8,4% NOVASELECT;

ELETTROLITICA REIDRATANTE III NOVASELECT;

RINGER ACETATO;

RINGER LATTATO NOVASELECT;

ACQUA PER PREPARAZIONI INIETTABILI NOVASELECT;

SOLUZIONE GLUCOSATA 25% CON METIONINA NOVASELECT;

SODIO CLORURO 0,9% NOVASELECT,

è ora trasferita alla ditta Novaselect SpA con sede legale in Tito (Potenza) zona industriale, frazione Tito Scalo - codice fiscale 02790010967.

Produzione: la produzione resta autorizzata come in precedenza, fatta salva la modifica di denominazione dell'officina in Novaselect SpA sita in Tito (Potenza) zona industriale, frazione Tito Scalo.

I medicinali veterinari suddetti restano autorizzati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A11913

Modificazioni dell'autorizzazione all'immissione in commercio di alcune confezioni della specialità medicinale per uso veterinario «Vetostelin B12 forte».

Estratto provvedimento n. 259 del 28 novembre 2006

Specialità medicinale per uso veterinario VETOSTELIN B12 FORTE nelle confezioni:

flacone da 15 ml - A.I.C. n 101341016;

flacone da 50 ml - A.I.C. n 101341028.

Titolare A.I.C.: Schering-Plough S.p.A. con sede legale e domicilio fiscale in Milano - via Ripamonti n. 89 - codice fiscale n. 0889060158.

Oggetto: variazione tipo I: modifica delle condizioni di conservazione del prodotto finito dopo la prima apertura.

È autorizzata, per la specialità medicinale per uso veterinario indicata in oggetto, la variazione tipo I concernente l'inserimento del periodo di validità dopo la prima apertura e, precisamente: quattordici giorni dopo la prima apertura.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

L'adeguamento degli stampati delle confezioni già in commercio deve essere effettuato entro centoottanta giorni.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Estratto provvedimento n. 260 del 28 novembre 2006

Specialità medicinale per uso veterinario VETOSTELIN B12 FORTE nelle confezioni:

flacone da 15 ml - A.I.C. n. 101341016;

flacone da 50 ml - A.I.C. n. 101341028.

Titolare A.I.C.: Schering-Plough S.p.A. con sede legale e domicilio fiscale in Milano - via Ripamonti n. 89 - codice fiscale n. 0889060158.

Oggetto: variazione tipo I: modifica delle condizioni di conservazione del prodotto finito o del prodotto finito ricostituito.

È autorizzata, per la specialità medicinale per uso veterinario indicata in oggetto, la variazione tipo I concernente l'inserimento delle condizioni di conservazione del prodotto finito e, precisamente, la conservazione del prodotto a temperature comprese tra 2º e 8ºC.

L'adeguamento degli stampati delle confezioni già in commercio deve essere effettuato entro centoottantagiorni giorni.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana

06A11911 - 06A11912

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Clortetraciclina 20% nuova ICC».

Estratto provvedimento n. 261 del 28 novembre 2006

Specialità medicinale per uso veterinario CLORTETRACICLINA 20% NUOVA ICC nelle confezioni:

busta da 1 kg - A.I.C. n. 102539018;

busta da 5 kg - A.IC. n 102539020.

Titolare A.I.C.: Nuova ICC S.r.l. con sede legale e domicilio fiscale in Peschiera Borromeo (Milano) - via W. Tobagi n. 7/B - codice fiscale n. 01396760595.

Oggetto: variazione tipo IA: modifica sito produzione per tutte le operazioni produttive eccetto controllo e rilascio lotti.

È autorizzata la variazione tipo IA della specialità medicinale per uso veterinario indicata in oggetto concernente l'aggiunta del sito produttivo Filozoo S.r.l. - via del Commercio n. 28/30 - Carpi (Modena) per tutte le operazioni di produzione del prodotto finito ad eccezione del controllo e rilascio lotti, oltre al sito attualmente autorizzato.

I lotti già prodotti possono rimanere in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana

06A11910

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimento di annullamento dell'approvazione del programma di cassa integrazione guadagni straordinaria

Con decreto n. 39779 del 24 novembre 2006 è annullato il decreto ministeriale del 15 dicembre 2005 limitatamente al periodo dall'8 giugno 2006 al 21 agosto 2006 della Shoe Maker S.r.l., con sede in Barletta (Bari), e unità di Barletta.

06A11989

Provvedimenti concernenti la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto n. 39875 del 5 dicembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Telestampa Nord S.r.l., con sede in Roma, e unità di Senago (Milano), per il periodo dal 1º marzo 2006 al 31 agosto 2006.

Con decreto n. 39877 del 5 dicembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per art. 35, comma 3, legge n. 67/1987 e n. 62/2001 della Edibella 23 S.r.l., con sede in Roma, e unità di Assago (Milano), per il periodo dal 5 maggio 2006 al 4 novembre 2006.

Con decreto n. 39884 del 5 dicembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Carsten's Suede & Leather S.r.l., con sede in Solofra (Avellino), e unità di Solofra, per il periodo dal 10 luglio 2006 al 9 luglio 2007.

Con decreto n. 39885 del 5 dicembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Chargeurs Interfodere Italia S.p.a., con sede in Pero (Milano), e unità di Vinovo (Torino), per il periodo dal 10 luglio 2006 al 9 luglio 2007.

Con decreto n. 39886 del 5 dicembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Acentro S.r.l. con sede in Cagliari, e unità di Cagliari, per il periodo dal 4 settembre 2006 al 1º settembre 2007.

Con decreto n. 39887 del 5 dicembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Apelle Società Unipersonale S.p.a., con sede in Pisticci (Matera), e unità di Pisticci, per il periodo dal 5 giugno 2006 al 4 giugno 2007.

Con decreto n. 39888 del 5 dicembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Calzaturificio Pino Giardini S.r.l., con sede in Vigevano (Pavia), e unità di Vigevano, per il periodo dal 19 dicembre 2005 al 20 febbraio 2006.

Con decreto n. 39889 del 5 dicembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Capraro S.p.a. con sede in Palermo, e unità di: Bergamo, Como, per il periodo dal 19 dicembre 2005 al 18 dicembre 2006.

Con decreto n. 39890 del 5 dicembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Componenti S.p.a., con sede in Cassino (Frosinone), e unità di Rivoli (Torino), per il periodo dal 19 giugno 2006 al 18 giugno 2007.

Con decreto n. 39891 del 5 dicembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Computer Support Italcard S.r.l., con sede in Milano, e unità di Sulbiate (Milano), per il periodo dal 6 febbraio 2006 al 27 settembre 2006.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Con decreto n. 39892 del 5 dicembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Confezione Primula S.r.l., con sede in Ucria (Messina), e unità di Ucria, per il periodo dall'8 maggio 2006 al 7 maggio 2007.

Con decreto n. 39893 del 5 dicembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Emmeci Meccanica Canziani S.r.l., con sede in Samarate (Varese), e unità di Samarate, per il periodo dal 19 giugno 2006 al 18 giugno 2007.

Con decreto n. 39894 del 5 dicembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Emmevi Confezioni S.r.l., con sede in Castelpetroso (Isernia), e unità di Castelpetroso, per il periodo dal 1º giugno 2006 al 31 maggio 2007.

Con decreto n. 39895 del 5 dicembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Famac - Società a responsabilità limitata, con sede in San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno), e unità di Civitanova Marche (Macerata), per il periodo dal 10 luglio 2006 al 9 luglio 2007.

Con decreto n. 39896 del 5 dicembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Giuseppe Bellora S.p.a., con sede in Milano, e unità di Fagnano Olona (Varese), per il periodo dal 5 giugno 2006 al 3 giugno 2007.

Con decreto n. 39897 del 5 dicembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Gruppo Vacis Prefabbricati S.r.l., con sede in Pognano (Bergamo), e unità di Pognano, per il periodo dal 3 luglio 2006 al 2 luglio 2007.

Con decreto n. 39898 del 5 dicembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Hpmtech S.p.a., con sede in Capriano del Colle (Brescia), e unità di Capriano del Colle, per il periodo dal 7 novembre 2005 al 7 giugno 2006.

Con decreto n. 39899 del 5 dicembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Krenesiel Società Sarda per l'Informatica S.p.a., con sede in Sassari, e unità di Cagliari e Sassari, per il periodo dal 5 luglio 2006 al 4 luglio 2007.

Con decreto n. 39900 del 5 dicembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Mabro S.p.a., con sede in Grosseto, e unità di Grosseto, per il periodo dal 5 giugno 2006 al 4 giugno 2007.

Con decreto n. 39901 del 5 dicembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Serrature Meroni S.p.a., con sede in Nova Milanese (Milano), e unità di Misinto (Milano) e Nova Milanese, per il periodo dal 3 luglio 2006 al 1º luglio 2007.

Con decreto n. 39902 del 5 dicembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Simpro S.p.a., con sede in Brandizzo (Torino), e unità di Brandizzo (via Torino n. 446/A) e Brandizzo (via Romero n. 9), per il periodo dal 12 giugno 2006 all'11 giugno 2007.

Con decreto n. 39903 del 5 dicembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Stampal S.p.a., con sede in Borgaro Torinese (Torino), e unità di Borgaro Torinese, per il periodo dal 19 giugno 2006 al 16 giugno 2007.

Con decreto n. 39904 del 5 dicembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per concordato preventivo della Tirrena Macchine S.r.l., con sede in Massa, e unità di Massa, per il periodo dal 4 agosto 2006 al 3 febbraio 2007.

Con decreto n. 39905 del 5 dicembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Torcitura Valdumentina S.p.a., con sede in Dumenza (Varese), e unità di Dumenza, per il periodo dal 6 marzo 2006 al 5 marzo 2007.

Con decreto n. 39906 del 5 dicembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Truzzi Prefabbricati S.r.l., con sede in Poggio Rusco (Mantova), e unità di Poggio Rusco, per il periodo dal 3 luglio 2006 al 2 luglio 2007.

Con decreto n. 39907 del 5 dicembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale della VI.VI. Verde S.r.l., con sede in Canneto sull'Oglio (Mantova), e unità di Canneto sull'Oglio, per il periodo dal 27 marzo 2006 al 26 settembre 2006.

Con decreto n. 39908 del 5 dicembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale della Acerbi Viberti S.p.a., con sede in Castelnuovo Scrivia (Alessandria), e unità di Nichelino (Torino), per il periodo dal 19 giugno 2006 al 18 dicembre 2006.

Con decreto n. 39909 del 5 dicembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Miroglio S.p.a., con sede in Alba (Cuneo), e unità di Novello (Cuneo), per il periodo dal 1º luglio 2006 al 30 giugno 2007.

Con decreto n. 39910 del 5 dicembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Nogara S.p.a., con sede in Creazzo (Vicenza), e unità di Creazzo, per il periodo dal 29 maggio 2006 al 28 maggio 2007.

Con decreto n. 39911 del 5 dicembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Morteo Container S.p.a., con sede in Zermeghedo (Vicenza) e unità di Sessa Aurunca (Caserta), per il periodo dal 2 agosto 2006 al 1º agosto 2007.

Con decreto n. 39912 del 5 dicembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Repossi Dirce S.r.l., con sede in Valenza (Alessandria), e unità di Valenza, per il periodo dal 3 luglio 2006 al 2 luglio 2007.

Con decreto n. 39913 del 5 dicembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale della CDI Industria Tessile S.r.l., con sede in Calitri (Avellino), e unità di Calitri, per il periodo dal 6 giugno 2006 al 05 dicembre 2006.

Con decreto n. 39914 del 5 dicembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Urmet Telecomunicazioni S.p.a., con sede in Torino, e unità di Roma, per il periodo dal 12 giugno 2006 all'11 giugno 2007.

Con decreto n. 39915 del 5 dicembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Sol Welding S.r.l., con sede in Costabissara (Vicenza), e unità di Costabissara (via Meucci n. 26) e Costabissara (via Montegrappa n. 24), per il periodo dal 2 maggio 2006 al 1º maggio 2007.

Con decreto n. 39916 del 5 dicembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Compensati Curvi Trivignano (in liquidazione) S.r.l., con sede in Trivignano Udinese (Udine), e unità di Trivignano Udinese, per il periodo dal 20 marzo 2006 al 25 giugno 2006.

Con decreto n. 39917 del 5 dicembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della RE.A.L. di Rezzesi Alessandro & C. - Società in nome collettivo, con sede in Monte Santa Maria Tiberina (Perugia), e unità di Sant'Agata de' Goti (Benevento), per il periodo dal 1º gennaio 2005 al 31 dicembre 2005.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Con decreto n. 39918 del 5 dicembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale della Siel Euroimopianti S.p.a., con sede in Roma, e unità di Roma, per il periodo dal 1º gennaio 2006 al 31 dicembre 2006.

Con decreto n. 39919 del 5 dicembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Nefer S.r.l., con sede in Riese Pio X (Treviso), e unità di Riese Pio X, per il periodo dal 3 maggio 2006 al 2 maggio 2007.

Con decreto n. 39920 del 5 dicembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Manifattura di Galliate S.n.c., con sede in Galliate (Novara), e unità di Galliate, per il periodo dal 22 maggio 2006 al 21 maggio 2007.

Con decreto n. 39921 del 5 dicembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Effeggi S.r.l., con sede in Apice (Benevento), e unità di Apice, per il periodo dal 1º maggio 2006 al 30 aprile 2007.

Con decreto n. 39922 del 5 dicembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Falc S.p.a., con sede in Civitanova Marche (Macerata), e unità di Civitanova Marche, per il periodo dal 3 luglio 2006 al 2 luglio 2007.

Con decreto n. 39923 del 5 dicembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Elteco S.r.l., con sede in Torino, e unità di Beinasco (Torino), per il periodo dal 24 luglio 2006 al 23 luglio 2007.

Con decreto n. 39924 del 5 dicembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale della Vebad S.p.a., con sede in Gioia del Colle (Bari), e unità di Gioia del Colle, per il periodo dal 3 luglio 2006 al 2 gennaio 2007.

Con decreto n. 39925 del 5 dicembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento della FOMB Fonderie Officine Maifrini S.r.l., con sede in Brescia, e unità di Brescia e Corzano (Brescia), per il periodo dal 10 giugno 2006 al 9 dicembre 2006.

Con decreto n. 39926 del 5 dicembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento della Simonelli Trafilerie S.p.a., con sede in Sarezzo (Brescia), e unità di Sarezzo, per il periodo dal 7 giugno 2006 al 6 dicembre 2006.

Con decreto n. 39927 del 5 dicembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Milar - Società per azioni, con sede in Reggiolo (Reggio Emilia), e unità di Reggiolo, per il periodo dal 5 giugno 2006 al 4 giugno 2007.

Con decreto n. 39928 del 5 dicembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Manifattura di Cortefranca S.r.l., con sede in Erbusco (Brescia), e unità di Adro (Brescia), per il periodo dal 31 luglio 2006 al 30 luglio 2007.

Con decreto n. 39929 del 5 dicembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Ortec Industriale S.p.a., con sede in Genova, e unità di Genova, per il periodo dal 2 maggio 2006 al 30 aprile 2007.

Con decreto n. 39930 del 5 dicembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Oxon Italia S.p.a., con sede in Milano, e unità di: Pero (Milano) e Mimezzana Bigli (Pavia), per il periodo dal 5 giugno 2006 al 4 giugno 2007.

Con decreto n. 39931 del 5 dicembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Plast Wood S.r.l., con sede in Calangianus (Sassari), e unità di Tempio Pausania (Sassari), per il periodo dal 3 luglio 2006 al 2 luglio 2007.

Con decreto n. 39932 del 5 dicembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale limitatamente alle giornate in cui vi è stato l'intervento della cassa integrazione della New Malaga c/o Ixfin, con sede in Atripalda (Avellino), e unità di Atripalda (Avellino) e Marcianise (Caserta), per il periodo dal 24 giugno 2006 al 4 luglio 2006.

Con decreto n. 39937 del 5 dicembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per art. 7, comma 10-*ter*, legge n. 236/1993 della Olcese S.p.a., con sede in Milano, e unità di Conegliano (Treviso), Longarone (Belluno), Milano, Piancogno (Brescia), Sondrio e Trieste, per il periodo dal 9 settembre 2006 al 25 ottobre 2006 e per art. 3, comma 1, legge n. 223/1991 dal 26 ottobre 2006 al 25 ottobre 2007.

06A11990

Provvedimenti di approvazione del programma di cassa integrazione guadagni straordinaria

Con decreto n. 39826 del 5 dicembre 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Carsten's Suede & Leather S.r.l., con sede in Solofra (Avellino), e unità di Solofra, per il periodo dal 10 luglio 2006 al 9 luglio 2007.

Con decreto n. 39827 del 5 dicembre 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Chargeurs Interfodere Italia S.p.a., con sede in Pero (Milano), e unità di Vinovo (Torino), per il periodo dal 10 luglio 2006 al 9 luglio 2007.

Con decreto n. 39828 del 5 dicembre 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Acentro S.r.l., con sede in Cagliari e unità di Cagliari, per il periodo dal 4 settembre 2006 al 1º settembre 2007.

Con decreto n. 39829 del 5 dicembre 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Apelle Società Unipersonale S.p.a., con sede in Pisticci (Matera), e unità di Pisticci, per il periodo dal 5 giugno 2006 al 4 giugno 2007.

Con decreto n. 39830 del 5 dicembre 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Calzaturificio Pino Giardini S.r.l., con sede in Vigevano (Pavia), e unità di Vigevano, per il periodo dal 19 dicembre 2005 al 20 febbraio 2006.

Con decreto n. 39831 del 5 dicembre 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Capraro S.p.a., con sede in Palermo, e unità di Bergamo e Como, per il periodo dal 19 dicembre 2005 al 18 dicembre 2006.

Con decreto n. 39832 del 5 dicembre 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Componenti S.p.a., con sede in Cassino (Frosinone), e unità di Rivoli (Torino), per il periodo dal 19 giugno 2006 al 18 giugno 2007.

Con decreto n. 39833 del 5 dicembre 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Computer Support Italcard S.r.l., con sede in Milano, e unità di Sulbiate (Milano), per il periodo dal 6 febbraio 2006 al 27 settembre 2006.

Con decreto n. 39834 del 5 dicembre 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Confezione Primula S.r.l., con sede in Ucria (Messina), e unità di Ucria, per il periodo dall'8 maggio 2006 al 7 maggio 2007.

Con decreto n. 39835 del 5 dicembre 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi azien-

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

dale della Emmeci Meccanica Canziani S.r.l., con sede in Samarate (Varese), e unità di Samarate, per il periodo dal 19 giugno 2006 al 18 giugno 2007.

Con decreto n. 39836 del 5 dicembre 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Emmevi Confezioni S.r.l., con sede in Castelpetroso (Isernia), e unità di Castelpetroso, per il periodo dal 1º giugno 2006 al 31 maggio 2007.

Con decreto n. 39837 del 5 dicembre 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Famac - Società a responsabilità limitata, con sede in San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno), e unità di Civitanova Marche (Macerata), per il periodo dal 10 luglio 2006 al 9 luglio 2007.

Con decreto n. 39838 del 5 dicembre 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Giuseppe Bellora S.p.a., con sede in Milano, e unità di Fagnano Olona (Varese), per il periodo dal 5 giugno 2006 al 3 giugno 2007.

Con decreto n. 39839 del 5 dicembre 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Gruppo Vacis Prefabbricati S.r.l., con sede in Pognano (Bergamo), e unità di Pognano, per il periodo dal 3 luglio 2006 al 2 luglio 2007.

Con decreto n. 39840 del 5 dicembre 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Hpmtech S.p.a., con sede in Capriano del Colle (Brescia), e unità di Capriano del Colle, per il periodo dal 7 novembre 2005 al 7 giugno 2006.

Con decreto n. 39841 del 5 dicembre 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Krenesiel Società Sarda per l'Informatica S.p.a., con sede in Sassari, e unità di Cagliari e Sassari, per il periodo dal 5 luglio 2006 al 4 luglio 2007.

Con decreto n. 39842 del 5 dicembre 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Mabro S.p.a., con sede in Grosseto, e unità di Grosseto, per il periodo dal 5 giugno 2006 al 4 giugno 2007.

Con decreto n. 39843 del 5 dicembre 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Serrature Meroni S.p.a., con sede in Nova Milanese (Milano), e unità di Misinto (Milano) e Nova Milanese, per il periodo dal 3 luglio 2006 al 1º luglio 2007.

Con decreto n. 39844 del 5 dicembre 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Simpro S.p.a., con sede in Brandizzo (Torino), e unità di Brandizzo, per il periodo dal 12 giugno 2006 all'11 giugno 2007.

Con decreto n. 39845 del 5 dicembre 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Stampal S.p.a., con sede in Borgaro Torinese (Torino), e unita di Borgaro Torinese, per il periodo dal 19 giugno 2006 al 16 giugno 2007.

Con decreto n. 39846 del 5 dicembre 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per concordato preventivo della Tirrena Macchine S.r.l., con sede in Massa, e unità di Massa, per il periodo dal 4 agosto 2006 al 03/02/2007.

Con decreto n. 39847 del 5 dicembre 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Torcitura Valdumentina S.p.a., con sede in Dumenza (Varese), e unità di Dumenza, per il periodo dal 6 marzo 2006 al 5 marzo 2007.

Con decreto n. 39848 del 5 dicembre 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Truzzi Prefabbricati S.r.l., con sede in Poggio Rusco (Mantova), e unità di Poggio Rusco, per il periodo dal 3 luglio 2006 al 2 luglio 2007.

Con decreto n. 39849 del 5 dicembre 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per ristrutturazione aziendale della VI.VI. Verde S.r.l., con sede in Canneto sull'Oglio (Mantova), e unità di Canneto sull'Oglio, per il periodo dal 27 marzo 2006 al 26 marzo 2007.

Con decreto n. 39850 del 5 dicembre 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per riorganizzazione aziendale della Acerbi Viberti S.p.a., con sede in Castelnuovo Scrivia (Alessandria), e unità di Nichelino (Torino), per il periodo dal 19 giugno 2006 al 18 giugno 2008.

Con decreto n. 39851 del 5 dicembre 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Miroglio S.p.a., con sede in Alba (Cuneo), e unità di Novello (Cuneo), per il periodo dal 1º luglio 2006 al 30 giugno 2007.

Con decreto n. 39852 del 5 dicembre 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Nogara S.p.a., con sede in Creazzo (Vicenza), e unità di Creazzo, per il periodo dal 29 maggio 2006 al 28 maggio 2007.

Con decreto n. 39853 del 5 dicembre 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Morteo Container S.p.a., con sede in Zermeghedo (Vicenza), e unità di Sessa Aurunca (Caserta), per il periodo dal 2 agosto 2006 al 1º agosto 2007.

Con decreto n. 39854 del 5 dicembre 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Repossi Dirce S.r.l., con sede in Valenza (Alessandria), e unità di Valenza, per il periodo dal 3 luglio 2006 al 2 luglio 2007.

Con decreto n. 39855 del 5 dicembre 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per ristrutturazione aziendale della CDI Industria Tessile S.r.l., con sede in Calitri (Avellino), e unità di Calitri, per il periodo dal 6 giugno 2006 al 5 giugno 2008.

Con decreto n. 39856 del 5 dicembre 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Urmet Telecomunicazioni S.p.a., con sede in Torino, e unità di Roma, per il periodo dal 12 giugno 2006 all'11 giugno 2007.

Con decreto n. 39857 del 5 dicembre 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Sol Welding S.r.l., con sede in Costabissara (Vicenza), e unità di: Costabissara (via Montegrappa n. 24) e Costabissara (via Meucci n. 26), per il periodo dal 2 maggio 2006 al 1º maggio 2007.

Con decreto n. 39858 del 5 dicembre 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Compensati Curvi Trivignano (in liquidazione) S.r.l., con sede in Trivignano Udinese (Udine), e unità di Trivignano Udinese, per il periodo dal 20 marzo 2006 al 25 giugno 2006.

Con decreto n. 39859 del 5 dicembre 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della RE.A.L. Di Rezzesi Alessandro & C. Società in nome collettivo, con sede in Monte Santa Maria Tiberina (Perugia), e unità di Sant'Agata de' Goti (Benevento), per il periodo dal 1º gennaio 2005 al 31 dicembre 2005.

Con decreto n. 39860 del 5 dicembre 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per ristrutturazione aziendale della Siel Euroimpianti S.p.a., con sede in Roma, e unità di Roma, per il periodo dal 1º gennaio 2006 al 31 dicembre 2007.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Con decreto n. 39861 del 5 dicembre 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Nefer S.r.l., con sede in Riese Pio X (Treviso), e unità di Riese Pio X, per il periodo dal 3 maggio 2006 al 2 maggio 2007.

Con decreto n. 39862 del 5 dicembre 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Manifattura di Galliate S.n.c., con sede in Galliate (Novara), e unità di Galliate, per il periodo dal 22 maggio 2006 al 21 maggio 2007.

Con decreto n. 39863 del 5 dicembre 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Effeggi S.r.l., con sede in Apice (Benevento), e unità di Apice, per il periodo dal 1º maggio 2006 al 30 aprile 2007.

Con decreto n. 39864 del 5 dicembre 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della FALC S.p.a., con sede in Civitanova Marche (Macerata), e unità di Civitanova Marche, per il periodo dal 3 luglio 2006 al 2 luglio 2007.

Con decreto n. 39865 del 5 dicembre 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Elteco S.r.l., con sede in Torino, e unità di Beinasco (Torino), per il periodo dal 24 luglio 2006 al 23 luglio 2007.

Con decreto n. 39866 del 5 dicembre 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per ristrutturazione aziendale della Vebad S.p.a., con sede in Gioia del Colle (Bari), e unità di Gioia del Colle, per il periodo dal 3 luglio 2006 al 2 gennaio 2007.

Con decreto n. 39867 del 5 dicembre 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per fallimento della FOMB Fonderie Officine Maifrini S.r.l., con sede in Brescia, e unità di Brescia e Corzano (Brescia), per il periodo dal 10 giugno 2006 al 9 dicembre 2006.

Con decreto n. 39868 del 5 dicembre 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per fallimento della Simonelli Trafilerie S.p.a., con sede in Sarezzo (Brescia), e unità di Sarezzo, per il periodo dal 7 giugno 2006 al 6 dicembre 2006.

Con decreto n. 39869 del 5 dicembre 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Milar - Società per azioni, con sede in Reggiolo (Reggio Emilia), e unità di Reggiolo, per il periodo dal 5 giugno 2006 al 4 giugno 2007.

Con decreto n. 39870 del 5 dicembre 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Manifattura di Cortefranca S.r.l., con sede in Erbusco (Brescia), e unità di Adro, per il periodo dal 31 luglio 2006 al 30/07/2007.

Con decreto n. 39871 del 5 dicembre 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Ortec Industriale S.p.a., con sede in Genova, e unità di Genova, per il periodo dal 2 maggio 2006 al 30 aprile 2007.

Con decreto n. 39872 del 5 dicembre 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Oxon Italia S.p.a., con sede in Milano, e unità di: Pero (Milano) e Mezzana Bigli (Pavia), per il periodo dal 5 giugno 2006 al 4 giugno 2007.

Con decreto n. 39873 del 5 dicembre 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Plast Wood S.r.l, con sede in Calangianus (Sassari), e unità di Tempio Pausania (Sassari), per il periodo dal 3 luglio 2006 al 2 luglio 2007.

06A11991

REGIONE PUGLIA

Approvazione del progetto relativo al recupero funzionale dell'edificio rurale masseria Votano, da destinare a struttura ricettiva albergo, adottato dal consiglio comunale di Martina Franca.

La giunta della Regione Puglia con atto n. 1757 del 28 novembre 2006 (esecutivo a norma di legge), ha approvato il progetto relativo al recupero funzionale dell'edificio rurale masseria Votano, da destinare a struttura ricettiva albergo adottato dal consiglio comunale di Martina Franca (Taranto), con delibera n. 42 del 20 aprile 2006, in variante al P.R.G. vigente, ai sensi della legge regionale n. 20/1998 e ciò limitatamente al cambio di destinazione d'uso dell'edificio rurale interessato.

06A12001

Attestazione di compatibilità paesaggistica per la realizzazione dei lavori di completamento del tracciato ferroviario San Severo-Sannicandro Garganico.

La giunta della Regione Puglia con atto n. 1788 del 28 novembre 2006, ha rilasciato, ai sensi dell'art. 5.04 delle N.T.A. del PUTT alla ditta «Ferrovie del Gargano S.r.l.», l'attestazione di compatibilità paesaggistica per la realizzazione dei lavori di completamento del tracciato ferroviario San Severo - Sannicandro Garganico, anche in deroga alle prescrizioni di base del PUTT relative agli ambiti territoriali estesi interessati; ha accertato la compatibilità paesaggistica degli interventi già eseguiti, senza l'acquisizione della preventiva autorizzazione paesaggistica, ricadenti in aree sottoposte a tutela paesaggistica *ope legis* di cui all'art. 142 del decreto legislativo n. 42/2004 come sostituito dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/2006, il tutto in deroga alle previsioni del PUTT/P, ai sensi dell'art. 5.07 delle N.T.A. del PUTT/P; ha rasciato infine l'autorizzazione paesaggistica ex art. 5.01 delle N.T.A. del PUTT/P e art. 146 del decreto legislativo n. 42/04.»

06A12002

AUGUSTA IANNINI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(GU-2007-GU1-002) Roma, 2007 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

TRATTA DA SITO INTERNET GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
00041	**ALBANO LAZIALE (RM)**	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
60121	**ANCONA**	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
83100	**AVELLINO**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	**AVERSA (CE)**	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	**BARI**	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70121	**BARI**	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
13900	**BIELLA**	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	4218740	4210565
40124	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
21052	**BUSTO ARSIZIO (VA)**	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
91022	**CASTELVETRANO (TP)**	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	**CATANIA**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	**CATANZARO**	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
66100	**CHIETI**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	**COMO**	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	**COSENZA**	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
50129	**FIRENZE**	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	**FOGGIA**	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
03100	**FROSINONE**	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	**GENOVA**	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	**GIARRE (CT)**	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	**LECCE**	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	**MARTINA FRANCA (TA)**	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	**MESSINA**	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	**MILANO**	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
80134	**NAPOLI**	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
28100	**NOVARA**	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
90138	**PALERMO**	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90145	**PALERMO**	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	**PALERMO**	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6177342
43100	**PARMA**	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06087	**PERUGIA**	CALZETTI & MARIUCCI	Via della Valtiera, 229	075	5997736	5990120
29100	**PIACENZA**	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	**PRATO**	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	**ROMA**	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	**ROMA**	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00161	**ROMA**	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	**ROMA**	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	**ROMA**	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
63039	**SAN BENEDETTO D/T (AP)**	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
90018	**TERMINI IMERESE (PA)**	CESEL SERVIZI	Via Garibaldi, 33	091	8110002	8110510
10122	**TORINO**	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	**VARESE**	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
36100	**VICENZA**	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**
- **presso le librerie concessionarie indicate (elenco consultabile sul sito www.ipzs.it)**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Funzione Editoria - U.O. DISTRIBUZIONE
Attività Librerie concessionarie, Vendita diretta e Abbonamenti a periodici
Piazza Verdi 10, 00198 Roma
fax: 06-8508-4117
e-mail: editoriale@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando il codice fiscale per i privati. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti	Vendite	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520	☎ 800-864035 - Fax 06-85084117	☎ 800-864035 - Fax 06-85082242	☎ 800-864035

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2007 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

CANONE DI ABBONAMENTO

Tipo A Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:
(di cui spese di spedizione € 257,04) - annuale € **438,00**
(di cui spese di spedizione € 128,52) - semestrale € **239,00**

Tipo A1 Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:
(di cui spese di spedizione € 132,57) - annuale € **309,00**
(di cui spese di spedizione € 66,28) - semestrale € **167,00**

Tipo B Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:
(di cui spese di spedizione € 19,29) - annuale € **68,00**
(di cui spese di spedizione € 9,64) - semestrale € **43,00**

Tipo C Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:
(di cui spese di spedizione € 41,27) - annuale € **168,00**
(di cui spese di spedizione € 20,63) - semestrale € **91,00**

Tipo D Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:
(di cui spese di spedizione € 15,31) - annuale € **65,00**
(di cui spese di spedizione € 7,65) - semestrale € **40,00**

Tipo E Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
(di cui spese di spedizione € 50,02) - annuale € **167,00**
(di cui spese di spedizione € 25,01) - semestrale € **90,00**

Tipo F Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:
(di cui spese di spedizione € 383,93) - annuale € **819,00**
(di cui spese di spedizione € 191,46) - semestrale € **431,00**

Tipo F1 Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:
(di cui spese di spedizione € 264,45) - annuale € **682,00**
(di cui spese di spedizione € 132,22) - semestrale € **357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale* - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2007.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI
(di cui spese di spedizione € 127,00) - annuale € **295,00**
(di cui spese di spedizione € 73,00) - semestrale € **162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II
(di cui spese di spedizione € 39,40) - annuale € **85,00**
(di cui spese di spedizione € 20,60) - semestrale € **53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo € **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5% € **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 18,00
I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE